STAMPASERA

N. 200 MARTEDI' 31 LUGLIO 1990 — L. 1000

DOLLARO	
1176	(-4)
BORSA	
In rialzo	

PREZZI	alle 10,15
Fiat	8.850
Fiat priv.	6.370
Olivetti	5.750
Montedison	2.003
Enimont	1.469
Ferruzzi fin	3.010
Fimpar	3.578
Ifi	24.130
Cir	4.885
Comit	5.940
Credito it	3.030

La perestroika targata Zanone

Il nuovo sindaco promette trasparenza e stabilità. Parla Maria Pia, first lady torinese

TORINO ● Valerio Zanone chiede la collaborazione della città per la Torino del Duemila. «Siamo un traino nazionale, vogliamo essere una metropoli europea, ma dobbiamo esserlo utilizzando tutte le forze, rappresentando le esigenze della globalità dei cittadini». Prima invita gli ex sindaci Porcellana, Novelli e Magnani Noya a essergli consiglieri. Poi si rivolge alle forze politiche: «Le regole del nuovo Statuto dovranno essere concordate al di là dei confini tra maggioranza e opposizione». Indica per il futuro governi composti anche da assessori esterni al consiglio per determinate specializzazioni. Chiede l'istituzione del difensore civico. Sollecita al «suo» esapartito: stabilità, efficienza e trasparenza.

Mentre in sala rossa, il nuovo sindaco costruisce con fatica, fino all'ultimo, i 42 voti necessari all'elezione, sui banchi della tribuna stampa si affollano dirigenti di partito. C'è anche la moglie, Maria Pia, e la signora Anna Maria, la fedele segretaria delle esperienze di leader del pli e di ministro. Vicino a loro, i collaboratori dell'onorevole, arrivati apposta da Roma per festeggiare l'elezione.

La signora Zanone lo segue serena, sempre assorta a capire i segnali che arrivano dal dibattito. Non si assenta un solo minuto.

Signora Maria Pia è contenta dell'esperienza che sta per fare suo marito? La consorte del nuovo sindaco accoglie con un sorriso la domanda. E' persona riservata, rispettosa del coniuge, preferirebbe continuare ad osservare. E' contenta che il marito sia sindaco? «Certo, sono legata a Torino, è una scelta che mi fa molto piacere — risponde —. Sono nata qui, ho seguito Valerio quando andò a Roma come segretario del pli».

Tornerà a Torino ora che suo marito è sindaco? «Non so, non voglio essere coinvolta e non voglio essere di peso nel suo lavoro».

Ma ci tornerebbe? «Mi piacerebbe tornarci definitivamente». E lasciare le figlie a Roma? «Loro sono grandi, una è già sposata».

Apprezza il dibattito? «E' la prima volta che assisto a una seduta politica». Conosce i nuovi colleghi di suo marito? «I liberali e Magnani Noya».

Soltanto a votazione avvenuta (42 sì, 31 no, 1 astensione) dopo tutte le strette di mano, Zanone si avvicina alla moglie. Un abbraccio, riservato, senza flash.

Poi con gli amici liberali, i coniugi cenano al Gatto Nero. Nel pomeriggio il sindaco giura in Prefettura; poi prenderà possesso di Palazzo Civico: «Convocherò la giunta e assegnerò le deleghe».

Luciano Borghesan

Zanone, sindaco di Torino, con la moglie Maria Pia ieri sera in Comune

- ● a pagina 7 altri servizi di **Luciano Borghesan**.
- ● Il programma di Zanone: efficienza, trasparenza e stabilità. Gestire di meno e governare di più.
- ● Poco prima delle dichiarazioni programmatiche mancavano ancora sei firme di esponenti della maggioranza.
- ● L'invito poi, l'astensione di Pezzana e l'opposizione dei verdi.
- ● Il sindaco liberale aveva finito di parlare da poco e già in casa dc esplodeva la guerra tra Galotti e Porcellana: chi farà il capogruppo in Consiglio?

Migliaia di tifosi al raduno della Juventus

Per la vecchia Signora entusiasmo alle stelle

TORINO ● Finalmente anche le turbe juventine sono accontentate. E sono turbe sicuramente numerose, vista la folla che stamane ha accolto prima (come tradizione comanda) al Comunale e poi alla sede di piazza Crimea i baldi giovani della nuova Juventus. Nuova perché al primo anno del dopo-Boniperti, nuova perché ricca di elementi che per la prima volta approdano alla corte bianconera. Già nel primo pomeriggio (dopo il pranzo in sede), armi, bagagli e giocatori sono stati imbarcati sul pullman che li ha portati al quieto ritiro svizzero di Buochs.

Mancavano i cinque azzurri ed Haessler, ma questo non ha in alcun modo smorzato gli entusiasmi. Casiraghi e Julio Cesar sono stati più che sufficienti per fare da ciliegine sulla torta della truppa assortita. Né è valso a gettare acqua sul fuoco del tifo qualche timido rimpianto per le ultime voci su Walker: la trattativa si sarebbe misteriosamente arenata e se dovesse riprendere non sarebbe a breve scadenza. A fare da comprensibile contrappunto alla delusione dei *fans*, la malcelata soddisfazione di chi come Bonetti, De Marchi e Luppi avrebbe nel *colored* britannico un pericoloso rivale per il posto in squadra.

Per un Baggio che mancava, c'erano però Luppi e De Marchi, due fedelissimi di Maifredi su cui il tecnico punta molto, e i due giovani talenti della serie B Corini e Orlando, fiori acquisiti ancora in boccio così com'era abituato a fare anche il Boniperti degli anni d'oro.

Qualche cosa di nuovo anche al vertice. L'avvocato Chiusano resta presidente, ma viene affiancato da Luca di Montezemolo, l'uomo relativamente nuovo lanciato nell'Olimpo calcistico da Italia '90, nel ruolo di vicepresidente esecutivo.

E c'è una bella novità anche per quanto riguarda il «volgare» ma importantissimo aspetto economico: 20.321 abbonati per un incasso complessivo di 11 miliardi e 608 milioni. Un record. Fredde cifre, ma che sicuramente fanno piacere a chi tenta di agire in maniera oculata anche nel pazzo mondo del pallone e, soprattutto, a chi ricorda come per la campagna acquisti sia stata spesa la bellezza di 56 miliardi (salvo ulteriore futuro esborso per Walker).

Ma è Maifredi il grosso fatto nuovo della Juventus '90/91. Un uomo fortemente voluto dal vertice societario e che si trova ad affrontare una difficile situazione. Un personaggio «diverso», da quelli abituali della Juventus. Zoff se n'è andato da trionfatore, non sono pochi — tra i giocatori come tra i tifosi — coloro che lo rimpiangono. La calorosa accoglienza ricevuta stamane dall'ex allenatore del Bologna pare comunque testimoniare un ritrovato consenso.

Maifredi, allegro ed estroverso, porta aria nuova negli spogliatoi e in sede, ma soprattutto porta aria nuova in campo, per quanto riguarda il gioco. E' infatti, insieme con Sacchi, uno dei fautori della zona: forse il pubblico proverà qualche emozione in più, il prossimo campionato, ma di sicuro ben maggiore sarà anche il divertimento.

Il neoallenatore della Juve Maifredi stamane al raduno della squadra accolto con entusiasmo dai tifosi

Moncalieri: ferisce un panettiere che gli porta via la moglie

Gambizza il rivale in amore

MONCALIERI ● Tentato omicidio questa notte a borgata Santa Maria. Una guardia notturna ha ferito a colpi di pistola un panettiere rivale in amore. L'episodio alle due di notte, in via Santa Maria 33, dove ha sede il forno in cui lavora Nunzio Oliva.

La ricostruzione dei fatti è ancora parziale perché i carabinieri della compagnia di Moncalieri stanno tuttora ricercando altre due persone che hanno preso parte all'episodio. Per il momento si conosce il nome della guardia notturna, Nino Mistretto, che ha sparato ed è già stata arrestata. Il metronotte abita anche lui a pochi metri dalla panetteria.

Di certo c'è che alle due di questa notte tre persone, tra cui la guardia notturna, bussano nel retro della panetteria di via Santa Maria, di cui è titolare Mario Oliva, fratello del ferito, e si fanno aprire. A capitanare la spedizione è la guardia notturna, da 13 anni alla Mondialpol. Il terzetto chiede di parlare con Nunzio Oliva, 28 anni, che sta cominciando a preparare la pasta per il pane.

Cosa si siano detto i due rivali in amore non è dato sapere, ma è immaginabile perché c'è di mezzo una donna contesa, la moglie della guardia, Carmela Mantgrasso, madre di due figli. La guardia è stata lasciata dalla moglie una settimana prima ed è convinto di essere stato tradito.

Il dramma esplode improvviso. Il Mistretta estrae la pistola, ha perso il lume della ragione. Nella panetteria scende un silenzio di gelo. Parte il primo colpo di pistola. Nunzio Oliva cerca di voltarsi e fuggire. Non fa in tempo, dalla pistola della guardia notturna partono altre pallottole. Un colpo trapassa la coscia del panettiere che cade a terra in un lago di sangue.

Solo in quel momento il Mistretta si rende conto di quel che ha commesso. I suoi due amici sono già fuggiti, lui esce dalla panetteria e torna a casa a piedi. I carabinieri lo trovano poco dopo, in cucina. Non fa resistenza, si lascia portare in caserma.

Il ferito invece viene soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa e trasferito al pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Le sue condizioni sono meno gravi di quel che era parso. La pallottola ha trapassato la coscia, ma non si è fermata nella gamba. Non c'è nemmeno bisogno di un intervento chirurgico. Nunzio Oliva viene ricoverato nel reparto medicina con una prognosi di trenta giorni.

Moncalieri, il fratello del panettiere gambizzato

Domani su Rai1 show di Madonna da Barcellona

Chi è quella ragazza? Se lo chiederanno domani sera su Raiuno, prima e dopo l'esibizione di Madonna (inizio previsto intorno alle 21,30), critici e «osservatori di costume». In questo modo la prima rete Rai cercherà di ammorbidire la decisione di acquistare la diretta di uno spettacolo che in Italia, nelle scorse settimane, tanto aveva irritato una parte del mondo cattolico.

Il concerto di domani sera, da Barcellona, sarà trasmesso in venticinque Paesi, Unione Sovietica compresa. I diritti tv sono costati due miliardi e mezzo, e sono stati acquistati da cinque tv europee: Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Spagna.

Madonna ha debuttato in Spagna, a Madrid, pochi giorni or sono, di fronte a sessantamila spettatori. Non ci sono state polemiche religiose, ma un curioso incidente tecnico ha oscurato gli schermi (che consentono al pubblico di vedere ciò che sta accadendo sul palcoscenico) durante la scena dell'orgasmo mistico, o l'esecuzione (su un inginocchiatoio) di «Like a Prayer».

Madonna

Telefonare alle Molinette? Impresa quasi disperata col centralino che va in tilt

TORINO ● Odissea per una telefonata alle Molinette. Lunedì 30 luglio ore 9, si telefona all'ospedale, c'è bisogno di far ricoverare un parente sofferente di cuore e si cerca il medico che ha già seguito il paziente. Al centralino delle Molinette non risponde nessuno, la linea è occupata.

Si aspetta un po', poi si riprova, ma all'apparecchio si sente solamente il consueto segnale. La linea è occupata. Un attimo di attesa e un nuovo tentativo ma il 6566 risulta ancora occupato. Passano i minuti, dieci, venti, trenta. La linea continua ad essere occupata.

Dopo mezz'ora non è ancora stato possibile parlare con il centralino dell'ospedale. Passano ancora i minuti, poi la decisione di memorizzare il numero mediante il telefono. Alle 10,15 la resa incondizionata: si desiste e, dopo un'ora e 15' di tentativi, ci si reca di persona in corso Bramante.

Ora le proteste dei torinesi che continuano a vivere situazioni analoghe non si contano più. Sembra un terno al lotto riuscire a mettersi in comunicazione con un servizio pubblico a cui centinaia di cittadini si rivolgono ogni giorno sicuramente per questioni di non poco conto.

«Quello del centralino è un vecchio problema — rispondono alla direzione sanitaria — purtroppo l'attuale sistema telefonico dell'ospedale è inadeguato alle necessità ma ci stiamo attrezzando per superare questo disagio. A ottobre entrerà in funzione un nuovo centralino della Sip con linee autopassanti. Chiediamo ai torinesi di pazientare ancora un poco perché stiamo lavorando per risolvere questo inconveniente».

Da ottobre, quindi, non ci sarà più il problema delle attese telefoniche. La nuova centralina prevede 60 linee (che si aggiungono alle 24 attualmente in funzione) e due nuovi numeri telefonici che verranno resi noti nei prossimi mesi. Il nuovo centralino servirà anche l'ospedale dermatologico, il San Vito e il Centro riabilitativo funzionale.

I lavori, ci assicurano all'ufficio tecnico, sono già a buon punto, tanto che fra agosto e settembre si faranno le prove funzionali. Spiega l'ing. Vietti dell'ufficio tecnico delle Molinette: «Si snellirà fortemente il traffico telefonico eliminando anche le lunghe attese e l'occupazione delle linee. Bisogna anche tener conto che oggi circa il 70/80 per cento della nostra utenza è abitudinaria, cerca quasi sempre gli stessi reparti. Con il passante ci si potrà mettersi direttamente in comunicazione con il servizio richiesto senza passare dal centralino».

Quello dei centralini è comunque un problema ormai generalizzato con attese che si fanno sempre più lunghe. Ma forse è peggio quando risponde «la vocina» che avverte di attendere in linea che si liberi un telefono. In questo caso partono anche gli scatti del telefono.

Francesca Ferrari

Stamane la moneta americana era quotata a 1176 lire

Il dollaro in discesa libera

ROMA ● Il dollaro continua a scendere in picchiata ed apre le odierne contrattazioni europee a 1170,05 lire e 1,6067 marchi contro le 1180 lire e gli 1,6126 marchi dei fixing di Milano e Francoforte di ieri. Il marco rimane per contro stabile nei confronti della nostra valuta a 732,20 lire contro le 732,10 di lunedì a Milano.

Il biglietto statunitense continua dunque sulla scia della pesante caduta subita in precedenza a New York dove aveva chiuso a 1174,25 lire e 1,6040 marchi contro le 1180 lire e gli 1,6120 marchi di venerdì. Secondo alcuni operatori, il dollaro potrebbe ormai raggiungere ancora una volta il record negativo storico nei confronti del marco registrato il 4 gennaio '88 durante le contrattazioni: 1,5615 marchi.

Il mercato sembra infatti convinto che i tassi di interesse negli Usa non possano che scendere di fronte a un incremento molto debole del prodotto nazionale lordo per il secondo trimestre.

Il dollaro, sempre a New York, ha perso terreno anche nei confronti della valuta nipponica e ha chiuso a 147,83 yen contro 149,10 venerdì. Questa tendenza al ribasso è stata confermata a Tokyo dove il dollaro ha terminato le contrattazioni a 147,50 yen contro 148,60 lunedì.

In buona sostanza, la divisa americana sta accusando pesantemente le negative evidenze relative alla crescita del Pnl che ormai, anche se la Federal continua a non decidere, persuadono tutti della inevitabilità della riduzione dei tassi della quale prospettiva si sono avute conferme.

La debolezza della moneta statunitense emerge con chiarezza anche alla luce dell'assenza di reazioni all'aumento del prezzo del greggio, che dovrebbe favorire la crescita della domanda per il pagamento delle importazioni petrolifere e soprattutto alla forte espansione delle commesse di macchine utensili in giugno (27,2% su base mensile e 9,1% su base annua).

Ferie in pericolo: a Palazzo Madama si andrà avanti sino a Ferragosto

Continua la «guerra dell'antenna» Ora la battaglia si sposta in Senato

ROMA ● «Vuol dire che si farà nuovamente ricorso alla fiducia, e alla peggio il presidente ritarderà la partenza per le vacanze», taglia corto il portavoce di Palazzo Chigi con voce ferma, quasi il problema fosse già superato; poi però, sembra ripensarci e dice: «Ma davvero questi son disposti a giocarsi anche le loro ferie?». Pio Mastrobuoni non ce l'ha col pericolo ormai noto che a Montecitorio è stato imbrigliato, almeno sinora. Ce l'ha con quello nuovissimo che già si annuncia al Senato: anche lì i comunisti e la sinistra dc promettono guerra dura sulla legge Mammì. E il 4 agosto, data fissata per l'inizio delle ferie parlamentari, rischia di slittare per almeno una settimana.

Insomma, la battaglia delle antenne è tutt'altro che finita, anche se Spadolini meticolosamente aveva preparato Palazzo Madama affinché ricevesse la contestatissima legge domani, per approvarla definitivamente entro sabato, mandando così i senatori in vacanza con un lievissimo ritardo rispetto ai deputati. Invece sembra che soltanto la tribù di Montecitorio riuscirà a rispettare le prenotazioni per le vacanze: e sempre che al governo vada tutto come programmato, perché altrimenti anche i deputati perderanno aerei, alberghi, mare e montagna. Ma i senatori sono già nella disperazione, perché il loro calendario salterà certamente, anche e nonostante una raffica di voti di fiducia.

Luigi Granelli

Paolo Cabras

Ieri sera il governo ha superato tranquillamente anche il secondo esame di fiducia, ed ora la legge di regolamentazione radiotelevisiva viaggia verso il traguardo conclusivo della Camera. Dovrebbe arrivarci in serata, forse nella notte, al più tardi domattina. E gli uomini di Andreotti sono fiduciosi («Avremo un successo enorme», ripete sorridendo il sottosegretario Cristofori), anche se qualche nube all'orizzonte consiglierebbe maggior prudenza: la lotti sembra decisa a concedere lo scrutinio segreto sul voto finale, dunque potrebbero scatenarsi i franchi tiratori: e molti, nella sinistra dc, premono ancora per il voto contrario anche se lo scrutinio fosse palese, a meno che Andreotti non ponesse per la terza volta la questione di fiducia.

Comunque vada a Montecitorio, i dolori riprenderanno però al Senato, e senza diminuire di intensità. L'annuncio che la guerra continua lo ha dato il senatore Giustinelli, segretario del gruppo comunista: «Per il governo non sarà una passeggiata, perché ci arriva un testo notevolmente peggiorato rispetto a quello che era uscito dal Senato. Faremo una battaglia di merito molto concentrata sulle cose specifiche, e cercheremo di rinviare questo testo ancora una volta alla Camera». Che però se lo riprenderebbe soltanto a settembre, mentre Palazzo Madama terrà i battenti aperti sino a ferragosto. Ma davvero il pci è deciso a far saltare le vacanze dei senatori? «Ci rendiamo conto — risponde Giustinelli — che questa battaglia si svolge in un periodo particolare dell'anno, ma la questione è talmente rilevante che non essere fatta passare sotto silenzio». E se il governo accelererà la marcia a colpi di fiducia? «Risponderemo adeguatamente. E in ogni caso sarà chiaro una volta di più che la posta in gioco è il mantenimento di determinate posizioni di oligopolio nel sistema informativo» ribatte l'esponente del pci.

Oscar Mammì

Ma il bello è che anche i 52 senatori della sinistra dc, già affilano le armi, per cercare la rivincita della battaglia perduta dai loro amici a Montecitorio. «L'emendamento che proibiva gli spot nei film era stato votato anche da senatori del grande centro dc e di altri partiti della maggioranza», ricorda Granelli quasi a sollecitare l'allargamento del fronte. Granelli promette che «non ci saranno cedimenti», come a dire che la sinistra dc ha perso soltanto il primo round ma vuol giocarsi fino in fondo il secondo. «Per piegarci — incalza Cabras — il governo dovrà riproporre il voto di fiducia anche al Senato, mortificando ancora una volta la volontà del Parlamento». La voglia di rivincita della sinistra dc è forte, e Cabras così conclude: «Il risultato dell'acquiescenza democristiana e dell'impudenza socialista è una costituzione materiale che mortifica il Parlamento e lo vuole cassa di risonanza di un accordo indifendibile di fronte alla pubblica opinione».

Fiducia o non fiducia, quel che è certo è il rinvio delle ferie. Dovrà rinviarle anche Andreotti, che prevedeva di partire per Cortina il 6 agosto, e dovrà essere nuovamente a Roma il 24 per un Consiglio dei ministri. E dovrà rinviare la partenza anche il ministro Mammì, titolare della legge, che così si sfoga: «Che mi facciano saltare le ferie, poco male. Purché non mi facciano saltare i nervi».

Gianni Pennacchi

Maxi-emendamento In tv film vietati solo dopo le 22,30

Alt in Tv ai films vietati ai minori di diciotto anni

ROMA ● Con il voto per appello nominale espresso ieri sera la Camera ha approvato una importantissima norma della legge sull'emittenza. Nessuna emittente nazionale può essere posseduta da chi controlli più del 16 per cento della tiratura dei quotidiani italiani; può possederne una tra l'8 e il 16 per cento; due al di sotto dell'8 per cento.

L'emendamento pone dei limiti anche alla creazione di trust: sono nulli tutti gli atti con i quali si creano «colossi» che rastrellano più del 20 per cento delle risorse nel settore delle comunicazioni di massa (la quota è elevata al 25 per cento se la società consegue i due terzi delle sue entrate in questo settore). Limiti sono posti anche per l'intreccio proprietario tra emittenti nazionali e società pubblicitarie: se queste ultime, possiedono un'emittente non potranno fornire pubblicità a più di tre emittenti.

Il maxi-emendamento vieta la trasmissione di pubblicità subliminare e di messaggi cifrati. Non potranno essere trasmessi programmi che possano nuocere ai minori, che contengano scene gratuite di violenza o che inducano alla discriminazione razziale. I film vietati ai minori di 18 anni non potranno essere trasmessi, mentre quelli non fruibili dai minori di 14 anni dovranno andare in onda tra le 22,30 e le 7.

Una cella climatica usata per il collaudo dei condizionatori d'aria per le automobili

SI PREVEDE UN AUTENTICO «BOOM»

L'italiano scopre il condizionatore modo nuovo di andare in automobile

Ogni estate lo stesso problema: viaggiare in un'auto sotto il solleone è una vera sofferenza e ancora più penoso è salire sulla vettura, rimasta magari ore posteggiata al sole e chiusa ermeticamente come una scatola di sardine. Ma che pacchia se l'aria fresca esce dolcemente dalle bocchette d'areazione e poco alla volta invade l'intero abitacolo, riconciliandoci col mondo delle quattro ruote! Perché se fino a poco tempo fa la climatizzazione, o impianto condizionatore per autoveicoli, costituiva uno status symbol, una richiesta esclusiva della fascia più alta della clientela, oggi è diventata semplicemente una questione di comfort e sicurezza.

«Peccato però che la gente si ricordi degli impianti di climatizzazione sempre all'ultimo momento, poche ore prima di partire per le vacanze — dice Sergio Baudissone, titolare di un'officina autorizzata dalla Magneti Marelli per il montaggio dei suoi impianti e concessionario per Piemonte e Valle d'Aosta della Diavia e della Transicol-Carrier, ditte costruttrici di sistemi condizionatori —. Il climatizzatore è un sistema complesso tecnicamente, suddiviso in due sottosistemi (riscaldatore e condizionatore) azionati tramite comandi manuali o automatici. Nel primo caso — prosegue Baudissone — agiscono su una massa radiante, nel secondo sul gruppo evaporatore ed il sistema frigorigeno che emette aria condizionata grazie ad un compressore installato sul veicolo».

Vanno per la maggiore gli impianti automatici e, secondo l'esperto, non c'è differenza se l'impianto è montato dopo sulla vettura o è di serie. «Piuttosto quello che la gente spesso non sa — dice Baudissone — è che il periodo migliore per montare l'impianto è la primavera: si risparmia tempo e denaro perché le officine non sono intasate da superlavoro. Ed inoltre è importante ricordare che il climatizzatore serve d'estate come d'inverno perché mette in circolo aria pulita, elimina l'umidità, è predisposto per lo sbrinamento dei vetri».

L'abitudine al climatizzatore è da tempo consolidata negli Usa e in Giappone. Paesi nei quali la diffusione del condizionamento dell'aria è decisamente maggiore rispetto a quella europea e supera l'80 per cento dei veicoli immatricolati. Ma in previsione di un ulteriore sviluppo in Europa, nell'ottica del miglioramento del comfort e della sicurezza e di una progressiva riduzione dei costi — attualmente il costo degli impianti varia a secondo dei veicoli da 1 milione e 700 mila lire a 3 milioni e 500 mila lire —, l'industria componentistica sta approntando sistemi sempre più sofisticati ed affidabili per l'autoveicolo di domani.

«Se viene eseguita una normale, ma precisa, manutenzione annuale — conclude Baudissone —, cioè rabboccamento dell'olio, compressore e ricarica, e se l'uso è corretto, cioè si accende ad un regime basso di giri, poco dopo aver messo in moto, gli impianti durano quanto il veicolo e sono perfetti per ogni tipo di vettura, dalla Panda alla Mercedes, dal furgone ai mezzi pesanti».

Paola Campana

IL TRADIZIONALE APPUNTAMENTO DI MORTARA

Per pochi milioni salta il Palio dell'Oca? E per protesta le «contrade» scioperano

Non parteciperanno allo storico corteo: in sostituzione più banda e salame d'oca. I commercianti garantiscono la copertura del 50% delle spese ma non basta

MORTARA ● Per pochi milioni di lire potrebbe sfumare uno degli appuntamenti più caratteristici non solo per la Lomellina, ma per molta parte della Lombardia: il Palio dell'Oca di Mortara. Si tratta di una delle città economicamente più attive della provincia pavese e che ogni anno richiama un pubblico notevole di turisti, oltreché di imprenditori agricoli.

Il Palio e il corteo storico che lo completa trae la sua origine in età sforzesca. Il corteo in costume si snoda attraverso le vie del centro ed è aperto da due personaggi chiave nella storia locale: Ludovico il Moro, signore di Milano e della Lomellina, e la consorte Beatrice d'Este. Il Palio, invece, vede impegnate le sette contrade in cui è suddivisa la città.

Ebbene, tutto l'apparato organizzativo è in crisi perché, secondo quanto affermano i rappresentanti di sei di queste contrade, sarebbero sorte questioni di ordine economico. Trovare il modo di coprire le spese organizzative, che si aggirano intorno ai tre-quattro milioni per ciascuna contrada, è diventata quindi una questione di primaria necessità. Così, in seguito ad una riunione tenutasi nella sede della contrada «La Torre», è stato deciso uno «sciopero» delle contrade.

Le motivazioni della protesta sono riassunte in un comunicato che ricorda come l'Associazione Commercianti abbia garantito per ogni anno un contributo equivalente al cinquanta per cento dei fondi pari a venti milioni stanziati dal Comune. Si lamenta a questo punto il mancato saldo di un milione di lire anche per il Palio dell'anno scorso che sarebbe stato richiesto per consentire l'avvio dell'organizzazione di quest'anno.

In risposta l'Associazione Commercianti avrebbe girato la richiesta al sindacato, affermando inoltre che il pagamento si sarebbe potuto effettuare solo dopo l'autorizzazione del Comune, che nella vicenda sembra restare piuttosto latitante. Il timore espresso dal presidente della contrada «La Torre», Giancarlo Bacchella, è che la sagra si spenga ormai per mancanza di tempo, oltreché per mancanza di collaborazione e di incentivi. «Si rende necessario creare un comitato contrade i cui tratti principali sono già stati delineati. Intanto la diserzione dal Palio è però categorica e irrevocabile, come pure quella dal corteo storico».

La risposta di Battista Corsico, presidente dell'Ascom, è stata immediata. Ha infatti sostenuto che si cercherà di fare questa festa ugualmente nel migliore dei modi e, comunque, cercando di sostituire i due momenti folcloristici, con qualcosa di altrettanto divertente. «Mi dispiace se non vogliono sfilare, avranno i loro buoni motivi - ha aggiunto - e se all'ultimo momento decidessero di intervenire, sappiano di essere i benvenuti. Sarebbero un ulteriore richiamo turistico!». Le eventuali sostituzioni punterebbero su una maggiore presenza musicale bandistica e su manifestazioni gastronomiche. Il salame d'oca è, infatti, un punto di forza nell'arte culinaria locale.

All'accusa rivolta da parte delle contrade, ai commercianti, a proposito del «verticismo» dimostrato nelle decisioni assunte, risponde ancora Battista Corsico: «Faremmo volentieri a meno di essere il cuscinetto fra il Comune e le contrade. Non ci piace doverci prendere colpe che non abbiamo». L'intenzione dell'Ascom è, quindi, di non far dimenticare questo momento di festa popolare che continua, quasi da cento anni, puntualmente ogni ultima domenica di settembre per sole questioni di vil moneta!

Paola Agili

BORMIDA INQUINATO, VIETATO IRRIGARE

L'agricoltura ormai a secco chiesto lo stato di calamità

ALESSANDRIA ● Alla ribalta ancora il problema-Acna e i danni provocati dall'inquinamento del Bormida. In rivolta questa volta gli agricoltori. Il consiglio provinciale, all'unanimità, ha chiesto alla Regione Piemonte di promuovere la pratica per ottenere dal governo la proclamazione dello stato di calamità naturale in Valle Bormida, per ottenere contributi necessari a far fronte ai gravi danni economici subiti, per mancanza di risorse idriche, dalle aziende agricole della zona.

Da mesi i sindaci dei Comuni dell'Acquese e dell'Alessandrino hanno firmato ordinanze con le quali fanno divieto di utilizzare a scopo irriguo agricolo le acque del Bormida e del canale Carlo Alberto alimentato dal fiume stesso.

Questo perché, secondo le analisi delle Unità sanitarie locali interessate — quelle di Acqui ed Alessandria — nelle acque del fiume e del canale ci sono microinquinanti in conseguenza degli scarichi dello stabilimento Acna di Cengio. Microinquinanti che, si dice, contengono sostanze tali da poter provocare tumori.

Sono centinaia le aziende agricole tra Acquese e Alessandrino — seicentocinque soltanto lungo l'asta del canale Carlo Alberto — che non possono utilizzare quell'acqua per irrigare, con gravi conseguenze alle produzioni se si tiene conto la grave siccità che colpisce la zona attraversata da un fiume ormai irrimediabilmente inquinato malgrado da decenni le popolazioni della vallata, da Saliceto, in provincia di Cuneo, ad Alessandria, stiano lottando per ottenere la chiusura dell'Acna, lo stabilimento all'origine della grave situazione.

«Ma ora — si chiedeva negli scorsi giorni Andrea Desana, responsabile stampa della Coldiretti e neo consigliere provinciale delegato all' Agricoltura — chi pagherà gli ingentissimi danni che i coltivatori stanno subendo? I Comuni che hanno emesso le ordinanze di divieto, altri responsabili o addirittura il governo? Noi diciamo — aggiunge Desana — che qualcuno dovrà farlo e che bisognerà andare, al più presto, alla radice del problema, dichiarando la zona oltre che ad alto rischio ambientale (per l'inquinamento provocato dall'Acna, ndr) anche soggetta ad evento calamitoso. Questo per far fronte agli ingentissimi danni economici già subiti dai numerosissimi coltivatori nel recente passato».

Posizioni analoghe hanno preso, nei giorni scorsi, anche l'Unione agricoltori e la Confcoltivatori, facendo presente l'assurdità di un fiume, il Bormida, che ha ancora dell'acqua mentre sono quasi in secca gli altri della provincia e non può essere utilizzato per l'inquinamento provocato dagli scarichi industriali.

Ieri sull'argomento sono intervenuti, in consiglio provinciale, i consiglieri Testa (verdi) e Iura (Lega), poi la discussione si è allargata, tenendo anche conto delle posizioni delle associazioni agricole, alla fine è stata approvata all'unanimità la proposta di chiedere l'intervento della Regione Piemonte per ottenere la dichiarazione di calamità naturale, come in caso di gravi grandinate o di alluvioni.

Franco Marchiaro

La mucillagine è comparsa anche sui giornali inglesi

Le Regioni italiane e jugoslave dell'Alto Adriatico hanno pubblicato una pagina pubblicitaria sul Sunday Times

La Regione Veneto, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la Repubblica di Slovenia e la Repubblica socialista di Croazia, hanno pubblicato sull'edizione domenicale del «Sunday Times» una pagina pubblicitaria che illustra la situazione della mucillagine nella zona di mare che interessa queste regioni. E' ovviamente, una iniziativa volta a tranquillizzare i potenziali turisti britannici dopo i disastrosi risultati della stagione scorsa per quanto riguarda in generale l'Adriatico. Certamente è un'idea meritoria dal punto di vista della correttezza turistica e dell'informazione.

La pagina del «Sunday Times», che pubblichiamo qui accanto, è particolarmente visibile ed ha un titolo accattivante: «Coloro che ascoltano la voce del mare sentiranno la voce della verità».

Ritenendo che anche i lettori italiani abbiano diritto allo stesso tipo di informazione, abbiamo scelto di pubblicare il testo tradotto dell'inserzione pubblicitaria.

C'è però un problema. Non sappiamo quanto approfondite siano le conoscenze scientifiche, in questo ambito, dei lettori britannici. Speriamo comunque che quello dei lettori italiani siano più consistenti delle nostre. Dopo una attenta rilettura della pagina del «Sunday Times», infatti, siamo molto perplessi. Non siamo in grado di affermare se la zona di mare di cui si parla è interessata in modo rilevante dal fenomeno della mucillagine. Forse sarebbe stato più utile aggiungere anche una spiegazione, magari meno scientifica, ma sicuramente più comprensibile anche da parte del turista medio.

THOSE WHO LISTEN TO THE VOICE OF THE SEA WILL HEAR THE VOICE OF TRUTH.

THE OSSERVATORIO DELL'ALTO ADRIATICO. THE OFFICIAL VOICE OF THE SEA.

La pagina pubblicitario pubblicata sul Sunday Times. A sinistra, un'immagine dell'estate scorsa della mucillagine nell'Adriatico.

Informazione stampa relativa al quinto rilevamento dell'11-26 giugno 1990 volto a studiare la formazione e la distribuzione delle sostanze gelatinose aggregate (mucillagine).

Nelle zone occidentali e settentrionali del bacino l'influenza di acque fresche era molto limitata e la salinità raggiungeva valori al di sopra della media (37 p.s.u.). In seguito al variare delle condizioni del tempo, la temperatura di superficie variava da un minimo di 18 gradi centigradi nel Golfo di Trieste ad un massimo di 20 gradi al largo e 22-23 gradi lungo i litorali. Nel Golfo di Venezia si osservava uno strato superficiale relativamente omogeneo, riscaldato e perciò meno denso, e un «phicnocline» che si sviluppava per uno spessore di 2-5 metri tra i 15 e i 20 metri di profondità. Nel fondale si registravano aree colme di acqua densa, con temperature inferiori ai 12 gradi centigradi.

L'ossigeno era in stato di saturazione o super-saturazione eccetto che nelle acque più profonde delle zone occidentali e settentrionali del bacino, dove i valori minimi erano intorno al 60 per cento (pienamente sufficienti, comunque, per il fabbisogno di ossigenazione dell'ecosistema). La biomassa del phitoplancton era generalmente scarsa.

Nel Golfo di Venezia si osservavano fiocchi (sea-snows) negli strati superficiali. Negli strati intermedi i fiocchi e i filamenti erano aggregati in lunghezze di 40 centimetri; nei fondali si registravano filamenti singoli. In particolare, tra i 25 e i 45 chilometri ad est e Sud-est del Delta del Po, si osservava una grande quantità di fiocchi nelle acque sottostanti uno strato superficiale molto torbido spesso 3 metri, meno denso a maggiori profondità e si notavano strisce di aggregazione di una lunghezza di 30 centimetri. Strisce di aggregazione di 60 centimetri erano presenti anche più lontano dalla costa, in acque eccezionalmente pulite.

Nel Golfo di Fiume, e nelle aree interessate dagli scarichi fluviali, si osservava una notevole fioritura di alghe diatomee «Chaetoceros Insignis», limitatamente comunque allo strato superficiale. Nelle stesse aree superficiali erano segnalate aggregazioni gelatinose (mucillagine), ma non superavano mai una estensione pari al 10 per cento.

In una colonna d'acqua, in particolare nello strato tra i 4 e gli 11 metri, c'erano fiocchi, strisce e filamenti aggregati in lunghezza pari a due metri. Circa l'80-90 per cento dei fondali erano coperti da un sottile strato gelatinoso spesso 4 millimetri. La quantità di aggregazioni diminuiva in direzione del Golfo del Quarnaro e della costa meridionale dell'Istria. Le coste dell'Istria, per quanto riguarda il Golfo di Trieste, risultavano pulite e sgombre da aggregazioni.

La presenza di mucillagine in alcune zone del settore osservato metteva in evidenza la necessità di continuare ed intensificare l'attività di ricerca nelle possibili, differenti aree in cui si verificano queste aggregazioni, e per quanto riguarda il loro idrodinamismo e la loro diffusione, in modo da capire le cause di questo fenomeno.

L'Osservatorio dell'Alto Adriatico e Palomar terrà informata la comunità internazionale sulla situazione del mare, rendendo pubblici tutti i dati raccolti dagli scienziati.

L'Osservatorio dell'Alto Adriatico. La voce ufficiale del mare.

ZSA ZSA GABOR LIBERA

Zsa Zsa Gabor all'uscita dal carcere di El Segundo, località balneare a Sud di Los Angeles. L'attrice è rimasta un quarto d'ora in più in cella rispetto alla pena inflittale per farsi trovare col viso truccato da giornalisti e fotografi. Zsa Zsa Gabor, 72 anni, ha scontato una pena di tre giorni per avere schiaffeggiato, lo scorso settembre, un poliziotto, a Beverly Hills. «Scusate il ritardo» ha detto l'attrice alla piccola folla che l'aspettava.

IL VENTO DELL'EST

E quest'anno, tutti in Cecoslovacchia

Praga sta vivendo un incredibile boom turistico. Aumenta anche la prostituzione

PRAGA ● Il «boom» del turismo in Cecoslovacchia è in pieno corso. I turisti occidentali sono già diventati una importante fonte di valute estere della Cecoslovacchia postcomunista, che non dispone di petrolio o di altre merci esportabili. I turisti arrivano a frotte con tutti i mezzi e da tutti i Paesi del mondo. Sono soprattutto europei. In particolare tedeschi, italiani e francesi, attratti dalle bellezze di un Paese che molti in passato, pur desiderandolo, rinunciavano a visitare per via del regime comunista e delle restrizioni arcigne della polizia.

Gli alberghi sono già esauriti per tutta la stagione e chi arriva senza prenotazione deve poi arrangiarsi come può: in case di privati o di amici. Il turismo finora non è stato scoraggiato dai sensibili aumenti dei prezzi che nelle ultime settimane hanno fatto lievitare il costo della vita nel Paese, né dai prezzi proibitivi (fino ad oltre 200 dollari per notte), da pagare obbligatoriamente in valuta estera, per un pernottamento. I costi dell'albergo diminuiscono se si fa un viaggio organizzato da agenzie che vendono pacchetti tutto compreso e sono parzialmente ricuperati dato che le altre spese vengono pagate in corone acquistate al cambio turistico (49 lire a corona) o al cambio nero, tuttora proibito (40 lire a corona).

Nello stesso tempo si assiste ad una esplosione anche del turismo cecoslovacco all'estero. Impediti nel decenni passati da restrizioni e proibizioni all'uscita dal Paese, i cittadini cecoslovacchi stanno finalmente realizzando i loro sogni turistici, i quali trovano, però tuttora un forte limite nella scarsa disponibilità di valuta necessaria. Sono stati ben 6 milioni (su una popolazione di 15,5 milioni) i cecoslovacchi che hanno potuto nei primi sei mesi dell'anno andare all'estero, triplicando le cifre dell'anno scorso per lo stesso periodo dell'anno.

Fino alla settimana scorsa un cittadino cecoslovacco poteva cambiare in un anno solo 2000 corone al cambio ufficiale di 16,5 dollari per corona, ottenendone perciò 121 dollari, una cifra irrisoria per pagare una qualsiasi vacanza all'estero. L'alternativa finora era solo quella di procurarsi la valuta sul mercato nero. Da una settimana un cittadino cecoslovacco può cambiare in valuta fino a 100 mila corone, al cambio stabilito da aste tra le banche e le imprese che vogliono vendere la loro valuta.

Il presidente Havel

E' una possibilità in più che si apre per i cecoslovacchi di procurarsi la valuta necessaria per viaggiare all'estero, ma, afflitto dalla penuria di valuta, che può procurarsi solo a caro prezzo, il turista cecoslovacco per ora preferisce rapide escursioni a Venezia o a Parigi senza pernottamento e con pasti al sacco o farsi ospitare da amici stranieri.

Nei soli primi sei mesi dell'anno hanno visitato il Paese quasi 18 milioni di stranieri. Rispetto all'anno scorso il numero dei turisti occidentali è quintuplicato, quello dei turisti provenienti dai Paesi dell'Est (che vengono in Cecoslovacchia anche per fare compere di beni scarsi nei loro Paesi) è raddoppiato.

Le entrate in valuta stimate per tutto il 1990, per il solo turismo di «agenzia» si aggirano intorno ai 160 milioni di dollari, una fortuna per un Paese che dispone di riserve valutarie di soli 750 milioni di dollari.

Il governo è ben cosciente di questo valore strategico del turismo e nei mesi scorsi ha fatto di tutto per favorire questo «boom», soprattutto abolendo l'obbligo reciproco del visto con otto Paesi occidentali (Germania, Italia, Francia, Austria, Danimarca, Norvegia, Svezia ed Islanda).

Unilateralmente la Cecoslovacchia ha poi soppresso l'obbligo del visto per i cittadini statunitensi e canadesi, mentre conservano l'obbligo del visto (sia pure ora gratuito) i cecoslovacchi che vogliono recarsi negli Usa o nel Canada.

Il ministero degli Esteri cecoslovacco sta trattando l'abolizione del visto bilaterale con altri Paesi occidentali (tra cui la Gran Bretagna, che resiste all'accordo per timori di una migrazione cecoslovacca in Inghilterra). L'istituzione di un cambio speciale per i turisti ovviamente ha anch'essa favorito il boom.

C'è, ovviamente, anche il risvolto della medaglia. Il procuratore capo di Praga, Tomas Sokol, giudica la capitale «insicura» a causa dell'ondata di criminalità e di prostituzione abbattutasi sulla città. In una intervista al giornale Mlada Front, Sokol ha messo l'accento sul grave problema, anche in termini igienici oltre che di sicurezza, rappresentato dal «boom» della prostituzione con ben 22.000 passeggiatrici nella sola capitale su una popolazione di 1.200.000 unità.

TERRORISMO

L'Ira ha «colpito al cuore» l'Inghilterra

Con l'uccisione di Gow ha raggiunto il centro del potere politico britannico

LONDRA ● Con l'assassinio avvenuto ieri del deputato conservatore Ian Gow, compie un balzo in avanti la nuova offensiva che i terroristi nordirlandesi hanno deciso di lanciare in territorio britannico. Anche se fino a questo momento non vi è stata ancora una rivendicazione ufficiale da parte dell'Ira dell'attentato, tutto lascia presumere la mano dell'esercito repubblicano irlandese. Lo ha detto il capo della squadra antiterrorismo commissario George Churchill-Coleman, rivelando che il nome di Ian Gow figurava in un elenco di «obiettivi» trovato nel dicembre 1988 in un appartamento di Clapham, un quartiere nel sud di Londra, rivelatosi una vera e propria santabarbara dell'Ira.

Un'Ira che, negli ultimi mesi, sembra aver alzato il tiro in territorio britannico passando a obiettivi civili dopo aver colpito postazioni militari poco difese, come stazioni o centri di reclutamento per militari. Con la morte di Ian Gow, questo «tiro» è diventato di una precisione agghiacciante, perché ha colpito «il cuore» del sistema, un deputato molto vicino alla signora Thatcher e tra i massimi esponenti conservatori della politica nordirlandese.

E' stato in primavera che le voci di una nuova campagna dell'Ira in territorio britannico sono cominciate a circolare con insistenza, dopo l'esplosione di due ordigni di piccola entità ad Halifax e Leicester in febbraio. Le voci si sono rivelate purtroppo fondate quando in maggio, il 14 e il 16, due ordigni hanno seminato morte e distruzione rispettivamente in un centro di reclutamento dell'esercito a Wembley, nel nordovest di Londra e a Eltham, a sudovest.

L'offensiva si è fatta più massiccia in giugno, con cinque attentati, di cui solo uno, il primo giugno, ai danni di un militare ucciso a bruciapelo da un colpo di pistola mentre era in attesa di un treno alla stazione di Lichefield, nello Staffordshire. Tutti gli altri hanno visto coinvolti dei civili.

Particolarmente efferata l'esplosione avvenuta nella sede della compagnia degli artiglieri nel cuore della City di Londra mentre un gruppo di giovani celebrava una festa di compleanno. La «City» è stata nuovamente presa di mira il 20 luglio scorso con un'esplosione, rivendicata dall'Ira, nell'edificio che rappresenta in un certo senso il «cuore» della finanza inglese, la Borsa Valori. L'ordigno, oltre 5 chili di semtex, avrebbe potuto causare una carneficina. Ma è esploso prima dell'inizio dell'orario di lavoro e una ventina di minuti dopo che una telefonata anonima aveva avvertito del pericolo.

Ma due attentati, alla ex abitazione nello Hampshire di lord McAlpine, ex tesoriere del partito conservatore, e al Carlton Club in St. James's a Londra, l'esclusivo club centro di ritrovo degli esponenti conservatori, rispettivamente il 12 e il 25 giugno, hanno dimostrato che i terroristi nordirlandesi intendono portare la loro lotta direttamente al cuore del potere politico come avevano fatto nell'ottobre '84 con l'esplosione al Grand Hotel di Brighton dove era riunito il «gotha» conservatore in occasione della conferenza annuale del partito.

In quell'occasione l'obiettivo era la signora Thatcher. Ieri, uccidendo Ian Gow, ex segretario ed amico personale della signora Thatcher, essi hanno dimostrato di voler intensificare la lotta per la liberazione dell'Irlanda del Nord dal potere britannico. Una lotta che si fa dura anche se, secondo gli esperti della squadra antiterrorismo, non sarebbero più di dieci i terroristi impegnati in territorio britannico. Ma si tratta di gente decisa a tutto che non teme di mettere a repentaglio la vita anche dei membri più indifesi della società.

IL MASSACRO DI 600 DONNE E BAMBINI

I massacri in Liberia stanno raggiungendo livelli inimmaginabili. Gli uomini del presidente Doe sono penetrati in un campo profughi gestito da religiosi luterani ed hanno crivellato di proiettili 600 donne e bambini. Le forze ribelli si sono ormai impadronite quasi completamente della capitale Monrovia. I fedelissimi di Samuel Doe sono asserragliati nel palazzo presidenziale fortificato che si trova in riva all'oceano.

Il popolo del weekend non fa felice la Riviera

PENDOLARI della vacanza arrivano sulle spiagge «libere» e non comprano quasi nulla. Ma creano problemi a un traffico già caotico

Nel fotoservizio di Piero De Marchis, due momenti di «vita da spiaggia» in Liguria. A fianco una bella ragazza si rilassa con la lettura. Sopra, tutti i preparativi per la classica tintarella

DAL NOSTRO INVIATO

FINALE LIGURE ● Lo chiamano il «popolo del weekend», sono i pendolari della vacanza. I più organizzati arrivano in auto il sabato sera e sono pronti a passare la notte in spiaggia, gli altri invece lasciano la città — in particolare Torino, Cuneo e Alessandria — in treno.

La domenica mattina, da Finale ligure a Ventimiglia, tutto segue lo stesso copione ormai consumato dal tempo. Non c'è un attimo di sosta.

In una stagione che fino a questo momento sembra aver dimenticato il «tutto esaurito» degli anni scorsi, la confusione del fine settimana serve soltanto a creare ulteriori problemi al traffico — già di per sé caotico — della via Aurelia: gli affari, per gli operatori turistici — sono veramente pochini.

Il popolo del weekend è comunque coraggioso e spavaldo. Domenica non si è fatto scoraggiare dal cielo nuvoloso: alle 9,30 i primi arrivi in spiaggia — ovviamente quella «libera», lì non si paga —, poi via via tutti gli altri. Nel piazzale dei pescatori qualcuno a dare un'occhiata all'unica bancarella, gli altri a fare la prima passeggiata sul lungomare. Senza sole, con il rischio di non abbronzarsi neppure un pochino, mentre gli stabilimenti balneari tengono ombrelloni e lettini chiusi, inizia a crescere la confusione, il rumore. C'è la coda dal giornalaio vicino alla piazzetta con il parcheggio, sparse vicino alle panchine le borse termiche che contengono di tutto il necessario per non essere costretti a comprare nulla, neppure una bottiglia d'acqua minerale.

L'unica cosa che sembra veramente di moda sono le multe: sono tante già di prima mattina, saranno tantissime a mezzogiorno. Il vigile urbano di servizio nel primo tratto del lungomare è da un'ora e mezza che fa contravvenzioni. Ha un solo momento di esitazione di fronte ad una Tipo bianca, poi dice: *«Un'altra targata Torino. E' la trentesima che devo multare in poco meno di un'ora»*. Alla fine, comunque, la multa arriva, inesorabilmente. Dice: *«Non riesco a capire perché la gente si ostina ad utilizzare l'auto. Ci sono i treni così comodi... Sono ancora troppi che preferiscono correre il rischio di fare interminabili code sull'autostrada»*.

Infatti, a Finale — ma il discorso si ripete ad Alassio o a Sanremo — trovare un parcheggio di domenica diventa un'impresa. Sono relativamente pochi — il vigile: *«I nostri amministratori sono però convinti che siano troppi»* —, soprattutto sono nei posti più impensati, nascosti tra vicoli e vie. E dopo aver svoltato *«prima a destra, poi a sinistra, poi di nuovo a destra»* si scopre che tutti i posti sono occupati. Qualcuno, addirittura, è fermo in doppiafila nella speranza che qualcuno se ne vada prima del previsto.

Sono ormai le dieci e mezza: dalla spiaggia proviene il rumore assordante di decine di radio tenute a tutto volume. Dal secondo treno scendono un'altra cinquantina di persone. La stazione è a due passi dal mare, la spiaggia — sempre quella libera — anche. Si gioca a pallone sulla passeggiata, i gestori delle giostre per i bambini sono gli unici che stanno facendo qualche affare, gli altri guardano e mormorano.

Nell'ufficio del turismo Tiziana, l'impiegata, legge il giornale. In pratica non ha nulla da fare. Dovrebbe fornire indicazioni su alberghi e pensioni, ma nessuno entra. Alla fine della mattina soltanto 4 giovani tedeschi domandano se ci sono posti liberi, sono disposti ad accettare qualsiasi soluzione: alla fine scoprono che hanno l'imbarazzo della scelta.

Intanto, chi è arrivato sabato sera, ha scelto di passare la notte in auto: sono parcheggiate fuori il paese, vicino alla via Aurelia, subito dopo la galleria. Loro sono stati i primi ad arrivare in spiaggia, a fare il bagno, saranno gli ultimi — poco dopo le 6 del pomeriggio — ad andarsene mentre inizia l'attesa in stazione. Trovare un posto a sedere sul treno che torna a Torino sembra essere l'unico problema di cui si discute.

Paolo Negro

PRECISAZIONE

L'avvocato Masselli scrive «Condoluci non è imputato di associazione mafiosa»

L'avvocato Graziano Masselli ci scrive:

«Il nostro assistito, sig. Michele Condoluci, è stato indicato in articoli pubblicati su "Stampa Sera", "La Stampa", "Il Secolo XIX" e "Epoca" come uomo al vertice di un'organizzazione di stampo mafioso operante a Sanremo e legato al clan Piromalli in base a dichiarazioni provenienti da non meglio indicati "uomini del Sisde".

«Tali dichiarazioni, se esistenti, sono destituite di ogni fondamento storico e reale: il nostro assistito, sig. Michele Condoluci, ha avuto burrascosi trascorsi giudiziari (relativamente ai quali peraltro la Corte di Cassazione con una recente sentenza in data 30 aprile 1990 ha annullato con rinvio ad altra sezione della Corte d'Appello di Torino una pesante condanna), ma mai venne incriminato o condannato per il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso o di associazione a delinquere semplice, come pure mai venne incriminato o condannato per episodi relativi ad estorsioni e tantomeno per traffico di stupefacenti.

«L'ambito naturale di verifica di tali "notizie" che, si noti bene, attribuiscono al nostro assistito specifiche aderenze con ben determinati gruppi di malavitosi, è il rigoroso vaglio dell'Autorità Giudiziaria nelle opportune sedi e con tutte quelle garanzie che proprio il tragico epilogo della vicenda giudiziaria di un Vostro collega, il compianto Enzo Tortora, ha portato all'attenzione del legislatore e dell'opinione pubblica.

«Cordiali saluti».

Graziano Masselli

CARCERE DI ALESSANDRIA

Risultati lusinghieri dai detenuti-scolari

ALESSANDRIA ● Otto detenuti del reclusorio di piazza don Soria (cioè tutti i candidati all'esame di Stato) si sono diplomati geometri con la media di 50/60; altri 15 sono stati licenziati, anche con la qualifica di «buono» e «distinto», mentre 14 hanno conseguito con ottimi risultati i diplomi di impiantista civile e industriale e di montatore-manutentore di computer e video terminali. Anche quest'anno la scuola, statale, funzionante all'interno del carcere, ha visto una larga affluenza di studenti (un centinaio, cioè quasi la metà dei detenuti) e i risultati sono stati assai positivi. Dice il cappellano, monsignor Remigio Cavanna: «Per chi vive in un penitenziario frequentare corsi scolastici significa avere contatti con il mondo esterno, cioè i professori, ottenere ovviamente un diploma che può risultare anche di grande utilità una volta tornati liberi, sentirsi uomini come tutti gli altri e non emarginati».

Il reclusorio di Alessandria fu il primo in Italia, e probabilmente in tutto il mondo, a istituire, oltre 40 anni fa, corsi scolastici. Li creò dal nulla, avvalendosi della gratuita opera di insegnanti suoi amici, l'allora cappellano, don Amilcare Soria, a cui poi fu intitolata la piazza dove sorge il reclusorio, che era anche docente ginnasiale, un uomo assolutamente fuori dal comune, il quale combattendo contro enormi difficoltà e incomprensioni, facendosi regalare libri, quaderni e matite da tutti i conoscenti, riuscì a dar vita alla scuola, prima privata, poi statale.

All'inizio erano affollati i corsi elementari, oggi soppressi, essendo elevato il numero di detenuti analfabeti: via via col passare degli anni crebbero invece gli studenti delle medie e dell'istituto per geometri. Ai corsi «tradizionali» si aggiunsero quelli professionali che mutano, a volte di anno in anno, col mutare delle esigenze e richieste di mercato. L'ultima innovazione è l'aula computer per chi frequenta l'istituto per geometri che permette agli studenti una completa preparazione in perfetta sintonia con la sede centrale, cioè l'Istituto «Nervi».

A conseguire questo diploma sono stati, in passato, nomi di grosso spicco della malavita nazionale, uno per tutti: Gaspare Pisciotta, luogotenente del bandito Giuliano. Ci fu il caso di un giovane alessandrino appartenente ad un'ottima famiglia ma di una violenza inaudita, che per aver soldi, era giunto a picchiare a sangue la nonna.

Condannato per una serie di reati, in carcere si mise studiare seriamente (quando era libero e frequentava il liceo, anziché andare a scuola, si fermava nei bar) ma finì di scontare la pena prima di conseguire il diploma: ebbene può sembrare assurdo, ne non lo è anche perché chi scrive conobbe personalmente il giovane e ne seguì le vicissitudini), il detenuto rifiutò la libertà per poter concludere il ciclo di studi e lasciò la casa penale solo quando diventò geometra.

e. ca.

a cura di Marisa Di Bartolo

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Il nostro legame con la terra e con i minerali è messo in evidenza dall'analisi delle carenze di oligoelementi che si riscontrano negli organi dei malati: tubercolotici, cancerosi ed arteriosclerotici denunciano carenze di magnesio, calcio e soprattutto di silice, che non è un oligoelemento bensì uno dei dodici maggiori elementi che costituiscono il nostro organismo (il sangue umano ne contiene 10 milligrammi per litro e l'intero organismo 7 grammi, cioè assai più del ferro, del rame, del cobalto, del calcio, dello zinco ecc.). Consapevoli del potere disintossicante, antinfettivo e plastico della silice, gli antichi usavano procurarsela nel modo più diretto inghiottendo piccole quantità di argilla; anche i famosi «bagni di fango» non sono che un tentativo di utilizzare, per uso esterno, le virtù della silice contenuta nell'argilla. Diffusa pure nel regno vegetale, è presente in grande abbondanza in talune piante soprattutto, quali le graminacee (tolto il mais) e altre che sono perciò dette «piante alla silice» (mentre piante «al calcio» sarebbero le leguminose, e «al potassio» le patate).

Fagiolino (phaseolus vulgaris). Proprio nei «fili» risiede la massima quantità di sali minerali (fosforo, silice, calcio), nonché di inosite, alcol che entra nella composizione del cervello, del cuore e del fegato.

ricetta

Togliere i fili e le altre parti più dure e stufare i fagiolini in poca acqua a pentola coperta, continuando eventualmente ad aggiungerla sinché non siano ben cotti. Quindi far frullare i fili e quant'altro è stato tolto ai fagiolini con un pomodoro crudo, sino ad ottenere una salsa abbastanza densa. Questa salsa, servita in una tazza di portata, servirà a condire i fagiolini una volta in tavola.

Anche l'acqua di cottura andrebbe bevuta, oppure potrà essere usata per diluire la salsa. Questo piatto è indicatissimo per i convalescenti, i gottosi, gli studenti, i diabetici, gli organismi affaticati e nella stagione estiva quale rimineralizzante e tonico epatico e cardiaco.

Sulla montagna che tanto amava è mancato

Cesare Besozzi

Lo piangono la mamma, il papà, il fratello **Luca**, **Virginia**, parenti ed amici tutti. Funerali parrocchia Ss. Angeli Custodi mercoledì 1 agosto ore 11,45, indi la cara salma proseguirà per Cerano (Novara). Rosario presso la parrocchia Ss. Angeli Custodi oggi ore 18. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 luglio 1990

Condomini, inquilini, Amministratore di **via Gozzi 5**, partecipano al cordoglio della famiglia.

Le famiglie **Coccoli**, **Salta**, **Panero**, **Giordano** e **Gallo** si stringono affettuosamente ai genitori e a Luca in questo doloroso momento.

Piangono l'**AMICO** scomparso **Paola** e **Riccardo**, **Patrizia** e **Dario**, **Mariagrazia** e **Mario**.

La famiglia **Martorelli** partecipa affranta al dolore per la scomparsa di **CESARE**.

Carmen Giuseppe Fulvio Pedrazzini uniti a Virginia partecipano al dolore della famiglia [illegible] ricordando con affetto e grande rimpianto il caro **CESARE**.

Particolarmente vicini a Virginia **Annalisa** e **Antonella**.

Luigi, Maria, Giulia e Renato, Giovanni prendono viva parte al dolore dei cugini ricordando affettuosamente **CESARE**.

La zia e i cugini **Maggia**, **Livio**, **Benossa-i**, sono vicini ai cugini Besozzi.

Giovanna Martini Stra prende affettuosamente parte al grande dolore dei cugini Besozzi.

La zia **Lina Maggia** con **Carlo Lelio Marisa Anna** e **Franca** e famiglie sono affettuosamente vicini a Giorgio Maria e Luca e piangono con loro il caro **CESARE**.

Gli **Amici** della **Squadra** di **Soccorso** in **montagna** della **Croce Verde** di **Torino** rimpiangono **CESARE** ricordandone l'impegno e la simpatia.

La **Croce Verde** si associa al dolore della famiglia Besozzi per la tragica scomparsa di **CESARE**.

Partecipano al lutto le famiglie **Appendino**, **Chiapino**, **Ferrando**, **Fragola**, **Giaconi**, **Manzone**, **Quadraro**.

Ci ha lasciati

Pasquale Cattaneo

anni 69

Lo partecipano la moglie **Marianna**, i figli **Francesco** con **Marida** e l'adorata **Alice**, **Sergio** con **Pervinca** e l'adorata **Stefania**, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Carla e Marco. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Santa Rosa da Lima.
— **Torino**, 31 luglio 1990

Carla e **Marco** con **Nella** e **Aldo Cavallo** sono affettuosamente vicini ai familiari.

Margherita Francesco Ivana Luigi partecipano commossi.

E' mancata

Margherita Galleano in Camisassa

Lo annunciano il marito **Giacomo**, i figli **Piero**, **Gabriella** con **Tommaso** e la piccola **Valentina**. Un particolare ringraziamento al [illegible] dott. Federico Acquarone. Funerali oggi ore 10 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 31 luglio 1990

La famiglia **Benedicenti** partecipa al lutto.

Gli amici **Albo**, **Andrea**, **Antonio** e **Lucia**, **Carla**, **Federico**, **Giovanni** e **Lidia**, **Gigi**, **Tiziano**, **Ugo** sono vicini a Piero per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Pomatto

Con estremo dolore ne danno l'annuncio la moglie **Virginia** ed i figli **Eraldo** e **Claudio**. I funerali avranno luogo mercoledì 1 agosto alle ore 8,15 presso la parrocchia Santissimo Nome di Gesù.
Torino, 30 luglio 1990

Carlo e **Maria Moiso** e **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore di Claudio Pomatto e famiglia.

Giusy, Carlotta, Edoardo sono affettuosamente vicini ad Eraldo per la scomparsa del padre

Pietro Pomatto

— **Torino**, 30 luglio 1990

Umberto, Riccardo e **Mimma** sono vicini all'amico Eraldo.

Paola, Vittorio, Teresa e **Luigi Vercellino** sono affettuosamente vicini all'amico e collaboratore dott. Eraldo Pomatto per il grave lutto che lo ha colpito.

I **Colleghi** ed il **Personale** dell'**Istituto di Clinica Odontostomatologica e Chirurgia maxillo-facciale** partecipano fraternamente al grave lutto del dott. Eraldo Pomatto.

Si uniscono al profondo dolore del caro Eraldo **Amici** e **Colleghi**:
prof. **Remo Modica**
prof. **Bruno De Michelis**
prof. **Vittorio Vercellino**
prof. **Flavio Mela**
prof. **Sid Berrone**
Mario Amasio
Arnaldo Benech
Mario Bocca
Gianfranco Bosco
Enrica Canori
Vincenzo Carbone
Luciano Comelli
Luca Corradi
Massimo Del Pizzo
Elena Favro
Carlo Fornaseri
Cesare Gallesio
Daniela Garbò
Giovanni Gerbino
Mario Ghiggia
Maurizio Giordano
Paola Ghiardini
Marco Miconi
Armando Puglisi
Giorgio Rulla
Enrica Raviola
Roberto Romagnoli
Giuseppe ed **Ernesto Scala**
Luigi Solarzo
Franco Tarello
Susanna Vallino
Stefano Viterbo.

Enrica e **Fabio Bubnic** partecipano al dolore dell'amico Eraldo.

Gigi e **Patrizia** sono con affetto all'amico Eraldo.

Rinuccia, Ada, Lidia con i rispettivi mariti e figli sono affettuosamente vicine a Virginia, Eraldo e Claudio.

Susanna piange con Eraldo la perdita del **PAPA'**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Soro

Insegnante

L'annunciano con immenso dolore la moglie **Mariolina** e il figlio **Ettore** da lui adorati, il cognato **Enrico** con la famiglia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario professor Moraglia, al dottor Scarfò, al personale medico e paramedico dell'ospedale di Venaria per le amorevoli cure prestate. Funerale oggi ore 16 viale Bialbo 3.
— **San Gillio**, 31 luglio 1990

E' mancata

Rosa Sacchetto ved. Bertiglia

L'annunciano fratello, sorella, nipoti e pronipoti. Funerali in San Damiano d'Asti mercoledì 1° agosto ore 16 parrocchia San Vincenzo.
Torino, 30 luglio 1990

Cristianamente è mancato

Elio Albieri

Ufficiale dei Carabinieri in pensione
Medaglia d'Argento V.M.

Addolorati lo annunciano la moglie **Franca**, i figli **Luciana** col marito **Gianfranco Franchino**, **Cristina** e **Marcello**; **Maurizio** con **Emanuela** ed **Eleonora**, **Bruny Tscholl** e parenti tutti. La famiglia riconoscente per l'assistenza avuta chiede non fiori ma offerte alla Piccola Casa della Divina Provvidenza. I funerali il 1° agosto ore 10 Ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 29 luglio 1990

Renata Boggio, sorella e nipoti partecipano commossi al dolore della famiglia Albieri.

Famiglia **Cerri** partecipa.

I **Condomini** e l'**Amministratore** di «**Ville dei Colli**» piangono la scomparsa del loro **PRESIDENTE** di Cooperativa.

Francesco e **Maria Morizio** partecipano vivamente al dolore della famiglia e piangono la perdita dell'indimenticabile amico

COLONNELLO CC
Elio Albieri

Torino, 31 luglio 1990

Paolo, Isabella e **Stefano Bertani** sono fraternamente vicini a Maurizio per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato ai suoi cari

Beppe Bonino

Lo piangono la sua adorata **Anna** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Lesen, alla dott.ssa Marracchelli, ai medici e personale dell'Ospedale Mauriziano reparto Cardiologia. Funerali oggi ore 11,30 partendo dal Mauriziano per la parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 29 luglio 1990

Pier Carla, Giampiero, e **Fosca** con i cari nipoti **Paolo, Giovanni** e **Andrea** ricordano con grande affetto nonno **GIUSEPPE**.

Cristianamente è mancato

Domenico Carossa

geometra

anni 79

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria Masera**, i figli **Paolo**, **Carla** con **Valter** e **Andrea**, **Mario** con **Luisa**, **Michela**, **Riccardo**, **Martina**, cognate, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 agosto ore 10 parrocchia Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 luglio 1990

Partecipano al dolore le famiglie **Orio**.

Famiglie **Molletti Riva** sono vicine ai familiari per la perdita del

GEOMETRA
Domenico Carossa

— **Torino**, 30 luglio 1990

Le famiglie **Corvetti** e **Gherra** si uniscono al dolore della moglie e dei figli per la scomparsa del loro caro

geom. Domenico Carossa

— **Torino**, 30 luglio 1990

PINO e **Giovanna** piangono il carissimo amico **DOMENICO**.

E' mancata, ma non ci ha lasciati

Barbara Clavario in Boalò

Ne danno l'annuncio, ad esequie avvenute, la figlia **Mili** con il marito **Claudio**, il nipote **Emiliano** e parenti tutti. Un commosso ringraziamento all'amico dr. Edoardo Cune per l'affettuosa e assidua assistenza ed all'amico dr. Ivano Castelletti Mazzer. Un sentito grazie al prof. Elsa Margiaria.
— **Torino**, 30 luglio 1990

Nino e **Ines Mazzier** con **Paola**, **Walter** e **Stefania** sono vicini a Mili e famiglia.

(Continua a pag. 10)

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
biblioteca piemontese
la ricetta
PENSIONI
cronaca torino
si parla di
attualità
il lotto
pensioni
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
Quotidianamente tua.
assicurazioni
bridge
tarocchi
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
in ribasso
NEL PAGINONE
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
L. 1000
N. 90 LUNEDÌ 3 APRILE 1989
Cresce la rivolta
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
oroscopo dei cani
weekend
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

L'onorevole Valerio Zanone subito dopo l'elezione a sindaco

Il nuovo sindaco di Torino stringe la mano a Maria Magnani Noya che lascia la guida della città

L'avvocato Vittorio Chiusano applaude Valerio Zanone, nuovo sindaco

«Efficienza e trasparenza» Il programma di Zanone

L'ultima faticaccia di Valerio Zanone prima della proclamazione a primo cittadino. Incertezza e qualche rischio fino all'ultimo minuto. Alle 22,50 finalmente l'attesissima votazione

Mancavano sei firme di consiglieri di maggioranza allorché alle 16.30 di ieri il «sindaco annunciato» Valerio Zanone prendeva la parola per illustrare le linee del documento programmatico del costituendo governo esapartito. Cerca e ricerca al termine delle 26 cartelle non figuravano ancora i nomi di tre dc (Bertero, Bruno e Vernero) e di tre socialisti (Cerabona, Magnani Noya, Marzano). Per di più c'era l'imbarazzo per un socialdemocratico, Giangrande, che fino all'ultimo si ostinava a dire che doveva ancora decidere se votare a favore del primo cittadino e della nuova giunta.

Incertezza, fino all'ultimo. Eppure da tempo si diceva che Zanone sarebbe stato il sindaco del '90. Una lunga trattativa ha contraddistinto la "partenza" al fotofinish di questo quinquennio amministrativo. E mentre l'ex ministro (4 volte) e l'ex segretario nazionale del pli illustrava il suo piano per Torino, firma dopo firma, i sei risolvevano l'enigma. Come in una partita a poker, fuori dall'aula si continuava a rilanciare. A sentire i «giocatori-consiglieri», tutti e sei, le firme non c'erano perché non erano stati rintracciati prima, ma nei fatti per taluni c'erano conti in sospeso nella ripartizione degli incarichi per loro o per le loro correnti. E' il caso del giovane Vernero desideroso di esprimersi al vertice di... qualcosa per potersi esprimere dopo una tornata trascorsa a imparare. Pare gli sia stata garantita la presidenza (o vice?) di un ente affiliato. Anche Marzano, vicesindaco e assessore superdelegato aveva qualcosa da chiarire. Ad esempio quella delega del «personale» proprio non la voleva, e che per ora non ha ancora trovato collocazione. Qualcun altro prendeva tempo per dar man forte o contrastare i colleghi con le carte in mano.

Quando si è dato il via alla votazione, palese, per chiamata alfabetica, c'erano tutti i 42 «sì» dell'esapartito, dai 17 dc ai 10 psi, ai 5 pli, ai 6 pri, ai 2 psdi ai 2 pensionati. L'opposizione (pci, sinistra indipendente, msi, verdi, Piemônt) ha detto 31 no. Un astenuto, l'antiproibizionista Pezzana. Sei assenti, di cui i tre della Lega Nord l'avevano annunciato come forma di «protesta contro trattative svoltesi a Roma».

«Vorrei — ha esordito Zanone enunciando il programma della maggioranza — poter stabilire con tutti i gruppi e con ciascun consigliere, nella legittima diversità delle opinioni, un rapporto amichevole e di cortesia, senza falsità che sono tratti non secondari della mentalità torinese». Un invito personale ha rivolto agli ex sindaci Porcellana (dc), Novelli (pci) e Magnani Noya (psi): «Siatemi consiglieri».

«Dico con franchezza - ha avvertito Zanone - che il programma ha senso soltanto se ha significato vincolante l'impegno dei sottoscrittori a collaborare nell'intero arco della nuova amministrazione, in modo che gli obiettivi indicati dispongano del tempo occorrente per attuarsi».

Ecco i punti qualificanti del programma di governo basato su due principi fondamentali "efficienza" e "trasparenza": la promozione internazionale della città (ferrovie veloci e sviluppo delle telecomunicazioni accompagnati dal raggiungimento di una migliore qualità della condizione urbana); la tutela dell'ambiente; la realizzazione di grandi progetti finora rimasti sulle carte; un maggiore coordinamento tra gli uffici comunali; il rapporto pubblico-privato per il coinvolgimento di tutta la città in un momento in cui, tra l'altro le risorse scarseggiano; le azioni di solidarietà, quelle culturali. Un progetto che correrà su due binari. Il primo, aperto alla collaborazione tra tutte le forze presenti in sala rossa, per l'innovazione statutaria del Comune, dove tra l'altro si propone: di distinguere fra le responsabilità degli amministratori e quelle dei funzionari; di stabilire il tempo dei provvedimenti da realizzare con obbligo di motivazione dei ritardi; la nomina di un difensore civico; la possibilità di nominare per particolari competenze assessori esterni al consiglio; di fare assunzioni a tempo determinato nei posti di particolare specializzazione. Il secondo è l'elenco delle cose da fare, più specificatamente di incombenza per la maggioranza: dal piano regolatore, al Lingotto, alla metropolitana, ai provvedimenti per il traffico, ai parcheggi.

Zanone ha concluso richiamandosi alla «tradizione liberale torinese» la quale prescrive che «quando si assume una funzione di guida nella pubblica amministrazione si lasci nell'anticamera l'abito di partito» per servire solo i cittadini. E in quel momento la maggioranza era già sua.

l. bor.

«Gestire di meno, governare di più»

L'invito pci, l'astensione di Pezzana, l'opposizione costruttiva dei verdi

Oltre sei ore di dibattito. Hanno parlato tutti i gruppi al di fuori della Lega Nord, assente per volontà politica.

Si sono confrontate le diverse visioni di città. Dapprima quella «ambientalista» enunciata dai verdi. Non «ritrovandosi in un programma che non ha raccolto la loro sfida, ha detto Vernetti, faranno opposizione intransigente, ma costruttiva: «Governeremo anche dall'opposizione presentando nostre delibere».

Poi l'autonomista Gremmo si è scagliato contro le logiche partitiche «romane» e ha chiesto una città per i diritti dei torinesi.

L'antiproibizionista Pezzana ha invitato Zanone e la maggioranza a essere più realisti impegnando su poche ma indispensabili cose perché Torino non continui a restare ingessata. Ha annunciato la sua astensione in attesa di vedere i fatti.

Il giovane «pensionato» Luigi Piccolo si è reso disponibile a fare l'assessore, occupandosi di assistenza sociale.

Per la sinistra indipendente, Ala prima e Migone poi hanno invitato il «candidato a sindaco» a pronunciarsi sulle lottizzazioni già in corso per accaparrarsi gli enti affiliati al Comune, «o bisogna aspettare il nuovo statuto?». Migone, in particolare, ha definito «umiliante» che le trattative passino al di fuori delle istituzioni, e ha invitato a riflettere sull'esigenza che il ruolo pubblico debba essere rivalutato, specie in contrapposizione a quello privato «al cui confronto viene sempre considerato sporco».

«Questa giunta nasce zoppa, non ha stabilità» ha denunciato il missino Martinat.

Il capogruppo del pri Poggiolini, dicendosi d'accordo sugli intenti dell'esapartito, ha auspicato che la stabilità della giunta non si trovi, come nel passato, su veti incrociati e inadempienze: «Oggi è tempo di realizzazioni».

Magnani Noya ha lasciato il suo posto di sindaco con un discorso di ringraziamenti ai cittadini, al personale del Comune, agli assessori e ai partiti che hanno collaborato per il bene di Torino. Ha detto di condividere il nuovo programma che ricalca quello precedente: «E vigilerò perché gli impegni assunti per le realizzazioni siano conformati nei fatti». Poi il capogruppo del psi, Garesio, ha indicato nei cinque anni governati da sindaci socialisti la base su cui costruire: «Ora non occorrono né anime critiche, né tifoserie acritiche, ma stimoli».

Franco Pizzetti, vicesindaco dc

Domenico Carpanini, pci

Beppe Garesio, psi

Per il pci, il segretario provinciale Ardito ha criticato «l'eccessiva spinta, che traspare dal programma alla privatizzazione a scapito di strutture sociali pubbliche», la comunista Sestero ha sollevato perplessità sull'assenza di donne in giunta. Il capogruppo Carpanini ha ricordato le tappe e le «trappole» dei sei partiti di maggioranza: la rinuncia del psi al sindaco; l'accettazione del pri per due assessorati secondari; il no dei verdi. Ha ricostruito la candidatura di Zanone come espressione del mondo politico romano e di quello industriale. Ha contestato l'idea di un Comune che sia solo gestore lasciando al privato il compito di imprenditore sulla città. «Gestire di meno sì — ha invitato — ma governare di più».

Dal capogruppo dc Pizzetti è arrivata la replica di difesa per una maggioranza uscita dal voto dei cittadini, e per il suo partito ha posto in evidenza il ruolo di centralità che svolgerà in consiglio comunale occupandosi, nel segno della solidarietà, dell'interesse generale di Torino.

Il capogruppo del pli Chiusano, rispondendo alle varie critiche, ha sottolineato la capacità del programma di rivolgere attenzione sia verso le fasce più deboli dei cittadini, sia verso l'ambiente, sia verso poli di sviluppo: «Un programma che ha anima, progettualità e impegni per costruire opere».

Uno Zanone, brillante, per nulla scosso da qualche battuta polemica anche sulla sua figura morale (quella fattagli da Carpanini ricordandogli una lettera-raccomandazione a un ministro su invito di un gran maestro della massoneria), ha replicato ai «pessimisti» invitandoli a elevare il tono del confronto e a giudicarlo sul suo futuro operato. Ha però preferito cogliere «spunti costruttivi» nell'astensione di Pezzana («vuol dire che non ha preconcetti») e dei verdi («che valuteranno di atto in atto»).

Sergio Gaiotti e Giovanni Porcellana, entrambi candidati alla guida della dc

Guerra in famiglia dc

Tra Gaiotti e Porcellana per il capogruppo

E' stata rinviata la votazione per l'elezione del nuovo capogruppo della dc. I 17 consiglieri, dopo la seduta in sala rossa, si sono riuniti. Avrebbero dovuto designare il sostituto di Franco Pizzetti, neoeletto vicesindaco e assessore al legale e alle aziende municipalizzate. Invece di fronte a due candidature i dc hanno preferito aggiornarsi.

Due candidati, entrambi dell'area di Forze Nuove. Il problema si era evidenziato domenica nella sede dc quando il gruppo era stato informato dalla delegazione del partito della conclusione della trattativa con gli alleati. Nella ripartizione degli incarichi tra correnti, i gradi di capogruppo toccavano a Forze Nuove. Il «numero 1 piemontese» della corrente Gian Paolo Brizio, presidente della giunta regionale, aveva telefonato all'amico Finiani, presidente dello Iacp: «Il nostro candidato è Porcellana».

L'avvocato Finiani, forse non condivideva, quella scelta, ma l'annunciava ai colleghi, che peraltro avrebbero scommesso sul ricambio generazionale, in favore di Sergio Gaiotti. Quest'ultimo, era il primo a essere deluso, ma demordeva e subito annunciava l'intenzione di candidarsi lo stesso, anzi di autocandidarsi, non solo criticava l'ex amico: «Porcellana ha litigato con tutti, mi sembrava strano che prima o poi non lo facesse con me».

Ieri sera, nella riunione di gruppo, Gaiotti rilanciava la sua candidatura: «Ci sono state troppe liti interne e con i nostri alleati, io me la sento di poter fare un buon lavoro di raccordo con tutti». Il candidato ufficiale dell'area di Donat Cattin, l'ex sindaco Giovanni Porcellana, forse timoroso di andare a una frattura interna alla componente e con la speranza di trovare un'intesa che consenta di riportare armonia per tutti, ha chiesto e ottenuto il rinvio della votazione a un'altra riunione. Le altre correnti hanno accettato, ma c'erano già candidati pronti a fare da terzo contro i due litiganti.

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari.

Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.

L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi direttamente presso «L'Auto del Dipendente» in via Aristide Faccioli 39/A. In questa sede, il Sabato e la Domenica dalle ore 11 alle 12, è assicurata la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e di un notaio per il disbrigo immediato delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni telefonare al n° 011 360.907 dal Lunedì al Venerdì e al n° 011 347.1337 il Sabato e la Domenica.

LEGENDA

5M	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIAT 126					
BASE	bianca	TO0F	acces	86.06	011 6051034
BIS	grigio oslo	TO0M	acces	89.03	011 9984418
BIS	azzurro	TO3M	acces	89.05	011 9016532
BIS	rosso corsa	TO6M	acces	[illegible]	011 [illegible]
BIS	bianco	TO4M	acces	89.05	011 [illegible]
BIS	rosso corsa	TO1L	acces	88.08	011 8151238
FIAT PANDA					
4×4	verde	TO4H	acces	88.03	011 3498538
4×4 SISLEY	blu ag vm	TO3N	acces	90.01	011 842381
DANCE	verde izmir	TO5N	acces	90.02	011 683249
DANCE	rosso corsa	TO5M	acces	89.06	011 8151238
NEW DANCE	bianco	TO9N	acces	90.04	011 9810491
YOUNG	rosso corsa	TO2M	acces	89.04	0121 73381
YOUNG	rosso	TO5H	acces	88.03	011 9865520
YOUNG	rosso corsa	CN75	acces	90.01	0172 421382
YOUNG	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011 6068387
YOUNG	rosso corsa	TO2N	acces	89.11	011 6982931
YOUNG	bianco	TO4N	acces	90.01	011 33334853
YOUNG	azzurro	TO4N	acces	90.01	011 33333168
YOUNG	rosso corsa	TO1M	acces	89.11	011 352855
YOUNG	bianco	TO0N	acces	89.10	011 496229
YOUNG	bianco	TO5M	acces	90.02	011 9909716
YOUNG	rosso corsa	TO7L	acces	89.01	011 8835461
YOUNG	[illegible]	TO5N	acces	90.01	011 200630
YOUNG	bianco	TO5N	acces	90.02	011 6060410
YOUNG	bianco	TO5N	acces	90.02	011 9909716
YOUNG	azzurro	TO4M	acces	88.05	011 2422096
FIAT PANDA FIRE					
CL 750	bianco	TO5M	acces	89.06	011 343452
CL 750	grig vm	TO9M	acces	89.10	011 7390930
CL 750	nero	TO2N	acces	89.11	011 6063013
CL 750	azzurro	TO8L	acces	89.02	011 3298359
CL 750	grig vm	TO0N	acces	89.11	011 679063
CL 750	rosso corsa	TO4N	acces	90.01	0121 70005
CL 750	grig vm	TO6N	acces	90.02	011 200830
CL 750	grig vm	TO4N	acces	90.01	011 9716337
S 1000	bianco	TO2N	acces	89.12	011 9629066
S 750	bianco	TO0N	SP DX	89.10	011 6271517
S 750	azzurro vm	TO9L	acces	89.02	011 9067489
S 750	grigio vm	TO5N	acces	90.01	011 8011266
S 750	grigio vm	TO3N	acces	88.10	011 9673365
S 750	grigio vm	TO4N	acces	90.02	011 9016436
FIAT UNO FIRE					
3P	azzurro	TO7M	acces	89.07	011 9908030
3P	bianco	TO5N	acces	90.02	0121 57668
3P	bianco	TO5N	acces	90.02	011 9865861
3P	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011 9422995
3P	bianco	TO1N	acces	89.11	011 9540919
3P	marrone	TO0E	acces	85.09	011 832145
3P	rosso scuro	TO3M	acces	90.02	011 217133
3P	rosso scuro	TO6M	acces	90.02	011 736186
3P	bianco	TO4M	acces	90.01	011 3581135
5P	azzurro	TO5N	acces	90.02	011 9171876
5P	rosso corsa	TO5N	acces	90.02	011 3498819
5P	rosso corsa	TO2L	acces	88.10	011 5699918
5P	bianco	TO7H	acces	88.04	011 6698236
5P	blu dave	TO1G	acces	87.04	011 342898
5P	rosso corsa	TO6N	acces	90.02	011 7397888
5P	azzurro	TO7G	acces	87.10	011 9711100
S 3P	azzurro	TO5N	acces	90.02	011 9067828
S 3P	grig zer vm	TO6N	acces	90.02	011 610508
S 3P	grig sc vm	TO5N	acces	90.01	011 704462
S 3P	grig sc vm	TO3N	acces	89.12	011 9085802
S 3P	grig sc vm	TO5N	acces	90.02	011 6083112
S 3P	bianco	TO7N	acces	90.03	011 9087211
S 3P	blu del vm	TO4N	acces	90.01	0121 53857
S 3P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011 9773807
S 3P	blu mare vm	TO1N	acces	89.11	011 837104
S 3P	blu mare vm	TO0N	acces	89.10	011 8321016
S 3P	grig sc vm	TO2N	acces	89.11	011 342808
S 3P	bianco	TO3N	acces	90.01	0121 57892
S 3P	bianco	TO0N	acces	89.10	011 985644
S 3P	grig mir vm	TO9M	acces	89.10	011 231477
S 3P	azzurro	TO5N	acces	90.02	011 295721
S 3P	[illegible]	TO6N	acces	90.03	011 9018580
S 3P	grig city	TO5N	acces	90.02	011 3099998
S 3P	grig sc vm	TO9M	TA	89.10	011 8014720
S 3P	rosso corsa	TO2N	acces	89.12	011 3094365
S 3P	bianco	TO4N	acces	90.01	011 9968283
S 3P	blu mare vm	TO6N	acces	90.03	011 626077
S 3P	grigio ze vm	TO7N	acces	90.02	011 368554
S 3P	grigio vm	TO3N	acces	90.01	011 219939
S 3P	blu delph vm	TO5N	acces	90.02	011 9964243
S 3P	grig zer vm	TO4N	acces	90.01	011 700531
S 3P	blu mare vm	TO4N	acces	90.01	011 9350487
SL 3P	grig sc vm	TO5M	acces	89.07	011 7713562
SL 45	grig vm	TO8M	acces	88.07	011 8011266
FIAT UNO					
60 3P	rosso corsa	TO9L	acces	89.04	011 8013543
60 5P	grig mir vm	TO5M	acces	89.06	011 [illegible]
60 S 3P	grigio city	TO4N	acces	90.01	011 3171717
60 S 3P	azzurro vm	TO4N	acces	90.01	011 612571
60 S 5P	blu mare vm	TO0N	acces	89.10	011 714445
60 S 5P	grig vm	TO4N	acces	90.01	011 6189474
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011 6890837
60 S 5P	grig vm	TO4N	acces	90.01	011 3094761
60 S 5P	bianco	TO6H	acces	88.05	011 6271176
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011 3111344
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011 [illegible]
60 S 5P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011 [illegible]
60 S 5P	blu mare vm	TO3N	acces	90.01	011 [illegible]

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 S 5P	bianco	TO4N	acces	90.01	011 3490942
60 S 5P	bianco	TO3N	acces	90.01	011 9068791
60 S 5P	grig zer vm	TO6N	acces	90.03	011 3355862
60 S 5P	grig zer vm	TO7N	acces	[illegible]	011 9085718
60 S 5P	bianco	TO4N	acces	90.01	011 9338043
60 S 5P	grig zer vm	TO7N	acces	90.03	011 9365481
60 S 5P	grig vm	TO9M	acces	89.09	011 9680129
60 S 5P	bianco	TO3N	SPS	90.01	011 786181
60 S 5P	grig vm	TO9M	acces	89.09	011 748355
60 S 5P	grig zer vm	TO5N	acces	90.02	011 7493487
60 S 5P	bianco	TO7N	acces	90.03	011 8111269
60 S 5P	grigio vm	TO5N	tetto a	90.02	011 8274791
60 S 5P	azzurro	AL63	acces	89.09	011 [illegible]
60 S 5P	grigio	TO3N	acces	90.01	011 7804858
60 S 5P	grigio ze vm	TO6N	acces	90.02	011 687096
60 S 5P	grigio vm	TO6N	acces	90.02	011 6811032
60 S 5P	rosso scuro	AT36	acces	90.03	0141 937392
60 S 5P	grigio ze vm	TO6N	acces	90.02	011 9865714
60 S 5P	grigio ze vm	TO4N	air cris	90.01	011 3197041
60 SL 5P	rosso	TO3L	acces	88.10	011 8224697
60 SX 5P	grigio mir vm	TO6N	[illegible]	[illegible]	011 [illegible]
60 SX 5P	azzurro vm	TO4N	acces	90.01	011 8274483
60 SX 5P	blu mare vm	TO6N	acces	90.01	011 352911
60 SX 5P	grig sc vm	TO5N	acces	90.02	011 9602784
60 SX 5P	rosso corsa	TO5N	acces	[illegible]	011 6067059
60 SX 5P	grig vm	TO6N	acces	90.02	011 9628651
60 SX 5P	grig zer vm	TO7N	SP DX	90.03	011 9662443
60 SX 5P	rosso sh vm	AT30	acces	90.02	0141 215169
60 SX 5P	blu mare vm	TO6N	acces	90.02	011 [illegible]
SELECTA 5P	bianco	TO6M	acces	89.07	011 2201613
STING	grig vm	TO6M	acces	89.07	011 799787
STING	grig vm	TO8H	acces	88.05	011 3498578
STING	grig mir vm	TO4N	acces	90.01	011 630242
STING	blu delph vm	TO8H	acces	88.07	011 7801739
STING	grig vm	TO0M	acces	[illegible]	011 8271175
STING	bordeaux vm	[illegible]	acces	90.01	011 644452
STING	azzurro	[illegible]	[illegible]	89.07	011 9832572
STING	bianco	TO1M	acces	89.03	011 6691885
STING 3P	azzurro	TO5N	acces	[illegible]	011 9064411
TURBO IE	blu mare vm	TO2N	AL CR E	89.11	011 9013979
TURBO IE	grig jun vm	TO4N	acces	90.02	011 [illegible]
TURBO IE	grig juni vm	TO5N	acces	90.02	011 [illegible]
TURBO IE	ardesia vm	TO5N	AL EL	[illegible]	011 297269
TURBO IE	grig sc vm	TO0F	AL EL	88.05	011 799221
TURBO IE	rosso sh vm	TO5N	acces	90.02	011 259893
TURBO IE	ardesia vm	TO5H	AL EL	88.03	011 701014
TURBO IE	rosso	TO5N	acces	90.02	011 [illegible]
FIAT UNO DS					
SUPER 5P	azzurro vm	TO1N	acces	89.11	011 9884015
TURBO 3P	grig jun vm	TO9H	acces	88.06	011 6062002
TURBO 5P	grig vm	TO5G	acces	87.07	011 6611130
TURBO 5P	grigio vm	TO7N	acces	90.03	011 9810389
TIPO					
1100	grig vm	TO0L	acces	88.07	011 612769
1100	azzurro vm	TO3L	acces	88.10	011 344448
1100	blu stor vm	TO8L	acces	[illegible]	011 7070998
1100	rosso scuro	TO9L	acces	89.02	011 278626
1100	grig sc vm	TO7L	acces	[illegible]	011 2733225
1100	azzurro	TO4N	acces	90.01	011 383219
1100 DGT	grig vm	TO2L	acces	88.07	011 3199172
1100 DGT	ardesia vm	TO7L	acces	88.10	011 3488816
1100 DGT	azzurro	TO6M	acces	89.06	011 790752
1100 DGT	rosso sh vm	TO7M	acces	89.07	011 3153606
1100 DGT	grigio mi vm	TO1M	acces	89.03	011 700531
1100 DGT	rosso	TO5M	acces	89.06	011 8191218
1400	blu mare vm	TO5M	acces	89.06	011 [illegible]
1400	bianco	TO9L	acces	89.02	011 9112700
1400	bianco	TO9M	acces	[illegible]	011 876577
1400	grig zer vm	TO9M	SP DX	89.09	011 584947
1400	grig sc vm	[illegible]	SPS	89.12	011 [illegible]
1400	grig mir vm	[illegible]	acces	90.03	011 9106233
1400	bianco	TO5M	acces	89.06	011 853754
1400	grigio city	TO5N	acces	90.02	0121 543384
1400 DGT	grig sc vm	TO0L	acces	88.07	011 [illegible]
1400 DGT	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011 [illegible]
1400 DGT	rosso shiraz	TO7M	acces	89.09	011 9013174
1400 DGT	grig zer vm	TO5N	acces	90.02	011 9014312

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1400 DGT	grig city	TO9M	acces	89.09	011 9863842
1400 DGT	grig zer vm	TO7M	acces	89.07	011 7730365
1400 DGT	grig mir vm	TO6N	acces	90.02	011 6191389
1400 DGT	ardesia vm	TO3N	acces	90.01	011 3192184
1400 DGT	bianco	TO9M	acces	89.03	011 9909716
1400 DGT	grig vm	TO7M	acces	89.07	011 33333953
1400 DGT	verde vm	TO6L	acces	89.05	011 2422572
1400 DGT	grig zer vm	TO2M	acces	89.12	011 769484
1400 DGT	blu mare vm	TO6L	acces	88.12	011 268341
1400 DGT	bianco	TO2M	acces	89.04	011 9658165
1400 DGT	verde su vm	TO2N	acces	89.12	011 8153425
1400 DGT	grigio vm	TO6L	acces	88.12	011 4051069
1400 DGT	grigio sc vm	TO9M	acces	89.10	011 6061491
1400 DGT	blu mare vm	TO8N	acces	90.04	011 9408260
1400 DGT	azzurro vm	TO9M	acces	89.10	011 3094866
1600 DGT	rosso vm	TO7M	acces	89.07	011 3498730
TIPO DS					
1700	grig mir vm	TO9M	acces	89.05	011 872731
500					
L	rosso	TO80	acces	69.04	011 9112127
127					
DS 3P	rosso	TOX7	acces	81.12	011 9594267
S 3P	azzurro	TOY1	acces	83.00	011 611812
128					
BASE 3P	rosso	[illegible]	acces	76.09	011 378187
131					
S 1600	grigio vm	TOT8	imp gas	79.06	011 8810249
TEMPRA					
1400	bordeaux vm	TO7N	acces	90.03	011 625398
1400	grig zer vm	TO7N	acces	90.03	011 6270855
1400	grig sc vm	TO8N	TL TFARI	90.03	011 2604232
1400	grig vm	TO8N	acces	90.03	011 3499589
1400	grig zer vm	TO6N	acces	90.03	011 7071726
1400	grigio sc vm	TO6N	lavafari	90.02	011 [illegible]
1400	grigio sc vm	TO7N	acces	90.03	011 303335
1400	grigio artic	TO6N	acces	90.03	011 9277482
1400 SX	grig vm	TO7N	SP DX	90.03	011 626684
1400 SX	grig artico	TO7N	acces	90.03	011 6272792
1400 SX	blu storm vm	TO6N	acces	90.02	011 714457
1400 SX	[illegible]	AT30	acces	90.03	0141 [illegible]
1600	grig vm	TO7N	acces	[illegible]	011 [illegible]
1600 SX	grig zer vm	TO6N	acces	90.03	011 [illegible]
1600 SX	blu mare vm	TO7N	acces	[illegible]	011 [illegible]
1600 SX	grig mir vm	TO8N	SP DX	[illegible]	0121 [illegible]
1600 SX	[illegible]	TO6N	acces	90.03	011 332242
1600 SX	grigio sc vm	TO6N	acces	90.02	011 [illegible]
1600 SX	grigio ze vm	TO6N	acces	90.02	011 618540
CROMA					
CHT	grigio vm	TO7M	SP DX	89.07	011 784692
CHT	grigio sc vm	TO3M	acces	89.05	0121 [illegible]
DUNA					
1100	azzurro	TO6G	imp gas	87.07	011 3471091
Y10					
1300 GT IE	grig vm	TO8N	acces	89.09	011 [illegible]
1300 GT IE	grig sc vm	TO8N	acces	90.03	011 [illegible]
FIRE	bianco	VC55	acces	90.02	015 403242
FIRE	bianco	TO9M	acces	89.10	011 4341085
FIRE	verde contea	TO3N		90.02	011 9086785
FIRE	grig sc vm	TO5N	acces	90.02	011 [illegible]
FIRE	blu p vm	TO7N	acces	90.03	011 [illegible]
FIRE	blu p vm	TO2L	acces	88.09	011 6397218
FIRE	bianco	TO3N	acces	90.01	011 2604850
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011 [illegible]
FIRE	blu p vm	TO6N	acces	90.03	011 6053008
FIRE	bordeaux vm	TO4N	acces	90.01	011 3099405

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIRE	bordeaux vm	TO6N	acces	90.02	011 [illegible]
FIRE	bianco	TO4N	[illegible]	90.01	011 383583
FIRE	grig sc vm	TO3N	acces	90.01	011 9587865
FIRE	blu wight	TO0N	acces	89.11	011 9673365
FIRE	bordeaux vm	TO4N	acces	[illegible]	011 [illegible]
FIRE	verde con vm	TO3N	SP DX	90.01	011 8209839
FIRE	azzurro vm	TO6N	acces	90.03	011 846537
FIRE	blu p vm	TO1N	acces	89.11	011 [illegible]
FIRE	bordeaux vm	TO7N	acces	[illegible]	011 8067844
FIRE	blu p vm	TO6N	acces	89.07	011 380847
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011 610601
FIRE	blu p vm	TO4N	acces	90.01	011 697298
FIRE	bianco ar vm	TO6N	OROL	90.02	011 614419
FIRE	verde con vm	TO0N	acces	89.12	011 5213477
FIRE	verde con vm	TO4N	acces	90.01	011 [illegible]
FIRE	rosso	TO4N	acces	90.01	011 [illegible]
FIRE	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011 6397679
FIRE	verde contea	TO5N	acces	90.02	011 358661
FIRE	verde vm	TO0N	acces	89.10	011 327088
FIRE	azzurro vm	TO9H	sed sdop	85.08	011 614813
FIRE	rosso scuro	[illegible]	sed sdop	90.04	011 6274208
FIRE	rosso scuro	CN74	acces	90.01	0172 84574
FIRE	rosso	TO7N	acces	90.03	011 3497479
LX	platino vm	TO7F	landin	87.11	011 746025
LX IE	ardesia vm	TO2N	acces	89.12	011 9628391
LX IE	ardesia vm	TO4N	acces	90.01	011 595048
LX IE	grig vm	TO5N	acces	90.01	011 307811
LX IE	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011 4110680
LX IE	bordeaux vm	TO9N	TA CHEK	90.04	011 8152219
LX IE	blu p vm	TO4N	access	90.01	011 2812280
LX IE	grig sc vm	TO5N	SP DX	90.01	011 9088164
LX IE	blu p vm	TO7N	acces	90.03	011 2245538
LX IE	rosso sc	TO7M	acces	89.07	011 3498552
LX IE	rosso sh vm	TO6N	acces	90.02	011 872881
LX IE	azzurro	TO7N	acces	90.03	011 4704061
LX IE	blu petrol	TO7N	acces	90.03	011 8349705
LX IE	grigio sc vm	TO7N	acces	90.03	011 2202518
LX IE	verde vm	TO6N	acces	90.02	011 9427402
LX IE	bordeaux vm	TO1P	landin	90.06	011 8296898
LX IE	bianco	TO8N	access	90.04	011 688035
DELTA					
1300	azzur antibes	TOY1	sed sdop	83.02	011 6989425
LX	grig sc vm	TO7M	acces	89.07	011 3171816
LX	grig sc vm	TO2N	acces	89.12	011 9085905
LX	grig sc vm	TO3N	FEN NEB	89.12	011 9187844
LX	grig sc vm	TO2N	acces	89.04	011 6190390
LX	platino vm	TO4N	acces	88.10	011 9440488
LX	bordeaux vm	TO4N	landin	90.01	011 675650
PRISMA					
1300	grig sc vm	TO8H	acces	88.04	011 3470058
1600 IE	grig sc vm	TO3M	acces	89.06	011 [illegible]
ALFA 33					
1300	verde mir vm	TO5N	acces	90.01	0121 [illegible]
1300	rosso	TO5N	SP DX	90.02	011 [illegible]
1300	bianco a vm	[illegible]	acces	[illegible]	011 7710703
1300	rosso	TO6N	AL EL	90.02	011 351143
1300	ardesia vm	TO7N	acces	[illegible]	011 8013121
1300	bianco ar vm	TO6N	SP DX	[illegible]	011 2201308
1300	ardesia vm	[illegible]	SP DX	[illegible]	011 3093859
1300	verde mir vm	TO3N	acces	[illegible]	0121 [illegible]
1300	verde mir vm	TO7N	acces	[illegible]	011 675004
1300	grigio ar vm	TO4M	landin	88.05	011 6490383
SILVER	bianco ar vm	TO0L	tetto ap	88.07	011 9492828
DEDRA					
1600	grig vm	TO2N	acces	89.12	011 4354447
1600	nero vm	TO6N	acces	90.02	011 3488285
1600	grig vm	TO4N	acces	90.02	011 [illegible]
1600	bordeaux vm	TO3N	acces	90.01	011 357024
1600	verde vm	TO9M	acces	89.10	011 9580447
1600	bordeaux vm	TO5N	acces	90.01	011 [illegible]
1600	bianco	TO0N	ruo lega	90.02	011 [illegible]
1600	bordeaux	TO8N	abs chec	90.04	0125 712929
1600	blu mare vm	TO0N	fd. neb	89.10	011 [illegible]
2000	grig vm	TO0N	acces	89.10	011 5213436
A 112					
ABARTH	bianco	TOZ1	acces	81.05	011 [illegible]
ELITE	amaranto	[illegible]	acces	81.07	011 6612013
ELITE	grigio vm	TOV7	acces	81.02	011 698265
LX	azzurro vm	TOY6	acces	83.01	011 [illegible]
ALFA					
SUD 1200	rosso	TOP5	[illegible]	77.04	011 6473094

A fine vacanze lo sboom? Segnali «neri» dai fallimenti

Dopo le vacanze estive si manifesteranno, probabilmente, le prime avvisaglie dello «sboom». Il termometro di questo inizio di recessione è la cancelleria della sezione fallimenti del tribunale dove, nelle ultime settimane, sono stati registrati i nomi di sette società di stampaggi industriali che facevano parte di uno stesso gruppo. Se si tralasciano le finanziarie, che negli ultimi tempi hanno dato molti dispiaceri ai risparmiatori, le ditte fallite erano di modeste dimensioni. Ora, invece, cominciano ad affacciarsi anche le aziende di medio peso e questo può essere interpretato già come un segno di quella recessione che si è già manifestata nel mercato dell'automobile e che non mancherà di ripercuotersi su tutte le aziende collegate: il cosiddetto indotto.

In termini puramente numerici la situazione dell'anno in corso è praticamente identica a quella dell'89: 285 fallimenti registrati fino ad oggi contro i 307 dello stesso periodo dello scorso anno. I numeri, però, come dicevamo, non sono del tutto significativi. Alla fine dell'anno, anzi, la cifra complessiva potrebbe scendere ulteriormente perché due mesi fa la Corte Costituzionale ha emesso una sentenza che ha posto fuori legge una norma del primo articolo della legge fallimentare.

Secondo questo articolo (mai aggiornato) il giudice era obbligato a pronunciare il fallimento di una ditta il cui passivo risultasse superiore a 900 mila lire.

Le porte chiuse di società finanziarie in liquidazione: Kit Leasing e Interfin

Oggi, dopo la sentenza della Corte, il magistrato può esercitare una vera discrezionalità, evitando di far fallire il titolare di una «tabaccheria» per cani o un parrucchiere, come è già capitato. Questo fatto farà ulteriormente diminuire il numero dei procedimenti fallimentari dando l'impressione che la situazione economica continui a migliorare.

Il primato dei fallimenti, negli ultimi dieci anni, spetta al 1980 quando i procedimenti erano stati 628. Nell'87 erano scesi a 404; nell'88 a 430; per risalire, l'anno scorso, a 448.

La crisi, anche se lentamente, comincia a manifestarsi. Significativo è il fallimento della società che gestisce gli impianti di risalita del Mabzet. E' vero che le ultime stagioni, avare di neve, hanno messo in crisi i gestori di questi impianti, ma è anche vero che lo stato di crisi di chi vende servizi per lo svago è il segnale di un disagio più generale.

La voce «maggiore», per il momento, rimane quella delle finanziarie che per cattiva gestione o per vocazione truffaldina di chi le amministrava, hanno azzerato i risparmi di quasi ventimila persone. L'anno dei primi grossi crack finanziari per Torino fu il 1980, allorché furono 13 le società, soprattutto di grandi dimensioni, che finirono in liquidazione coatta amministrativa.

Un elenco che comincia con il caso della Fundus, prosegue con quelli della Tecnofiduciaria, dell'Ifc, della Mercurio, una catena di Sant'Antonio del dissesto. Bruciati oltre 200 miliardi di risparmi con la disinvolta raccolta di denaro porta a porta. Dodici le società che hanno seguito l'ideo-lica sorte nel 1989 e già 5 quest'anno, con alcune direttamente collegate fra loro, come la Kit Leasing e la Srl Gruppo Servizi Finanziari.

NOTIZIE

Pioggia di miliardi sul Piemonte assetato

Finanziamenti per un totale di quasi 54 miliardi sono stati assegnati dal ministero della Protezione Civile per assicurare la potabilizzazione delle acque e per superare situazioni di crisi idrica nei Comuni del Piemonte. Una prima ordinanza destina 43 miliardi e riguarda 52 Comuni con una popolazione di 234 mila abitanti. Si tratta di centri nei quali alcuni pozzi sono stati disattivati a seguito dell'inquinamento da diserbanti. Dove già non iniziati, i lavori dovranno essere affidati alle imprese entro 60 giorni. Sarà il presidente della Regione a esercitare l'alta vigilanza su tutte le opere.

La seconda iniziativa del ministero, sempre su proposta della giunta regionale, interessa 70 Comuni e consorzi che debbono realizzare nuovi pozzi o adeguare le reti di distribuzione per far fronte a carenze nei rifornimenti idropotabili. La somma a disposizione è di 11 miliardi per interventi la cui entità varia da 50 a 500 milioni.

Carignano senza infermieri

E' chiuso fino a settembre, a Carignano, il reparto di medicina perché il personale medico e infermieristico è ridotto al minimo. «Non potevamo più andare avanti in questa situazione — spiega il presidente dell'Usl 31 di Carmagnola, Giuseppe Canavesio — perché negli anni scorsi c'erano state da parte del personale dell'ospedale troppe lamentele per i doppi turni».

Rolling Stones, concerto annullato

Da oggi, presso il camper di Good Music - l'organizzazione torinese che ha promosso il concerto dei Rolling Stones della scorsa settimana - sistemato in piazza Castello, è possibile ottenere il rimborso dei biglietti precedentemente acquistati per il secondo concerto del gruppo rock poi annullato. Chi non lo ha già sostituito con uno valido per il concerto del giorno prima, il 28 luglio, unica data nella quale si sono esibiti in pubblico i Rolling Stones, potrà così riavere il denaro speso.

Moncalieri, nuova sede per la Cri

A settembre i volontari della Croce Rossa Italiana di Moncalieri avranno una nuova sede nell'area della ex Fusim. Oggi la Cri è sistemata precariamente in un locale di viale Stazione che, sia pur centrale, a causa della mancanza di coppi sul tetto, subisce continue infiltrazioni d'acqua. E nell'attuale sede esiste un solo servizio igienico per tutti i 150 volontari. I corsi per i nuovi vengono svolti usufruendo di un tavolo per il gioco del ping pong. «Per ricoverare le ambulanze dobbiamo addirittura pagare l'affitto e siamo gli unici nel circondario. Nemmeno la nuova sede rappresenta una soluzione ideale perché è lontana dai presidi ospedalieri che noi serviamo».

VICINO AL BALON

Insieme ad un complice (già arrestato) aveva aggredito un'anziana a Porta Palazzo

E' in manette anche il rapinatore ferito

L'auto dei banditi finita contro una casa di largo Giulio Cesare; in alto Angelo Giannone; in basso Leonardo Branciforte arrestato

E' Angelo Giannone, pregiudicato Colpito ad un piede, era fuggito su un taxi. E' stato nascosto in una soffitta dopo essersi fatto curare al pronto soccorso dell'ospedale di Rivoli

E' stato catturato dai carabinieri, ferito ad un piede da un colpo di pistola, il secondo bandito che giovedì 12 luglio seminò il panico in largo Giulio Cesare dopo una rapina ad una passante. Si chiama Angelo Giannone, 31 anni, pluripregiudicato e ufficialmente senza fissa dimora. I carabinieri l'hanno sorpreso nella zona di Porta Palazzo, dove aveva trovato il modo di nascondersi per tutto questo tempo in alcune soffitte di «amici». Il suo complice, Leonardo Branciforte, 30 anni, pregiudicato per furti, rapine, lesioni e droga fu preso sul momento ed è ormai da due settimane nel carcere delle Vallette.

La vicenda è di un giovedì mattina alle 10,30. Marcella Tacco, 80 anni, ritorna dalla spesa quando in via Ozegna, dove abita, viene affrontata da un uomo che l'aggredisce alle spalle stringendole il collo e le strappa la borsa. Il rapinatore fugge su una «Y 10» guidata da un complice.

I banditi scappano verso corso Giulio Cesare, ma numerosi passanti hanno assistito all'aggressione ed uno ha la prontezza di telefonare al «112» dei carabinieri. Una pattuglia in borghese del nucleo operativo sta incrociando proprio in corso Giulio Cesare e si mette a cercare la piccola vettura Fiat. Il «contatto» avviene dopo pochi minuti. Non ci sono dubbi che sia la macchina giusta perché un carabiniere riconosce Leonardo Branciforte per averlo già arrestato una volta proprio per una rapina. Comincia l'inseguimento. I banditi sono affiancati, ma ai cenni di fermarsi accelerano e fuggono ancora più veloci.

La folle corsa per corso Giulio Cesare non dura molto. Su largo Giulio Cesare la vettura dei banditi (rubata il giorno prima in una carrozzeria) sbanda finendo contro la piglia di una casa, accanto alla porta del ristorante «Brasserie». Dentro le titolari, Marinella Silvestri e Silvia Giacone, che stanno preparando il pranzo hanno l'impressione di sentire «un boato, come una bomba» talmente l'impatto è forte.

Uno dei rapinatori, semistordito, viene subito bloccato dai carabinieri. E' il Branciforte. Il complice invece impugna una pistola. Inizia un conflitto a fuoco, uno dei militari prima spara in aria, poi verso il bandito. La gente che passa per corso Giulio Cesare, fugge precipitosamente, c'è chi si butta per terra.

La confusione è grande ed il bandito riesce a fuggire saltando al volo su un taxi che giunge in quel momento senza rendersi conto di quel che sta accadendo. I carabinieri non possono partire all'inseguimento, devono controllare l'arrestato. Non rimane che cominciare le indagini che per forza di cose partono dal rintracciare il tassista. L'uomo viene portato al comando dei carabinieri ed esamina le foto dei rapinatori schedati. Dopo un po' riconosce Angelo Giannone.

Cominciano le sue ricerche, che si concludono solo l'altro ieri. Il Giannone, ferito ad un piede, si era anche fatto curare all'ospedale di Rivoli, la sua presenza era stata segnalata, però non avendo fissa dimora ed essendosi subito allontanato non era stato possibile bloccarlo. Alla fine, dopo lunghi appostamenti nella zona di Porta palazzo, è stato sorpreso anche lui.

Pentapartito a Chivasso Resta il sindaco uscente

A circa tre mesi dal voto amministrativo, ieri a tarda notte a Chivasso è stato finalmente raggiunto l'accordo tra i partiti sulla maggioranza che governerà la città nei prossimi cinque anni. Sarà un pentapartito composto da dc-psi-pri-pli-psdi. Nel corso dell'incontro, tenutosi presso la sede della dc e protrattosi per nove ore consecutive, presenti i vari responsabili del pentapartito, sono anche state decise le varie cariche in seno alla nuova giunta.

Alla guida della città sarà ancora Renato Cambursano, sindaco uscente eletto con 1881 preferenze, recentemente nominato capogruppo dc in provincia. Stante l'accordo siglato ieri sera, Cambursano resterà in carica fino al 31 dicembre del 1992, dopo di che gli subentrerà Bruno Ardito, assessore alle Finanze uscente.

Vicesindaco sarà il socialista Salvatore Marasà, presidente dell'Usl 39, mentre i settori Urbanistica e Commercio andranno rispettivamente a Claudio Caldi e Roberto Tentoni, entrambi della dc; Romeo Bevilacqua (psi) sarà l'assessore ai Lavori pubblici; Cultura, Istruzione e Trasporti andranno al liberale Mario Minella; Finanze, Bilancio e Programmazione, Tributi ed Economato saranno gestiti dal vicesindaco uscente, Michelangelo Cha. Al socialdemocratico Francesco Mauro la delega dello Stato civile.

Ora, a parte le recentissime dimissioni del segretario dc, Gianfranco Germani, rassegnate per contrasti interni sulla formazione della nuova maggioranza, e la spaccatura del gruppo in due in seguito alla mancata firma di venerdì scorso sull'accordo di pentapartito, la componente dei dieci consiglieri dello scudo crociato sembra nuovamente unita. La nuova maggioranza conterà 20 consiglieri su 30 membri. Intanto ieri, quando sembrava che l'accordo non potesse essere ancora raggiunto, il capogruppo del pci, senatore Lucio Libertini, dichiarava: *«Su precisa richiesta della dc, avviammo un mese fa una trattativa per costituire una giunta pci-dc-verdi. Ma la trattativa è stata interrotta in modo assurdo dalla crisi intervenuta nella dc e dal gioco dei ricatti che ha luogo a Torino nel pentapartito. Dunque il nostro ruolo è oggi all'opposizione».*

All'opposizione, stante l'accordo firmato ieri sera, oltre al pci saranno anche i verdi ed il msi-dn. Il Consiglio comunale è stato convocato per giovedì 2 agosto alle 20,30, su richiesta del pci e dei verdi. Il gioco è ormai fatto, il nuovo governo chivassese è pronto per operare.

Diego Andrà

Il sindaco Renato Cambursano. Il traffico è uno dei problemi che attendono soluzione dalla giunta

Una carta piemontese per conoscere i pesci e i guai del loro habitat

I centoventimila pescatori del Piemonte avranno presto un nuovo strumento di conoscenza per meglio praticare il loro hobby: la carta ittica regionale. La documentazione, la cui messa a punto è ora ormai in dirittura d'arrivo, era stata voluta dall'ex assessore regionale alla Pesca Franco Ripa.

Giunge così a conclusione una iniziativa di cui si era incominciato a parlare nel 1987. A quell'epoca, infatti, la Giunta regionale aveva affidato la predisposizione della carta ittica al Dipartimento di produzione animale - Ispezione ed Igiene veterinaria della facoltà di Medicina veterinaria, e al Dipartimento di Biologia animale della facoltà di Scienze naturali dell'Università di Torino. Per la ricerca sul campo erano state coinvolte invece tutte le amministrazioni provinciali del Piemonte.

Il progetto della carta ittica relativa ai bacini imbriferi e delle aste fluviali del reticolo idrografico piemontese considera diverse variabili ambientali:

a) l'analisi delle caratteristiche ambientali dei bacini imbriferi privilegiando quelle morfometriche ed idrologiche;

b) l'analisi qualitativa e semiquantitativa delle popolazioni ittiche;

c) la valutazione della qualità delle acque, privilegiando gli indici biotici.

Si tratta cioè di un programma di ricerca nel quale è stata posta la massima attenzione all'analisi ambientale delle aste fluviali, cercando di cogliere i problemi di risanamento di tutti i corsi d'acqua e non solo di quelle maggiormente indicati per la gestione del patrimonio ittico.

Infatti la gestione delle acque interne deve tener conto delle diverse destinazioni d'uso: irrigue, potabili, idroelettriche.

In sostanza la carta ittica, per quanto riguarda la gestione della pesca sportiva, consentirà una più corretta e razionale suddivisione del territorio sulla base della reale consistenza della presenza di pesci, permettendo contemporaneamente di programmare ogni anno volta a migliorare la produttività dei corsi d'acqua della nostra regione.

Un capitolo apposito della «carta» è dedicata al censimento dell'ittiofauna.

l. s.

Centoventimila pescatori piemontesi potranno utilizzare la carta ittica

EDILIZIA POPOLARE

Scandalo Toso: risarcimento per i creditori

Vincenzo Toso potrà continuare a fare l'impresario, mestiere che ha esercitato nel Sud anche dopo il fallimento delle società cooperative «Prima Casa» e «Stile Nuovo» di Venaria, per cui fu arrestato ed è stato processato. L'inabilitazione per 10 anni gli è stata condonata dal tribunale, così come la condanna principale, 2 anni di reclusione per aver «distratto» 190 milioni, in parte sottratti alla cooperativa Prima Casa e trasferiti sui conti della società Ediltzia 2000. L'avv. Nicola Ciafardo ricorda che *«i creditori hanno ricevuto i loro soldi. Il danno, inizialmente valutato nell'ordine di miliardi, con il tempo si è rivelato modesto».*

Prostitute nere sulle strade della periferia: succede ogni sera

IN CORSO REGINA MARGHERITA

Cacciano a sassate i rapinatori

Un gruppo di prostitute nere. Arrestati due extracomunitari

Un tumultuoso parapiglia esotico tra gragnuole di pietre, con il sottofondo di urla e improperi. E per l'equipaggio della volante n. 4 che ieri sera intorno alle 21,30 transitava in corso Regina Margherita accanto alla frescura ombrosa dei Giardini Reali, la sorpresa di capitare nel bel mezzo di una lotta tribale.

Da un lato un terzetto di prostitute nigeriane e sul fronte opposto quattro marocchini, impegnati in una forsennata sassaiola che si è trasformata in un fuggi-fuggi generale all'arrivo degli agenti. Ma il verde dei giardini non è bastato a nascondere il gruppetto che tentava di eclissarsi. Risultato: due gli extracomunitari arrestati dalla volante e tutte e tre le nigeriane bloccate, riconosciute e infine condotte peste e sanguinanti al Maria Vittoria per le cure del caso.

I due marocchini sono Jilali Quattib, di 23 anni, e Mohamed Mohrairi, di 19. Le tre donne di età imprecisata ma apparentemente intorno ai 25-27 anni, ospiti di una pensione di via Mazzini, sono Christy Eguahje, Maureen Emhkpale e Odagie Loveth.

Ancora da scoprire chi abbia tirato la proverbiale prima pietra, il loro resoconto corale ha intanto chiarito le modalità principali della vicenda. A quanto risulta, i quattro extracomunitari avrebbero tentato di rapinare Cristy Eguahje, mentre passeggiava nella zona, minacciandola con un coltello. Decisa nonostante le minacce a non mollare il malloppo, (corrispondente a un incasso già intorno alle 200 mila lire nonostante la serata fosse soltanto agli inizi), Cristy è stata quindi presa a schiaffoni e le sue urla hanno richiamato le due colleghe, piombate a darle manforte.

Di fronte a tanta furia, gli assalitori han quindi tentato di battere poco virilmente in ritirata ma le tre nigeriane, ormai lanciate, han bloccato loro la strada prima a pugni e poi con una fitta sassaiola immediatamente ricambiata dagli assalitori con energico coinvolgimento.

Alla volante in arrivo, lo spettacolo di questo scambio di opinioni decisamente sopra le righe, con la pennellata finale di un'auto posteggiata in zona con i vetri rotti dalle sassate e del sangue che imbrattava il terzetto femminile al centro della buriana. Confermate subito dopo al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, per tutte e tre, una serie di contusioni e ferite allo scalpo guaribili comunque in pochi giorni.

Decisamente più allarmante il prossimo futuro di Jilali Quattib e Mahamed Mohrairi, arrestati entrambi per rapina aggravata.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata

Giuditta Santarello in Caramia

Lo annunciano il marito **Salvatore** il figlio **Aldo, Rosanna** e **Biagio** il fratello **Martino** la sorella **Anna** e parenti tutti. Funerali mercoledì 1 agosto alle ore 11,45 nella parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 luglio 1990

La famiglia **Giachino** partecipa al grande dolore per la perdita della cara

Giuditta Santarello

— **Torino**, 30 luglio 1990

Sono particolarmente vicine alla cara Rosanna in questo triste momento le famiglie **Ferrero, Fochi, Grosso, Ziranda**

Mina Domenico Luca Silvia partecipano commossi al grande dolore

E' mancata

Camilla Giorsa ved. Bevione

Lo annunciano la figlia, genero, nipoti. Funerali mercoledì 1 agosto ore 11,45 Ospedale Mauriziano
— **Torino**, 30 luglio 1990

Piangono la cara zia **NINA**:
le sorelle e cognati **Domenica** e **Secondo Patrucco**
Clementina e **Elio Ilengo** ed i nipoti con le rispettive famiglie
Iole e **Bruno Bonazzi**
Adriana e **Carlo Camera**
Lorenzina e **Lino Piazza**
Silvana e **Arduino Zuffan.**

Le famiglie **Bonello** e **Asinardi** partecipano al dolore

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Vesco
anziano F I A T

Addolorati l'annunciano la moglie, il figlio, la nuora, gli adorati nipoten, sorella, fratello, cognata e nipote. Funerali ore 8,15 dell'1 agosto nella parrocchia Santa Margherita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 luglio 1990

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Iannò
di anni 50

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Giuseppe, Paola**, parenti tutti. Funerali mercoledì 1° agosto, ore 10, parrocchia Mirafiori
— **Torino**, 31 luglio 1990

Improvvisamente è mancato

Enzo Delpiano

L'annunciano addolorati la moglie **Elena**, il figlio **Claudio** con la moglie **Renata**, la nipote **Elena**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 1 agosto ore 10,45 parrocchia Santa Giulia p.zza Santa Giulia n. 7/bis.
— **Torino**, 29 luglio 1990

Ricordano con affetto **Enzo Augusto** e **Luciana**.

Gianfranco, Mariuccia Mainoldi con **Silvano** e **Laura** piangono la perdita dell'amico

Enzo Delpiano

— **Torino**, 31 luglio 1990

Sono vicini a Claudio e alla famiglia
Carlo e **Daniela**
Pepe e **Graziella**
Gianni e **Tiziana**

Le famiglie **Castero** e **Basso** partecipano commosse

La famiglia **Verderone** partecipa al grave lutto

E' mancata

Domenica Vindrola in Valetto
di anni 59

La annunciano il marito **Piergiuseppe**, la figlia **Nicoletta** con **Agostino**, il fratello **Michele** con **Lucia**, **Ornella** ed **Alfredo** e parenti tutti. Funerali mercoledì 1 agosto, alle ore 15,30, nella chiesa di Santa Croce, Lanzo Torinese
— **Torino**, 30 luglio 1990.

Partecipano commossi i cugini **Enrici, Sisolo, Rosa Ozella, Valetto.**

E' mancato

Alessandro Tarzariol (Dino)

Ne danno il triste annuncio la moglie **Emmina, Roberto, Lucia,** mamma, fratelli, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 presso la parrocchia S. Matteo di Borghetto S. Spirito. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borghetto S. Spirito**, 29 luglio 1990

Il **Rettore** ed il **Corpo Accademico** dell'**Università degli Studi di Reggio Calabria** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Giovanni Astengo

recentemente insignito della Laurea ad Honorem in Urbanistica da parte dell'Ateneo Reggino
— **Reggio Calabria**, 30 luglio 1990

E' mancato

Giovanni Giolito

Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina Tozzi**, suocera, cognato, nipoti, cugini, amici. Particolari ringraziamenti al dott. Sartoris, al dott. Quario, medici, suore e personale tutto dell'Ospedale Cottolengo. Funerali mercoledì 1 agosto ore 9,45 ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 luglio 1990

Giovanni e **Dina Bonello, Marita** con **Quinto, Davide, Manuela, Mauro** con **Annalisa** e **Alessia** affettuosamente vicini

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Bodiglio ved. Demorra

Addolorati l'annunciano i figli **Laura** e **Giancarlo** con rispettive famiglie, le nipotine **Silvana** e **Chiara**, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 agosto ore 10,30 in Piova Massaia (Asti), partendo ore 9 ospedale Molinette
— **Torino**, 29 luglio 1990

Partecipano i nipoti **Maria** e **Angelo** con **Carmen Barbero.**

Con tanto rimpianto e nostalgia annunciano la scomparsa di

Severino Grappolo
ex collocatore comunale
Cavaliere della Repubblica
di anni 75

i figli **Lino** e **Roberto** con le rispettive famiglie, gli adorati nipoti **Alessandro** ed **Annalisa**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, cugini, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Mezzenile mercoledì 1° agosto alle ore 10,30 dall'abitazione via Fornelli 5. Recita di preghiere martedì 31 c. m. alle ore 20,30 nella parrocchia di Mezzenile. Al medico curante dott. Costantino Miravalle e a tutto il personale medico, paramedico e religioso dell'ospedale Mauriziano di Lanzo i familiari rivolgono un grazie commosso per le assidue cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mezzenile**, 30 luglio 1990

La sorella **Caterina Grappolo** ved. **Geninatti Togli** con i figli **Franco, Sergio** ed **Onorina** e rispettive famiglie partecipa commossa

Partecipano alla perdita del caro **SEVERINO** le sorelle **Luigia**, i nipoti **Celestino** e **Maria Teresa** con le rispettive famiglie

Eugenio e **Silvia Grappolo** con **Renata, Giovanni** e **Renata Gotta** sono affettuosamente vicini a Lino e Roberto e alle famiglie per la dolorosa perdita del caro **PAPA'**.

Ester, Mimmo e **Filippo** ricordano l'adorato zio **SEVE**.

Lidia annuncia con dolore la triste scomparsa di

Jean Louis Mattana

Funerali mercoledì 1 agosto ore 8 nella cappella dell'ospedale Molinette (via Santena). Non fiori, ma offerte Centro Lega Tumori
— **Torino**, 29 luglio 1990

Sono vicini a Lidia, mamma, sorelle, cognato e nipoti

Le famiglie **Domenighini** e **Innico** rimpiangono l'amico **JEAN.**

Partecipano nel dolore: **Ugo, Liliana, Elvira Becchio** con **Giuliana Segre.**

Renato e **Maria Celeste Cirillo, Paolo** e **Teresa Fabrizio, Vittorio** e **Maria Nebiolo** con i loro familiari partecipano al dolore della carissima Lidia e le sono vicini con affetto

La **Società Fotografica Subalpina** commossa partecipa al cordoglio del presidente, dott. Glauco Pierri, per la dipartita della madre

Angela Pierri

— **Torino**, 31 luglio 1990

Sono vicini a Glauco: **Renzo, Marida, Mario, Marisa** ed **Alma.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Pasello

Lo annunciano la moglie **Zita**, **Paolo** e **Gianfranco**, fratello e sorelle, **Mary** e parenti tutti. Funerali 31 luglio ore 11,45 ospedale Molinette
— **Torino**, 31 luglio 1990

Sono vicini al dolore di Paolo e della mamma per la perdita del caro **PAPA'** Famiglia **Vassallo**.

Giovanni e **Pierfranco Massia** ricorderanno sempre la cara nonna

Lidia Rolla

— **Torino**, 30 luglio 1990

I nipoti **Domenico** e **Anna Maria** con famiglia annunciano il decesso dello zio

rag. Pietro Bottino
Funzionario a riposo del Banco di Napoli

I funerali si svolgeranno oggi 31 c. m. nella chiesa parrocchiale di Oviglio (Al)
— **Oviglio**, 31 luglio 1990

Troppo presto è mancata al grande amore dei suoi cari, la

DOTTORESSA
Franca Viola Arezzi

Marino con **Piero** ed **Erika** lo partecipano con tanto dolore e infinito rimpianto; unitamente ad **Anna** con **Gigi, Maria** e **Leo**, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti
— **Vigunzolo**, 30 luglio 1990

E' mancato

dott. Tommaso Garassino

Con tenerezza e rimpianto nel ricordo della Sua viva personalità, lo annunciano **Maria Luisa** e **Andrea, Giuliana** e **Fosca**, **Simonetta** e **Carlo, Vincenzina** e Suor **Luisa**, i nipoti **Claudio, Anna, Andrea, Stefano** e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dott. Piero Peraudo ed alle signore Pina, Liana, Luisa, Maria Pia e Anna Maria per la loro attenta e premurosa assistenza. I funerali avranno luogo in Torino parrocchia Gesù Nazareno oggi 31 luglio 1990 alle ore 10 e in Nizza Monferrato (Asti) alle ore 12.
— **Torino**, 31 luglio 1990.

Papà e mamma **Chiaves** partecipano al dolore della famiglia

La famiglia **Bulfa** si unisce al dolore di Simonetta, Maria Luisa, Giuliana, per la perdita del papà

Tommaso Garassino

— **Torino**, 31 luglio 1990.

Gli amici **Giancone, Giardino, Trinchero** sono affettuosamente vicini a Maria Luisa

Lo **Studio Zunino** partecipa al dolore della dott.ssa Maria Luisa Garassino Chiaves per la scomparsa del **PAPA'**.

Giacomo Zunino
Piergiorgio Re
Guido Dalterio
Paolo Ciaretta Assandri
prendono viva parte al lutto della dott.ssa Maria Luisa Garassino Chiaves

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Guido Penasso
anni 88

Addolorati lo annunciano i figli **Alfredo, Iolanda** e **Gino** con rispettive famiglie. Funerali martedì 31 luglio c.m. ore 16 parrocchia Pecetto T.se.
— **Pecetto**, 30 luglio 1990.

Presidenza, Direzione, Consiglio prov.le Mov. Femminile e Giovanile, Personale della **Federazione prov.le Coltivatori Diretti** prendono parte al dolore del cav. Alfredo Penasso per la scomparsa del **PADRE.**

Gli on.li **Balzardi, Caviglìasso, Chiabrando, Stella** e l'assessore **Bonansea** partecipano al dolore del consigliere regionale Penasso e dei familiari per la scomparsa del padre

cav. Guido Penasso

— **Torino**, 30 luglio 1990

Il **Presidente**, il **Direttivo**, i **Consiglieri** della **Democrazia Cristiana** alla **Regione Piemonte** esprimono profondo cordoglio al collega Alfredo Penasso e alla famiglia per la scomparsa del **PAPA'**

Riccardo Sartoris è vicino all'amico Alfredo e famiglia nel tristissimo momento

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Luciana Dellavalle ved. Ferrino

Addolorati lo annunciano i figli: **Bruno** con **Adriana** e **Grazia, Guido** con **Gabriella**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale tutto reparto Ematologico dell'ospedale Mauriziano ed allo zio Ferruccio. Funerali mercoledì 1 agosto: ore 9 benedizione ospedale Mauriziano, ore 10,30 cerimonia religiosa in Cornegliano d'Alba
— **Torino**, 29 luglio 1990

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Pietro Fontana
infermiere ospedale Mauriziano
anni 74

L'annunciano la moglie **Bianca Scavo**, figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali a Collegno parrocchia Madonna dei Poveri martedì 31 ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Collegno**, 30 luglio 1990

Il **Gruppo Anziani GFT** si unisce al grande dolore dei famigliari per la perdita del signor

Giovanni Gastaldo
Anziano GFT

— **Torino**, 30 luglio 1990

I **Soci** del **Giani's Club** partecipano commossi al dolore per la scomparsa del

grand'uff. Romano Verraz

— **Torino**, 30 luglio 1990

E' mancata

Teresa Nebiolo ved. Castellazzo
anni 81

Tristemente l'annunciano: il figlio **Angelo** con **Ginetta, Filippo** e **Stefania**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla Banca del sangue. Non fiori, per orario del funerale telefonare al 49.78.01 dopo le 10.
— **Torino**, 31 luglio 1990.

E' tragicamente mancato

Vincenzo Bongiovanni

Lo annunciano la mamma **Rosa**, il fratello **Vitale** con la moglie **Carmela Scavitto**, la sorella **Lina** con il marito **Giuseppe**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 1° agosto ore 10,30 nel cimitero di San Benigno Canavese con partenza dall'Istituto di Medicina Legale (via Chiabrera 37) alle ore 9,15
— **Torino**, 25 luglio 1990

ANNIVERSARI

1986 **31 luglio** **1990**

Amalia Regolini ved. Gaschino

Vivi nei nostri cuori, mamma. **Alberto** e **Milena**.

1989 **1990**

Francesco Giribaldi

Sempre nel cuore

1988 **1990**

Piera Rossi ved. Maraschi

Sempre nei nostri cuori. S. Messa in S. Pietro di Mondovì ore 17,30 del 31 luglio 1990

1989 **1990**

prof. Mario Borgno

Ti ringrazio per la confortante certezza di saperti ancora vicino. **Maria**. 1 agosto Ss. Messe: Torino, San Secondo ore 18,30; Santo Stefano Belbo, chiesa parrocchiale ore 10; Canelli, San Tommaso ore 17,30.

avv. Carlo Grassi

Nel ricordo del 2° anniversario della sua scomparsa. **Caterina Bono.**
— **Torino**, 31 luglio 1990.

1988 **1990**

Emilio Gorni

Ti ricordiamo sempre. Mamma e papà

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto*

VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DI DOMANI

SITUAZIONE. Una vasta depressione ricopre il Nord dell'Atlantico mentre perturbazioni messe in [illegible] da quest'area anticiclonica si muovono a lambire il Centro Europa e la displuviale alpina. L'anticiclone delle Azzorre domina da più giorni sul bacino del Mediterraneo contrastando queste perturbazioni [illegible] non impedendo locali ed occasionali piovaschi e temporali isolati sulle zone alpine e prealpine.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo variabilmente sereno su tutta la Regione oltre alla Liguria e alla Valle d'Aosta. La variabilità è rappresentata dai temporanei annuvolamenti termoconvettivi sui rilievi durante le ore più calde dove non sono esclusi isolati temporali. Foschie notturne sulle pianure e nei fondovalle.
TEMPERATURE. Stazionarie sia minime che massime rese più [illegible]ibili dal tasso di umidità elevato.
[illegible] E MARI. Deboli a regime di brezza, variabili o assenti con mari calmi.
TENDENZA PER DOMANI. Non si prevedono variazioni sostanziali all'attuale tipo di tempo. Pertanto sereno variabile su tutta la Regione, piovaschi e temporali isolati pomeridiani [illegible] localizzati [illegible] rilievi. Tasso d'umidità elevato per assenza di ventilazione.
VENTI E MARI. Variabili a regime di brezza. Temperature stazionarie, mari calmi.

TEMPERATURA (ore 8) [illegible] PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	19	Novara	19
Alessandria	21	Aosta	[illegible]
Asti	23	Genova	23
Cuneo	[illegible]	Savona	25
Vercelli	23	Imperia	[illegible]

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	18	32	Torino	18	30	Trieste	22	30
Venezia	21	31	Milano	21	30	Bologna	21	29
Firenze	[illegible]	31	Pisa	21	[illegible]	Ancona	21	27
Perugia	20	30	Pescara	19	29	L'Aquila	15	29
Roma	20	33	Campobasso	22	31	Bari	18	31
Napoli	20	32	Potenza	19	31	S.M. Leuca	22	29
R. Calabria	19	29	Verona	21	33	Palermo	20	33
Catania	21	[illegible]	Alghero	20	[illegible]	Cagliari	22	33

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	15	26	sereno	Lisbona	17	31	sereno
Algeri	21	[illegible]	sereno	Londra	17	25	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	18	24	sereno
Berlino	13	26	sereno	Madrid	17	34	sereno
Bruxelles	11	29	sereno	Montreal	17	27	sereno
Buenos Aires	4	9	[illegible]	Mosca	10	18	nuvoloso
Copenaghen	15	23		New York	22	29	pioggia
Francoforte	17	28	variabile	Parigi	13	28	sereno
Gerusalemme	17	27	variabile	Pechino	24	28	nuvoloso
Ginevra	17	19	nuvoloso	Rio de Janeiro	[illegible]	20	nuvoloso
Helsinki	14	21	variabile	Varsavia	[illegible]	[illegible]	sereno
Il Cairo	22	33	sereno	Vienna	[illegible]	[illegible]	sereno

GRAFOLOGIA

La personalità di tre signore esempio di tre casi fortunati

Presentiamo oggi tre signore diversamente impegnate e molto attive ciascuna nel proprio lavoro: la prima è inserita nel settore manageriale come protagonista, la seconda in quello della terapia psicologica, la terza nella scuola come insegnante. Mondi apparentemente diversi: aggressivo attivo il primo; recettivo, di ascolto e di sostegno gli altri. Ma per valutare la produttività di ciascuno si distingue il quantum di creatività e [illegible] partecipazione che il singolo impegna nel proprio compito. L'attività della mente, in qualsiasi direzione orientata, si coglie nella grafia attraverso la dinamicità del movimento propulsivo della mano in cui sembra concentrarsi la carica energetica del pensiero.

Il *Saggio n. 1* è particolarmente significativo di una capacità di impegno produttivo applicato con apparente facilità in quanto è assente ogni segno di sforzo per superare difficoltà di elaborazione e di chiarificazione di progetti che vengono sviluppati con costante messa a punto di competenze. La grazia che emana da questa pagina è [illegible] prodotto di un'armonia interiore che sa conciliare lo sforzo dell'impegno con la gratificazione per il lavoro compiuto così appagata essenzialmente dal risultato senza cercare conferme all'esterno. Una simile predisposizione non soltanto favorisce la concentrazione sul compito, ma elimina in grande misura lo stress che a[illegible]pagna le attività che sono sovraccaricate da complessi di perfezionismo e da ambizioni sfrenate. Questo fluire sciolto e ben mirato dell'azione verso gli obiettivi previsti è il prodotto di un carattere riservato, riflessivo, attratto soprattutto dai problemi concreti che affronta con molta facilità e un buon bagaglio di esperienza. Si può essere certi che chi le lavora accanto si sente appoggiato senza essere dominato da una personalità che sa il fatto suo ma non pretende di imporlo agli altri.

Diversamente realizzata è la Signora Anna del *Saggio n. 2*. E' più giovane ed ha ancora molto da approfondire e da sperimentare nel campo della sua attività tutt'altro che facile. Ci tiene ad affermarsi utilizzando tutte le sue risorse, [illegible] con pazienza, [illegible] calma e cercando di vivere anche per sé, al di fuori della professione. E' dotata di molto intuito e di grande disponibilità e si impegna con vivo interesse in tutto ciò a cui si dedica. E' proprio adatta al lavoro di psicologa che svolge [illegible] qualche anno e promette di arricchire ancora le sue qualità e la sua preparazione, che, come in tutti i settori professionali, non basta [illegible]. Non abbiamo nulla da aggiungere a questo esame: la persona ha già sperimentato l'autoanalisi proprio per la professione che svolge e mi auguro che da questo ritratto emergente dall'indagine grafologica possa sentirsi più che mai confermata nei suoi aspetti migliori, che sono frutto di doti naturali ma anche di una costante ricerca di approfondimenti personali e di crescita interiore.

Passiamo alla scrittura dell'insegnante (*Saggio n. 3*) che ci confida le sue attuali difficoltà personali. La sua scrittura, malgrado il brutto periodo che attraversa, esprime un buon autocontrollo emozionale, segno della sua capacità di mantenere la padronanza delle reazioni e delle situazioni. Lei ha un gran bisogno di appoggio affettivo, quasi una dipendenza dalle persone amate; ma questo bisogno è in conflitto con l'esigenza di autonomia e di autodeterminazione, che potrebbe ingenerare problemi di rapporti e di scelte in situazioni ambivalenti. Si rilevano nella scrittura le forti ansie causate dalle difficoltà attuali, ma la capacità di riflettere, di elaborare le tensioni e di valutare i fatti mi fa ipotizzare che, appena le cose si sbloccheranno, tornerà un bel sereno destinato a durare. Abbiamo avuto la fortuna di incontrare tre persone molto valide che, in forme e ambienti diversi, recano il contributo di una personalità ben integrata e molto attiva.

sté nessun limite di tempo. Nessun [illegible] di costruzione, né alcun principio direttivo sono imposti - fate come meglio credete. Poi ci si ricrede, di preferenza in faccia [illegible]

Anna Maria Carena [illegible]

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete [illegible] pioni di scrittura che saranno analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma [illegible] lettera in cui si indichi l'età, [illegible] sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.
Scrivere a
Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco [illegible] - 10126 Torino.

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

Un mercoledì apparentemente entusiasmante nasconde qualche insidia e comporta il rischio di cacciarsi in un guaio, per colpa dell'irruenza e dell'impulsività. Occorre usare la massima discrezione, soprattutto in amore e nei rapporti di amicizia.

TORO [illegible] aprile 21 maggio

Possibilità di godere fino in fondo tutti i piaceri più lineari della vita, che sono poi quelli che interessano il Toro. Questo vale specialmente per chi si trova in vacanza. Sul posto di lavoro, numerose gratificazioni rendono piacevole la routine.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Ricorrere al bluff, pur di movimentare la giornata, significa domani farsi scoprire subito e creare dissapori con un amico. Le vostre aspirazioni vi ingannano: mettete ordine nei pensieri e memorizzate quello che sentite, invece di parlare a sproposito.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

La sicurezza, che deriva da un amore felice e corrisposto, può aprire molte porte. Ma dimostratevi equilibrati e rinunciate agli sterili favoleggiamenti. Con sano realismo, sappiate apprezzare i regali che la giornata vi offre.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Visto che le idee sul da farsi sono chiarissime, agite con calma e senza precipitazione. L'impazienza potrebbe ritardare la riuscita o farvi sentire frustrati senza un valido motivo. Imponetevi autodisciplina e il gioco è fatto.

VERGINE 23 agosto [illegible] settembre

Sul posto di lavoro, belle novità, passi avanti e positivi cambiamenti di rotta. In vacanza, conoscenze interessanti, imprese congeniali e possibilità di stringere amicizie utili. Fantasia, volontà e [illegible] si alleano, per garantirvi la fortuna.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

A chi lavora, mancano la necessaria creatività e la grinta per reagire a circostanze seccanti. Chi si trova in vacanza non incontra persone congeniali, ma individui invadenti che turbano l'armonia. L'amore delude un po' tutti e il pessimismo impera.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Persino in vacanza, lo Scorpione considera [illegible] vita come una lotta impegnata. Eppure la vittoria viene offerta gratis dalle Stelle, che si rivelano prodighe sia nel campo dell'amicizia [illegible] in quello professionale. In amore poi fortuna sfacciata.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Siate più moderati nei vostri slanci, [illegible] volete rompere un'amicizia. Occorrono [illegible] maggiore diplomazia e una minore franchezza: non sempre si può [illegible] quello che si [illegible], soprattutto se si sale in cattedra, pontificando a più non posso.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Gratificazioni nelle attività sportive, fortuna negli spostamenti o negli eventuali viaggi e possibili incontri stimolanti che [illegible] trasformano in valide amicizie. Poco [illegible] nelle riunioni cosiddette mondane e disinganni in amore.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Capacità mal dirette e agressività inutile. Meglio aspettare che le idee si chiariscano, prima di parlare o di agire. La fretta e l'impazienza rendono inadatti a prendere delle [illegible] fortunate: preferibile scegliere l'immobilismo.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Sopravvalutare un piccolo contrattempo e [illegible] lo stato d'animo rappresenta un errore. Le [illegible] sociali, sentimentali ed eventualmente professionali, sono più che positive e promettono [illegible] [illegible] e fortune [illegible].

SCACCHI

Il campione Sergio Mariotti ha annunciato il proprio ritiro

Per Sergio Mariotti, il più forte giocatore italiano, è giunto il momento del ritiro dall'attività agonistica. Ad annunciarlo è stato lo stesso maestro, al termine dell'esibizione sostenuta qualche giorno fa a Condove. Dopo trent'anni di gare, Mariotti ha ritenuto giunto il momento di uscire dall'agone, si spera per seguire con maggior libertà la strada dirigenziale in seno alla Federazione. Il momento è stato fissato a conclusione del Festival internazionale di Catania, che prenderà il via il 4 agosto a Villa Bellini per concludersi il giorno 12.

Nella città siciliana, Mariotti sarà ancora una volta protagonista di una delle sue memorabili simultanee, alle quali continuerà a prendere parte coltivando l'ambizione di battere tutti i primati della specialità.

Il festival di Catania, caratterizzato da un montepremi di oltre 15 milioni, e organizzato dalla Lega scacchistica siciliana e dall'A.S. Il Gelso bianco e vedrà la partecipazione del campione russo in carica Igor Efimov. Il torneo magistrale, dotato di un 1° premio di 2 milioni, partirà con un giorno d'anticipo rispetto alle altre categorie Fsi. Per ulteriori informazioni rimandiamo agli organizzatori (numero telefonico 095-573834).

La partita. Concludiamo oggi la breve rassegna di partite tratte dal torneo magistrale di Cuorle. Quella che vi proponiamo per prima ha ricevuto un premio di bellezza giornaliero. Satiye-Fedorov: 1. e4, e5 2. Cf3, Cc6 3. Ab5, Cf6 4. 0-0, Cxe4 5. Te1, Cd6 6. Cxe5, Cxe5 6. Txe5+, Ae7 8. Cc3, Cxb5 9. Cd5, Rf8 (vedere diagramma) 10. Txe7!!, c6 11. Dh5, Cd6 12. d3, cxd5 13. Te2, Ce8 14. Ag5, Cf6 15. Axf6, Dxf6 16. Tae1, g5 17. h4, Rg7 18. hxg5, Dg6 19. Dh4, h6 20. Dd4+, Rh7 21. Te8, Txe8 22. Txe8, Dg2 23. Dxd5, hxg5 24. Df5+, Rh6 25. Te3, g4 26. Te5, Dg6 27. Df4+, Rh7 [illegible]. Tg5, Dd6 29. Dh2+, Dh6 30. Th5, Txh5 31. Dxh5+, Rg8 32. Dxg4+, Rf8 33. Db4+, Re8 34. Dd6, a5 35. Db5+, Rd8 36. Df6+, Re8 37. g4, il Nero abbandona.

Di tutti i partecipanti italiani, Fabrizio Bellia è stato quello che ha conseguito il maggior incremento di punteggio Elo con un +22. Sfortuna ha voluto che venisse opposto subito al primo turno al g.m. slavo Cebalo che non ha trovato difficoltà a batterlo. Vediamo come. Cebalo-Bellia: 1. d4, Cf6 2. Cf3, g6 3. c4, Ag7 4. Cc3, 0-0 5. e4, d6 6. Ae2, e5 7. 0-0, c6 8. d5, c5 9. Ce1, a6 10. a3, Cbd7 11. b4, b5 12. cxb5, axb5 13. Ae3, Aa6 14. Cd3, c4 15. Cb2, Db6 16. Dc2, Tc8 17. Tfb1, h5 18. f3, Ce8 19. a4, Cc7 20. Cbd1, bxa4 21. Txa4, Ab5 22. Ta5, Db7 23. Tba1, Txa5 24. Txa5, Aa6 25. Da4, Cb8 26. Dc6, il Nero abbandona.

E terminiamo con la partita Zarco-Schrocker, anch'essa vincitrice di un premio di bellezza giornaliero: 1. e4, c5 2. Cc3, Cc6 3. Ac4, e6 4. f4, g6 5. Cf3, Ag7 6. 0-0, Cge7 7. De2, 0-0 8. d3, a6 9. a4, d6 10. Cd1, Tb8 11. Cf2, b5 12. axb5, axb5 13. Ab3, Ca5 14. Aa2, b4 15. e5, b3 16. cxb3, Cxb3 17. Axb3, Txb3 18. Ce4, dxe5 19. fxe5, Cxe5 20. Cxe5, Dd4 21. d4, Cxd4? (Txf3!) 22. Cxd4, Dxe5 23. Ae3, Tb8 24. Cxd6, Dxe5 25. Cxf8, Txb2 26. Df3, Ab7 27. Dxf7+, Rh8 28. Af2, Ad5 29. Ce6!!, Axe6 30. Ta8+, Tb8 31. Txb8+, Dxb8 32. Dxe6, il Nero abbandona.

a cura di [illegible]

Anticipazioni. I vari circoli cittadini stanno mettendo a punto il calendario di gare che allieterà gli appassionati alla conclusione della pausa estiva. Tra gli appuntamenti già fissati vogliamo anticipare il semilampo promosso per domenica 9 settembre dal circolo rivolese Castelpasserino ed il debutto in qualità di organizzatore, [illegible] domenica successiva, del gruppo scacchi del dopolavoro Antibioticos (ex Farmitalia) di Settimo con un semilampo dotato di un montepremi di 1.500.000 lire.

Chess in Urss. Alla guida della redazione italiana della prestigiosa pubblicazione trimestrale edita dalla Sver è passato il maestro internazionale Roberto Messa, che ha lasciato la direzione della rivista Scacco. Ricordiamo che Chess in Urss pubblica annualmente circa 2500 partite commentate tratte dai tornei russi di più elevato livello. Il costo dell'abbonamento annuale (4 numeri) è di lire 80.000, mentre una copia singola costa 20.000 lire, da versare sul C/C postale n. 10847259. Per ulteriori informazioni tel. alle Messaggerie scacchistiche (030-381.096).

Record Elo. Un incremento di punteggio di 150 punti nel giro di soli sei [illegible]si rappresenta un fatto senza precedenti da quando lo introdotto dal prof. Arpad Elo, nel 1970, il metodo di valutazione della forza di gioco che porta il suo nome. A realizzarlo è stato il sedicenne inclassificato americano Gata Kamsky, che ora [illegible] un punteggio di 2650 occupa l'ottavo posto nella classifica mondiali.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Spaghetti alle vongole veraci e fiori di [illegible]

400 gr. vongole veraci, 30 fiori di zucca, 2 spicchi di aglio, 1/2 bicchiere di vino bianco secco, 1 peperoncino, 500 gr. spaghetti.

In una larga padella che possa poi contenere anche la pasta fare scaldare qualche cucchiaio di olio di oliva con i due spicchi di aglio; non appena comincerà a prendere colore, togliere l'aglio e versare nella padella i fiori di zucchino tagliati a pezzi e far cuocere per qualche minuto. Aggiungere poi le vongole ben lavate ed il vino bianco, coperchiare e far cuocere sin quando le vongole saranno aperte. Nel frattempo [illegible] cuocere gli spaghetti in abbondante acqua bollente e salata, scolarli ancora bene al dente, versarli nella padella con il sugo e saltarli un attimo. Versarli poi sul piatto di servizio e portare in tavola.

Questa ricetta mi è stata inviata da Roberto Mencarini, titolare del ristorante «Sorriso» di via San Secondo 43, Torino.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.

R T E

Ad Acqui Terme
Aurelio Repetto e Fortunato Massucco hanno ordinato un'antologica che racchiude la vicenda di Mattia Moreni

Tra i cataloghi
da segnalare «Da Biduino ad Algardi/Pittura e Scultura a confronto», realizzato dall'editore Allemandi

Al parco Michelotti
ex Giardino Zoologico, in corso Casale, la rassegna «Hic sunt leones», curata da Willy Beck e Beatrice Merz

a cura di
Angelo Mistrangelo

AD ACQUI TERME

C'è Mattia Moreni e il colore si fa più impetuoso per urlare

L'estate ad Acqui Terme è sinonimo di rassegne d'arte ad alto livello, e, sin dall'inizio degli Anni Settanta, luogo di testimonianze che hanno il fascino di Morando e di Morlotti, di Casorati e di Guttuso e, ancora, di De Pisis, Carrà, Morandi e Sironi, di Licini e dei «Sei di Torino», di Reycend e ora di Mattia Moreni.

Con la consueta misura e capacità organizzativa Aurelio Repetto e Fortunato Massucco hanno ordinato un'antologica che racchiude l'intensa vicenda di Moreni, ed è stata resa possibile dall'intervento della Città e dell'A.P.T. di Acqui Terme, della Regione Piemonte e con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino. Nelle sale del Liceo Saracco si possono, perciò, ammirare più di cinquant'anni di un'esperienza che va dal «Santone (figura addormentata)» del 1944, che si ricollega alla stagione di Spazzapan, all'ultimo quadro del 1990 nel quale il lungo titolo rivela la sua natura di scrittore.

L'attività letteraria — scrive in catalogo Fabio Cavallucci — è «un aspetto diverso e ugualmente importante di un inarrestabile «motus animi continuus» che con le opere pittoriche entra in rapporto pur senza esservi subordinato».

Formatosi all'Accademia Albertina, nel 1946 Moreni, che è nato a Pavia, frequenta Calvino e i poeti Solorga e Mucci, Merz e l'architetto Carlo Mollino che lo presenta alla prima personale «L'Isola di Moreni» alla Galleria La Bussola.

Successivamente è fra i fondatori del «Premio Torino», insieme al critico Piero Bargis e allo scultore Mastroianni, ad Oscar Navarro, Ettore Sottsass e Spazzapan; espone alla Quadriennale di Roma e alla prima Biennale di San Paolo del Brasile; entra a far parte del «Gruppo degli Otto» con Afro, Birolli, Corpora, Morlotti, Santomaso, Turcato e Vedova e viene invitato alla Biennale di Venezia del 1952.

Una pittura, la sua, che appartiene alla cultura figurativa italiana del secondo dopoguerra, alla forza dirompente di un colore urlato, lacerato da segni impressi con violenza, solcato da segnali, parole, frasi che rivendicano la condizione dell'artista nella odierna realtà: «già non si performa quasi più... Si tenta invece di riperformare il ridipingere».

Mattia Moreni: «Autoritratto», olio su tela

All'ex zoo la rassegna «Hic sunt leones...»

All'ex Giardino Zoologico, in corso Casale (Parco Michelotti), è aperta sino al 5 agosto la seconda edizione della rassegna «Hic sunt leones», curata da Willy Beck e Beatrice Merz, promossa dalla Città di Torino, assessorato Ambiente, Sport Turismo e Tempo Libero, Cultura e Gioventù, Arci Nova, e con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, Watt Radio, Devalle. Questo nuovo incontro con le più recenti esperienze dell'arte contemporanea è arricchito dalla partecipazione, per invito, di Icaro e Spagnuolo, degli statunitensi Blanchard e Cibilic, del brasiliano Campos Mota e della cecoslovacca Jetelova.

Accanto ai loro lavori si possono anche osservare le fotografie di Brassano, Dell'Aquila e Pellioni, una serie di video nelle gabbie dei piccoli felini e il progetto di Benedetti e Re per la trasformazione di questo ambiente in Centro Naturalistico. La mostra offre, in ogni caso, un panorama delle ricerche espressive in atto in Piemonte, caratterizzate da una determinante proiezione in campo internazionale.

Certo è che vicino all'impegno di autori di notevole risonanza, si possono vedere le composizioni di una generazione di giovani operatori che non definirei pittori o scultori o «installatori», ma esponenti di una tecnica e di un linguaggio che, nella maggior parte dei casi, racchiude l'attuale volontà di «fare» arte, di comunicare mediante elementi e materiali diversi e diversamente utilizzabili e riconvertibili in muri dipinti, in segnali, in luci al neon per una tecnologica «scrittura». Si passa, quindi, da Merz a Stoisa, da Mainolfi a Zaccone, da Ruggeri a Barovero, da Pistoletto a Biffaro, da Griffa a Rossino, in una sequenza che idealmente lega Anselmo, Zorio, Gilardi e Gastini ad Astore, Benatello, Grassino, Massaioli, Piuscia, Ponzio, Venturino, Ferdi, Ferrara, l'Avondoglio e Ragalzi, Parisi e Raffaelli, Vorra.

«Capitello figurato», in marmo bianco

Da Biduino ad Algardi, pagine da sfogliare per un confronto

Tra i cataloghi d'arte, di una stagione sicuramente ricca di contributi critici e biografici intorno all'opera e alla vita degli artisti, si segnala «Da Biduino ad Algardi/Pittura e Scultura a confronto», realizzato dall'editrice Umberto Allemandi in occasione dell'omonima mostra alla galleria Antichi Maestri Pittori dello scorso mese di maggio.

Ritorniamo sull'argomento per rinnovare l'interesse su una pubblicazione che, curata da Giovanni Romano, consente di ripercorrere aspetti e documenti relativi all'arte italiana del passato.

Questo perché ogni autore trattato è corredato da una esauriente scheda tecnica, che suggerisce una chiave di lettura dell'opera in relazione al periodo in cui è stata eseguita ed alle altre realizzazioni dello stesso artista.

Si deve rimarcare che non sempre i cataloghi per le mostre di una galleria privata hanno una rigorosa impostazione come si può notare in questo che rivela l'inedito «Capitello figurato» del 1200, in marmo bianco, opera di Maestranza Pisana di Biduino «evidente nella maniera di scolpire le chiome della criniera del leone e le corna del toro» (Enrico Castelnuovo). Si passa, quindi, all'«Adorazione dei pastori» di Gherardo Starnina e alla terracotta «San Leonardo» di Michele di Niccolò Dini, alla miniatura su pergamena «San Benedetto fra san Mauro e san Placido» del Beato Angelico, dalla raffinata impaginazione del soggetto con un chiaroscuro «modulato dolcemente e quasi accarezzato» (Luciano Bellosi).

Il volume propone, inoltre, la tavola di Neri Bicci «L'arcangelo Raffaele e Tobiolo con santi Simone, Taddeo, Niccolò da Tolentino, Agostino da Ippona, Monica e Giacomo Maggiore», il «Trittico di Assisio» di Marco Lombardi e Giovanni Antonio da Cantù, l'«Annunciazione» di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, l'«Estasi di san Filippo Neri» dell'Algardi.

AOSTA ● «Il fiore dell'Impressionismo», Centro Saint-Benin, esperienze grafiche da Manet a Pissarro a Sisley. La rassegna rimarrà aperta sino al 31 ottobre.

BOLOGNA ■ «Giorgio Morandi», dipinti dal 1910 al 1964, Galleria d'Arte Moderna, sino al 28 settembre.

FORTE DEI MARMI ● «Dipinti e grafica di Ottone Rosai», Galleria Comunale d'Arte Moderna, sino al 31 agosto.

MARTIGNY ■ «Amedeo Modigliani», tele, sculture e disegni, rassegna presso la Fondation Pierre Gianadda, sino al [illegible] ottobre.

RAVENNA ● «IX Biennale del bronzetto e della piccola scultura» sul tema "Similitudini nel Purgatorio di Dante", la mostra ai Chiostri francescani, sino al 23 settembre.

ROMA ■ «Luigi Spazzapan», itinerario di una vita dedicata all'arte, mostra alla Galleria d'Arte Moderna, aperta sino al 30 settembre.

VENEZIA ■ «Man Ray», dipinti, sculture, fotografie, Palazzo Fortuny, sino al 26 agosto. «Mondrian e De Stijl», Fondazione Cini, sino al 2 settembre. La rassegna sul Tiziano, a Palazzo Ducale, rimarrà aperta al pubblico fino al 7 ottobre.

VIAREGGIO ● «Achille Perilli», Palazzo Paolina, sino al [illegible] agosto.

I PREZZI DELLE ASTE

Un rapido sguardo sulle opere acquistate all'asta da Semenzato del 9 maggio consente di fissare alcuni prezzi dell'Ottocento. Il dipinto «Mazzorbo» di Guglielmo Ciardi è stato battuto a 74 milioni da Semenzato a Venezia.

Il dipinto intitolato «Pastorale» di Fontanesi è arrivato 145 milioni, il «Mercato» di Alessandro Milesi ha spuntato 260 milioni e i «Pescatori in Laguna» di Pietro Fragiacomo è stato attribuito a 90 milioni.

a cura di Angelo Arpaia

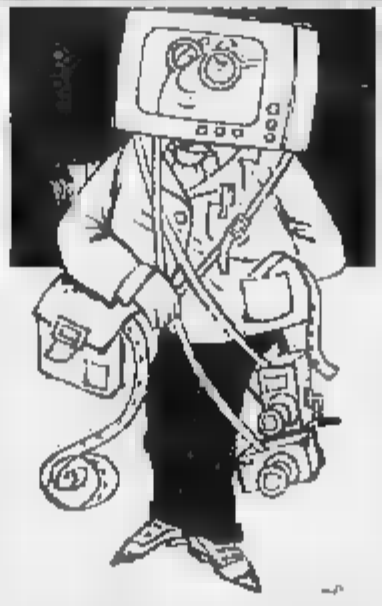
Una collana di lungometraggi con le comiche di Cric e Croc

E' l'anno della riscoperta dei grandi classici in bianconero: dalle risate del comico Stanlio e Ollio, Gilberto Govi e Totò ai romanzi di avventura, e ancora alle splendide commedie musicali di Danny Kaye e Fred Astaire che hanno riempito di applausi le platee di tutto il mondo.

Per i collezionisti del «Cult movie» la società M & R Film di Torino ha confezionato una collana, molto ricca di lungometraggi della coppia comica più famosa del cinema americano: Stan Laurel and Oliver Hardy.

Ecco i titoli delle 15 confezioni vendute al prezzo economico di 29 mila lire: *«Nel paese delle meraviglie»*, *«Avventura a Vallechiara»*, *«Il compagno B»*, *«I fanciulli del west»*, *«Noi siamo le colonne»*, *«Fra Diavolo»*, *«I figli del deserto»*, *«Eroi del circo»*, *«C'era una volta un piccolo naviglio»*, *«La ragazza di Boemia»*, *«I diavoli volanti»*, *«Muraglie»*, *«Gli allegri eroi»*, *«Teste dure»* e *«Gli allegri imbroglioni»* un film del 1943 non più diretto dal celebre Hal Roach ma dal caricaturista Malcolm St. Clair, uno dei grandi specialisti della commedia negli Anni 20 e 30.

Altro grande classico confezionato dalla M & R, uscito di recente, è lo stravagante film hollywoodiano «Hellzapoppin» di Henry C. Potter. I «News» della Cic, made in Milan, propongono invece due commedie estive dal titolo *«L'ora della rivincita»* di Phill Joanou, una divertente storia lineale di produzione Universal, e *«L'erba del vicino»* del regista Joe Dante, con Thom Hanks e Carrie Fischer, la bellissima principessa di *«Guerre Stellari»*.

Più drammatico *«La vera storia di Oliver North»* di Mike Robe, con David Keith e Peter Boyle, uno scandalo che colpì di recente la politica americana. Il famoso tenente Colombo, nelle vesti di Peter Falk, ritorna nel film *«Grandi inganni»* per risolvere un misterioso omicidio. Ancora dalla Cic un discreto thriller dal titolo *«Ultimo avvertimento»* di Steven H. Stern.

Dalla «Hitachi» il fantastico nuovo Camcorder portatile

Un nuovo primato della tecnologia Hitachi lo si riscontra nel camcorder VM - C1; è un portatile rivoluzionario, molto compatto, leggero e straordinario in tutte le sue funzioni operative. Con una semplice rotazione dell'impugnatura si accende, si registra e si spegne.

Il sofisticato apparecchio appartiene al «Cult Movie» del sistema Vhs/C: offre un obiettivo zoom 6 x con F/1,6, bilanciamento del bianco completamente automatico, autofocus a doppio raggio, 4 testine amorfe che garantiscono immagini di altissima qualità, doppia velocità, dissolvenza in apertura e chiusura, generatore digitale per titolare scene e testi, testina di cancellazione rotante per sovrapporre e montare senza problemi, e ancora nel mirino è possibile osservare ora, contanastro e stato di carica batteria.

Il camcorder Hitachi ha uno spessore di soli 69 millimetri e permette di filmare con una illuminazione minima di soli 7 lux: è un sofisticato apparecchio che corre nel futuro.

Nuova compatta Fuji per l'estate. Le compatte disponibili sul mercato non si contano più. Sono molte, moltissime, dalle più semplici alle più ricche di automatismi.

Anche Fuji aggiunge una nuova «Compact Camera» con sigla DL 400 tele super, con caratteristiche di tipo professionale. Si può riprendere con il 35 mm oppure con l'80 a scelta, con il semplice impiego di un pulsante. Ottimo anche il sistema autofocus che raggruppa tre raggi, due in più rispetto alle fotocamere tradizionali, e ancora, la DL 400 tele super offre la possibilità di riprese a soli 65 cm dall'obiettivo, una caratteristica questa molto utile per migliorare i dettagli di una immagine particolare.

AVVENTURA gare raid & fuoristrada

L'Idrospeed richiede bravura e anche un buon grado di prudenza per la sua intrinseca pericolosità

Uno sport nuovo che conquista l'Italia, ed è proprio un italiano ad esserne il maestro

Con l'Idrospeed i brividi più folli

E' lo sport dei «pazzi», della gente che si è stufata della routine, degli atleti estremi, degli amanti dell'avventura ai massimi livelli, della gente che vuole sentire il brivido scorrere nelle vene. E' una disciplina che solo adesso sta conquistando l'Italia, anche se è proprio un italiano ad essere il maestro. Una disciplina che è entrata a far parte del survival come sport di punta, pericoloso, da affrontare con tutte le cautele. Si chiama Idrospeed, è una disciplina nata negli Stati Uniti e perfezionata in Francia. Ma adesso anche i nostri survivalisti cercano di recuperare il tempo perso. Roberto Bonelli, massimo esperto italiano, torinese, ex rocciatore, canoista, speleologo, commissario tecnico e dirigente della Federazione Italiana survival sportivo e sperimentale (011-518748) ha aperto un corso alla scuola di canoa della Valsesia, una delle più rinomate a livello europeo (0163-53050). Che cos'è l'Idrospeed e come è nato? E' la logica evoluzione del nuoto pinnato fluviale. Alcuni anni fa in Francia, dopo aver scoperto che alcuni «pazzi» scendevano il Verdon nuotando nelle rapide con grosse camere d'aria utilizzate per supporto galleggiante-paraurti, si pensò di inventare un mezzo (che in gergo viene definito «protesi») più governabile e sicuro, in grado di permettere di affrontare le massime difficoltà, consentite solo ai canoisti esperti, nuotando «corpo a corpo» con la corrente e in perfetta simbiosi con l'ambiente acquatico.

Dopo molti studi e tanti «bu-chi» l'Idrospeed è stato messo in produzione, ma viene realizzato solo dietro precise ordinazioni, dalla ditta francese Le Centuple. Viene costruito in polietilene ad alta densità in grado di poter offrire notevoli vantaggi in robustezza e resistenza agli urti. Costa circa 300 mila lire. In Italia l'Idrospeed è costruito dalla torinese Lochner (011-307242). E' realizzato in un unico modello gonfiabile (costa solo 50 mila lire), ma non è adatto per le discese estreme. E' comunque l'ideale per gli apprendisti e per i viaggi da diporto. L'altra azienda del nostro Paese che ha creato un idrospeed è la Asa di Milano. Li costruisce in estremestan con alcuni inconvenienti tipici di questo composto: la fragilità.

L'Idrospeed si usa come un «bob galleggiante», si governa con l'aiuto delle pinne, che sono indispensabili, e di tutto il corpo. L'atleta deve essere protetto dalla muta subacquea, dal casco con paraffaccia perché si scende con il viso verso valle, e dal paraginocchia, del tipo usato dai praticanti della pallavolo. L'equipaggiamento, oltre al mezzo vero e proprio, deve quindi essere composto da: muta da sub completa, casco, guanti e calzari in neoprene, pinne (e scarpe da [illegible] a collo alto per poter camminare agevolmente lungo il greto dei torrenti), fermapinne, corpetto e salvagente. Per le discese estreme (e quasi tutte lo sono) occorre anche la maschera da sub con il boccaglio. L'Idrospeed si pratica in qualsiasi torrente o fiume con una buona portata d'acqua.

Fiorenzo Panero

Ma il boomerang è sport autentico

E' pratica sportiva a tutti gli effetti con punteggi nelle più disparate specialità

Una danza di aborigeni in Australia, quasi tutti con il boomerang in mano

«Ma torna davvero indietro?». E' questa la domanda che quasi sempre si sente rivolgere chi lancia un boomerang per aria. Il fascino magico e primitivo di quest'arma preistorica, usata dagli aborigeni dell'Australia, ma anche conosciuta dall'uomo neolitico in Europa e dagli egizi, non ha mai mancato di colpire la fantasia, in particolare quella dei ragazzi.

Oggi in Occidente quella del boomerang è diventata una pratica sportiva a tutti gli effetti, con tanto di punteggi nelle più disparate specialità: tiro al bersaglio, recupero in volo, atterraggio morbido, tiro in area, ecc. Sull'argomento sono stati scritti anche manuali, tra cui, in lingua italiana, quello edito da Olimpia e curato da Giacomo Augusto Pigonna, ingegnere e studioso delle tecniche di volo.

Attrezzi [illegible] serie, economici e più o meno originali si possono trovare in vendita in negozi di armi e articoli sportivi. Un buon boomerang costa dalle 30 alle 50 mila lire, ma ci si può divertire costruendone uno con facile *bricolage*. Il materiale più idoneo è [illegible] tavola di compensato marino o ancora meglio di betulla dello spessore di 8 mm. a 5/6 strati. Dopo aver stabilito pesi e dimensioni, occorre decidere l'angolo di apertura che ai principianti si consiglia tra i 90 e i 100 gradi. Una faccia della tavoletta dovrà essere lasciata piatta, mentre quella superiore verrà profilata a forma convessa. Una volta verniciato non vi rimarrà altro da fare che trovare un prato di una sessantina di metri di larghezza e altrettanti di lunghezza. Per un uso corretto è sufficiente imprimere simultaneamente all'attrezzo un veloce moto rotatorio e translatorio, come se si dovesse falciare un invisibile ramo orizzontale posto di fronte. Il resto è soltanto pratica, deludente all'inizio, ma divertente dopo qualche salutare corsa di recupero, quando il boomerang con mirabili volteggi tornerà tra le nostre mani. Negli Usa assieme a quelli tradizionali esistono numerosi altri modelli ribattezzati «cross-stick», apparecchi a 2 o 3 pale incrociate. Funzionano come il boomerang ma non possiedono la velocità e la potenza di quest'ultimo.

Piero Abrate

Corsi di balestra al Wild Trail

Anche ad agosto il «Sentiero selvaggio» della Fiss, la Federazione survival sportivo e sperimentale, organizza corsi per balestra (ma anche lezioni per arco e giavellotto) nel campo allestito alla periferia di Torino. Il percorso, su un'area di 85 mila metri quadrati, offre una perfetta simulazione della caccia (le sagome [illegible] tridimensionali) e dell'agguato. Per iscrizioni e informazioni è sufficiente telefonare alla sede della Fiss, al numero 011-538037.

In vetta con il «rampichino»

Saranno oltre trecento gli atleti che prenderanno parte alla seconda edizione del Trans Alpd Adventure, il primo vero raid in quota per mountain-bike, in programma dal 16 al 22 agosto. I concorrenti dovranno viaggiare in coppia per sette giorni, dividendo l'entusiasmo e la fatica. Le iscrizioni per questa autentica maratona del pedale si ricevono al numero 0174-481031. Per una settimana i partecipanti vivranno lontano dalle città, alla ricerca della natura. Ma la fatica non sarà indifferente. Dovranno percorrere con le mountain-bike e lo zaino in spalle oltre 450 chilometri.

E' nato il survival artico

La Scuola italiana Sledog dei fratelli Khatchikian, di Ponte di Legno-Tonale, apre per agosto la scuola di sopravvivenza artica. In una settimana, omnicomprensiva, gli allievi potranno imparare le tecniche e i segreti di questa disciplina emergente, in modo da essere pronti ad affrontare le prime nevi invernali. Le lezioni si terranno sul ghiacciaio della Presena e gli allievi alloggeranno al Rifugio Lobbia. Per informazioni è sufficiente telefonare allo 0364-92231.

In 4 × 4 a Limone Piemonte

La Federazione italiana fuoristrada ha potenziato i corsi di avviamento e di perfezionamento alla guida di un veicolo fuoristrada vista la crescente richiesta di iscrizioni. Agosto quindi a Limone è dedicato alla guida delle 4WD: i corsi si terranno dal 5 all'11, dal 12 al 18 e dal 19 al 25. Le quote sono di 850 mila e i partecipanti verranno sistemati all'Hotel Petit Meublé. Ci sono anche possibilità per sistemare gli accompagnatori. Per informazioni e iscrizioni si deve telefonare alla segreteria della Fif di Milano 02-230018.

Coureurs des Bois a Giaveno

Si chiama Westlander e sarà una gara molto interessante. La organizzano i Coureurs des Bois di Giaveno, a pochi passi da Torino, ed è stata messa in cantiere per il mese di settembre. La manifestazione rientra nel calendario nazionale del survival e sarà sicuramente interessante. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare a Osvaldo Barone, 011-9376078.

Il «free-climbing» all'assalto della vetta sacra del Tibet

Polinesia, Nepal, Himalaya, tre imprese di prestigio con lo stesso marchio avventuroso del «made in Italy». Il gruppo di Marco Preti, il Coral Climb, ha dato l'assalto alle vette delle isole coralline; Marco Rossi e i suoi hanno conquistato la «montagna sacra» al confine con il Tibet; infine Enrico Rosso è riuscito, con un gruppo misto italiano-canadese, a vincere il pilastro Sud del Nuptse.

Cominciamo con la Polinesia francese e l'incredibile distesa di isole e atolli nel cuore del Pacifico meridionale. L'arcipelago offre agli amanti del trekking e del free-climbing una delle più belle falesie del nostro pianeta. Nessuno, prima di Marco Preti e dei cinque atleti italiani, aveva compiuto arrampicate sulle vette di Bora-Bora, Papeete e Moorea. Il Coral Climb di Castenedolo (Brescia) ha concentrato la propria spedizione sulla falesia di Makatea, una piccola ma spettacolare isola rocciosa delle Tuamotu. Marco Preti, che già conosce le pareti verticali di Australia, Thailandia, Seychelles, non ha dubbi nel dire: «La parete di Makatea rappresenta il vero paradiso per i climbers moderni. Roccia compatta, clima caldo, ma ventilato, e numerose possibilità di tracciare nuove vie fanno di questo angolo del mondo un luogo insuperabile, il punto d'arrivo per tutti gli atleti che amano l'arrampicata libera». In queste spedizioni il gruppo italiano ha attrezzato e superato itinerari fino all'8° (il tradizionale e vero bis decimo grado): Stefano Finocchi, climber romano di 25 anni, ha superato «Stone Fish» (8°) e Pierpaolo Preti, di Brescia, la via «Squalo» (7b).

Si è conclusa anche una grande impresa nel centro della frontiera Nepal-Tibet: l'Esprit d'equipe ha raggiunto la vetta del Manaslu, la «montagna sacra», alta ben 8163 metri. Nove sono i protagonisti della spedizione, tre dei quali italiani: Marco Rossi, Soro Dorotei e Agostino Da Polenza. La scalata non è stata né semplice né senza problemi.

Anche l'Himalaya è terra di conquista per le spedizioni italiane. Dopo molti tentativi e parecchie rinunce, quattro alpinisti, due italiani Enrico Rosso e Kurt Walde, e due canadesi, Kim Elsinger e Peter Arbil, hanno raggiunto la vetta del pilastro Sud del Nuptse alternandosi alla guida delle due cordate. La scalata è stata in stile alpino, sfruttando due brevi tratti di circa 200 metri rimasti attrezzati con una corda lasciata durante un precedente tentativo. Superate difficoltà estreme, i quattro hanno toccato la sommità del pilastro a 6973 metri.

f. p.

Con i simpaticissimi cani, tutti pronti per il Racedog

Racedog alla prima europea

La competizione in programma sulle Alpi monregalesi

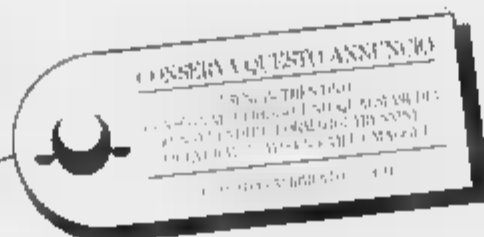
L'uomo, il cane, un incontaminato ambiente naturale e voglia di correre e di lottare. Questi sono gli ingredienti del Racedog, il primo raid alpino che si correrà in Italia, la prima gara che metterà di fronte una scuola che sta nascendo (quella del nostro Paese) e le tecniche già collaudate di francesi, svizzeri e tedeschi. Anche questa disciplina è nata negli States ed è sbarcata nel Vecchio Continente per merito di un gruppo di francesi. La prima europea di Racedog si correrà il 24, 25 e 26 agosto sulle Alpi Monregalesi, a cavallo tra Italia e Francia. Le iscrizioni si sono aperte in questi giorni: 200 mila lire per partecipare, è sufficiente telefonare al numero 0174-481031.

Tre giorni quindi di intensa avventura con l'uomo che corre con il suo cane, il suo migliore amico e compagno fedele. Tre giorni sui costoni delle Alpi per percorrere più di 100 chilometri, tutti ad alte quote. Che cosa è dunque il Racedog e come funziona la gara. Lo spiega Pierangelo Destefanis, atleta polivalente, grande esperto di survival e mountain-bike: «Con un guinzaglio costruito con la stessa tecnica e materiali adoperati per la realizzazione delle linee di traino di slitte (il popolare sled-dog) il concorrente imbraga il suo cane agganciando il moschettone alla cintura bassa con cosciali, simile a quelle usate dai praticanti del free-climbing, che indosserà l'uomo in vita». E assieme, uomo e cane, condivideranno questa avventura che durerà tre lunghi giorni.

Alla sera i concorrenti della Racedog si sistemeranno in campi-base e, dopo aver cenato tutti assieme attorno al fuoco e accudito al proprio cane, potranno ritirarsi nelle tende. Sarà comunque un raid impegnativo dove l'antico vincolo di amicizia tra l'uomo e il suo cane e l'affiatamento [illegible] più che mai importanti e necessari. Si deve marciare, correre e vivere in coppia. Sempre assieme, pronti a un aiuto che sarà sempre reciproco.

Il regolamento di questa gara di Racedog prevede che il cane che corre in coppia con l'atleta abbia un peso intorno ai 18 chilogrammi e non deve necessariamente appartenere alle razze nordiche, anche se senza dubbio queste specie (malamute, samoyede, husky, siberian e alaskan husky) sono le più adatte a questo genere di attività. Molti concorrenti tecnicamente e agonisticamente preparati si sono già iscritti, altri hanno chiesto d'avere a disposizione un cane specifico. Gli organizzatori della Racedog sono così riusciti ad avere molti animali disponibili, grazie alla sensibilità delle scuole di Sled-dog della Val Ferret, di Dodo Peri, e di quella che opera al Passo del Tonale. Ma parecchi altri atleti prenderanno il via anche se legati a loro non ci saranno animali di razza importante. Scenderanno in gara senza ambizioni di classifica, senza mirare alle zone alte della graduatoria, ma solo per vivere tre giorni intensi, sulle ali dell'avventura, con il loro fedelissimo amico. Il rispetto per l'animale e il rispetto ecologico dell'ambiente saranno regole fondamentali alle quali i concorrenti dovranno attenersi.

La quota di iscrizione (200 mila lire) comprende tutto il necessario per questi tre giorni: cibo per il cane e per il concorrente, tende da alta quota, trasporto degli effetti personali da un campo all'altro, assicurazione, assistenza medica e veterinaria e un ricco montepremi. Il raid prenderà il via da Pamparato e toccherà, in tre giorni, le zone più belle e suggestive delle Alpi Monregalesi: i boschi della Val Casotto, la Val Corsaglia, la Colla della Navonera, il Monte Alpet e l'Alta Valle Ellero.

f. p.

CITTA' DI VARALLO

PROVINCIA DI VERCELLI

Questo Comune indice licitazione privata per la seguente fornitura.

SERVIZIO DI GESTIONE MENSE SCOLASTICHE:

n. 51.000 pasti per un importo presunto ■ L. 255.000.000.

Gli interessati possono chiedere ■ essere invitati presentando domanda alla Segreteria Comunale entro ■ termine perentorio del 14 agosto p.v.

Varallo, 26-7-1990

IL SINDACO
Gianfranco Astori

■ DI ASTI

Avviso pubblico ■ gara per la fornitura di generi alimentari

IL SINDACO
prof. Giorgio Galvagno

totip

CONCORSO N° 30 DEL 29 - 7 - 1990

COLONNA VINCENTE: 1 2 1 2 2 1 2 1 2 X 2 X

Ai 12: **5.522.000**

Agli 11: **307.000**

Ai 10: **35.000**

Maifredi brinda alle fortune della Juventus di [illegible] è sempre stato tifoso

La regina del mercato 1990 si è ripresentata stamane davanti ai tifosi per mettersi agli ordini di Maifredi. Vecchio entusiasmo, nuovi propositi. I nazionali raggiungeranno i colleghi nel ritiro svizzero di Buochs il 5 agosto. Record di abbonamenti (20.000). Mistero attorno a Walker

Julio Cesar attorniato da fans bianconeri: non credeva che in Italia ci fosse tanto calore

Risponde soltanto oggi all'appello, ma vuole vincere subito e tanto

Juve, ultima ma non Cenerentola

Il momentaneo «congelamento» della trattativa con il Nottingham per lo stopper inglese ha fatto tirare un sospiro di sollievo ai difensori Luppi e Bonetti che dovrebbero fargli posto

E' arrivata Cenerentola '90. Ultima a rispondere all'appello dei raduni per diventare prima. [illegible] come quest'anno la Juve si è fatta attendere; e mai come quest'anno l'attesa è stata grande. Ma è arrivato il [illegible] giorno. Questa mattina, di buon ora, le macchine dei giocatori della nuova Juventus hanno varcato la soglia del caro, vecchio, stadio Comunale. Ad attenderli qualche centinaio di tifosi, quelli che han deciso comunque di far festa ai bianconeri, per nulla dissuasi dall'assenza dei big, i cinque azzurri più Haessler.

I più festeggiati? Casiraghi tra gli italiani e poi Julio Cesar. Il più riconoscibile per ovvi motivi, tra i nuovi. Nonché l'unico straniero presente.

Con il suo volto buono e la sua mole enorme, Giulio è rimasto stupito del calore al quale in quattro anni di Francia si era disabituato.

La lettura dei giornali del mattino ha disilluso tutti. L'attesa del terzo straniero, Walker, è stata finora vana. Il difensore non è arrivato e non arriverà neppure nei prossimi giorni. Se l'acquisto verrà perfezionato lo sapremo nelle prossime settimane. Il momento di stasi nella trattativa tra la Juve e il Nottingham ha comunque provocato il sorriso [illegible] coloro che rischiavano il posto con il suo arrivo: De Marchi e Luppi, oltre a Bonetti. Ovazione speciale per Gigi Maifredi, che ha così recuperato in popolarità dopo che, il giorno della presentazione, era stato evitato dai tifosi.

Comincia così ufficialmente una nuova era per la Juve. Questo il primo raduno del dopo Boniperti. I dati da elencare sono molti, con un pensiero doveroso al passato. Verso l'allenatore che ha vinto due coppe (Zoff come giocatore ha vinto molto di più) e verso un grande presidente che ha vinto tutto.

La nuova Juve si presenta dunque con un nuovo pubblico ed un record. Sono 20.321 le persone che per ora si sono assicurate una presenza allo stadio Delle Alpi per seguire le prodezze di Baggio e Totò. E prima dell'inizio del campionato diventeranno ancora di più. La Juve sarà quindi competitiva anche in questo senso nei confronti delle tre big: Napoli, Milan e Inter.

Poi c'è una nuova società che trova in Luca di Montezemolo l'uomo emergente. Sarà vicepresidente esecutivo, ma è lui la persona indicata dall'Avvocato per gestire la società anche se l'avvocato Chiusano resterà presidente.

Grossa rivoluzione nel gioco. Dal tradizionale modulo «a uomo» si passerà alla difesa «a zona». Nonostante la delusione del Mondiale, per tutte le squadre che hanno giocato in questo modo, l'Avvocato ha individuato in questa formula la via allo spettacolo. Ispirandosi al Milan di Berlusconi e Sacchi, che potrà essere criticato sotto molti aspetti ma che certo non può essere accusato di essere un uomo perdente.

Per allestire una squadra in grado di seguire questa nuova logica sono stati spesi molti soldi. Ai 56 miliardi usciti dalle casse di piazza Crimea potrebbero aggiungersi quelli relativi all'acquisto di Walker. La Juve in questo suo riproporsi sul mercato ha seguito tre criteri che in passato l'avevano portata alla vittoria. Primo: scegliere con largo anticipo gli stranieri, in maniera da non doversi accontentare, all'ultimo momento, di seconde scelte. Così sono arrivati Haessler e Julio Cesar. Secondo: cercare di rimpolpare la pattuglia di giocatori di livello internazionale, entrando in diretta concorrenza con le altre big per gli acquisti. Ed ha preso Baggio, che era corteggiato da tutti, il Milan in prima fila. Terzo: scoprire i talenti emergenti dalla serie B. Ecco quindi Corini e Orlando, i due pezzi più promettenti del campionato cadetto.

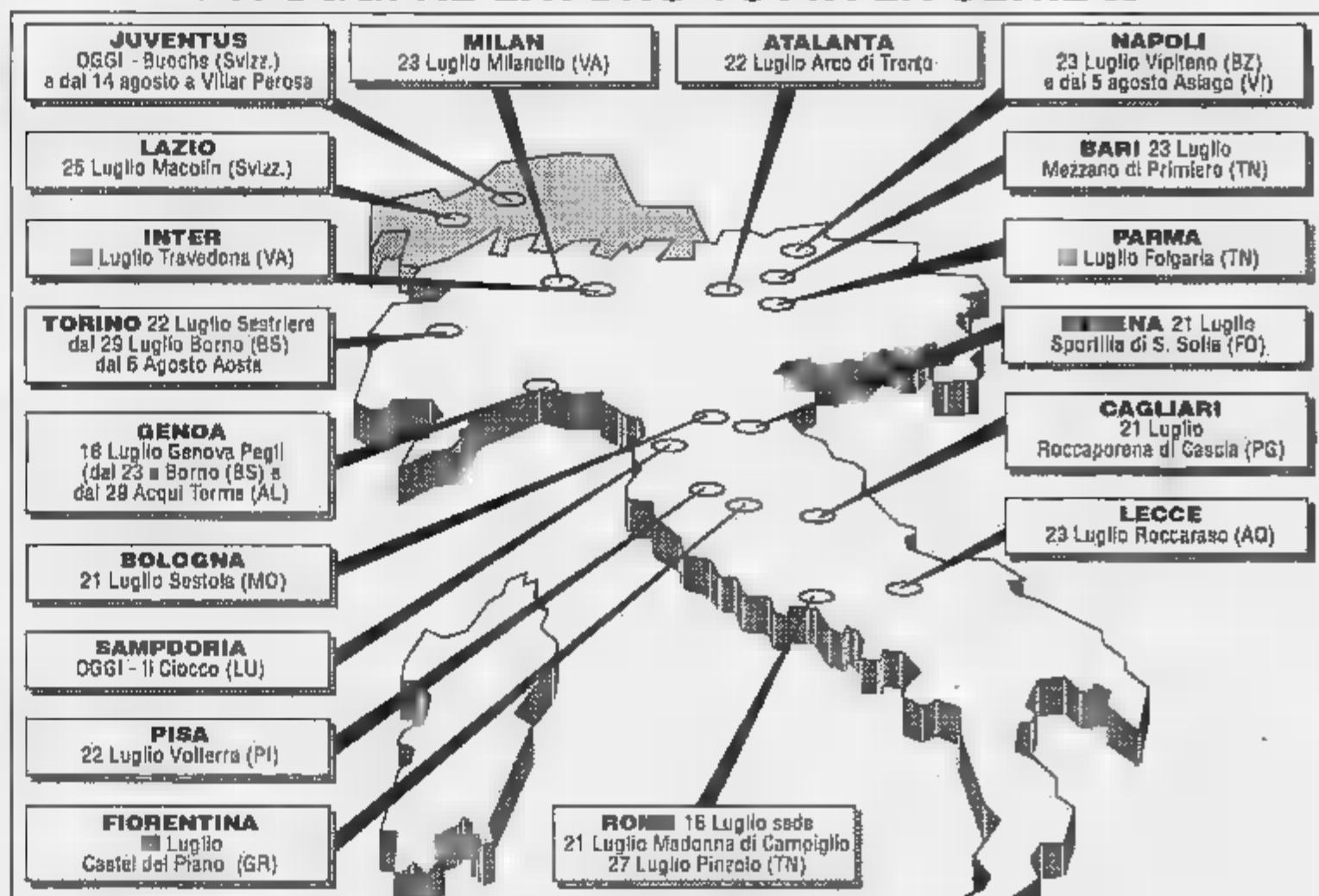
A questi elementi si sono aggiunti due uomini di Maifredi (Luppi e De Marchi) che dovranno dare garanzie in difesa. Il set-

Orlando, un giovane talento proveniente dalla B che cerca fortuna e gloria nella massima divisione anche se troverà la strada bloccata da tanti campioni

tore che subirà le pressioni maggiori da parte degli schemi avversari. E, infine, è arrivato Di Canio, un giocatore che piace molto all'avvocato Giovanni Agnelli.

Dal Comunale i bianconeri si sono trasferiti in sede per rispondere alle domande dei giornalisti e dove alle 11.30 hanno pranzato insieme con i dirigenti. Poi sono partiti in pullman alla volta della Svizzera.

p. s.

DA OGGI AL LAVORO TUTTA LA SERIE A

Voluto da Maifredi, deve acquisire grinta e personalità

De Marchi, un buono da panchina

De Marchi, ragazzo timido e difensore troppo «tenero», dovrà vincere la concorrenza di colleghi più cattivi ed esperti di lui

BOLOGNA ● De Marchi arrivò a Bologna con il gruppo di Maifredi. Proveniva dall'Ospitaletto con il quale aveva vinto il campionato di C2. L'Ospitaletto era la squadra di Gino Corioni, che aveva poi rilevato da Brizzi il Bologna, in «B» da diversi anni.

L'acquisto di De Marchi e quello degli altri (compreso il tecnico...) fu visto come una «scommessa», ossia una mossa per non spendere troppo. Fumo negli occhi, insomma.

Come poteva il Bologna fare il salto di qualità attingendo dal basso? I tifosi giudicarono l'operazione con freddezza e scetticismo, ma i risultati dovevano poi smentirli clamorosamente.

Era il 1987, si avviava la stagione che diventò poi trionfale. Marcantonio — più semplicemente Marco — sembrava il gemello di Luppi. Altezza pressoché uguale (un solo centimetro in più), medesima chioma bruna e fluente, quasi la stessa data di nascita, i due si somigliavano davvero. Diventarono subito una coppia quasi inscindibile e venivano sempre citati insieme. Si trovavano, insomma, bene in linea, come nella difesa a zona di Gigi Maifredi.

Il destino li ha accomunati anche in due passi importanti della vita e della carriera: il matrimonio, a un mese appena di distanza (con Katia, Marco l'ha conosciuta a Ospitaletto), e il passaggio alla Juventus. I due sono invece diversi nel carattere agonistico. De Marchi è meno grintoso di Luppi. E' più arrendevole, anche più ti... do e insicuro. Anche per questo ha patito più degli altri il salto, in due sole stagioni, dalla C2 alla serie A. Ma gli fu appioppata, in maniera eccessiva, una percentuale di colpa per il disastroso avvio del Bologna nella massima divisione. Marco, in effetti, era come intimidito. E il ruvido Pecci sovente lo strigliava.

De Marchi, milanese, un diploma magistrale (che resterà sempre nel cassetto), 24 anni scarsi, cominciò a dare i primi calci sul campo «Sempione» a sette-otto anni. Il primo... trasferimento fu alla «Garibaldina» (praticamente la succursale del Como) dove cominciò da centravanti per diventare poi difensore. Nella squadra «Primavera» del Como ebbe il primo contatto con la «zona», quella di Perani, prima di diventare un perno nella «zona» di Maifredi.

Nel novembre 1988 rischiò grosso in un banale infortunio. I tacchetti di una scarpa, verso la fine del primo tempo della partita di Parma, rimasero fissati più del dovuto sul terreno. Il ginocchio destro subì un serio trauma. Rimasero danneggiati i legamenti crociati. Marco, ricoverato al «Traumatologico» torinese fu operato dal prof. Pizzetti e rimase fuori squadra per ben quattro mesi. Ripresa non facile e comunque ripreso in tempo utile per segnare, a Lecce, un gol di testa, storico, a tempo scaduto. Un gol che assicurava al Bologna la permanenza in serie A. Uno dei due realizzati (l'altro contro la Roma) nella massima serie.

De Marchi è un «centrale» elegante e tempista. Gli rimproverano di non essere troppo incisivo, di essere, insomma, un... «pappafredda», di mancare di personalità. Certo, De Marchi non ha l'esuberanza atletica di Luppi e nemmeno la velocità. Ma l'intelligente visione del gioco e il felice intuito gli consentono di essere al suo posto al momento giusto. Qualcuno dice che è un gentiluomo in eccesso: ma la correttezza non è un difetto.

Marco [illegible] che alla Juventus troverà una concorrenza ben più agguerrita che nel Bologna. In altre parole, sa che la panchina lo attende. Ma sa anche di poter contare sull'appoggio di Maifredi. Che cosa ne pensa? *«Conto soltanto su me stesso e so che devo avere più grinta, ma non mi riesce di essere cattivo. La panchina, alla quale non sono abituato, sarà uno stimolo per diventare più determinato. Mi rendo conto però che Bonetti e Julio Cesar sono fior di giocatori... E se arrivasse Walker! Comunque, una squadra non è fatta di undici, ma di sedici»*.

Per De Marchi, Maifredi è un idolo. *«Sa soprattutto creare, in un batter d'occhio, un'atmosfera familiare. E' esigente, ma con lui si parla, si discute e, soprattutto, ci si diverte. Maifredi, tuttavia, non farà mai giocare per una qualsiasi ragione chi non lo merita»*.

Enzo Masi

DE AGOSTINI
MAROCCHI
JULIO CESAR
CASIRAGHI (DI CANIO)
BAGGIO
TACCONI
BONETTI (WALKER)
FORTUNATO
SCHILLACI
LUPPI
HAESSLER

Anche il cielo dice no alla Pro ora i tifosi non sperano più

Saltato l'incontro tra Petrucci, segretario della Federcalcio, e una delegazione vercellese bloccata da un'interferenza radar. E ora sostenitori e giocatori sono nel dramma

Qui sopra, il presidente Celoria fotografato tempo fa insieme con il presidente della Juve, Chiusano; a fianco, Petrucci, il segretario della Figc che ieri avrebbe dovuto incontrare esponenti della Pro Vercelli

VERCELLI ● *«Siamo arrivati a Roma con quasi quattro ore di ritardo a causa dell'interferenza radar che ha bloccato tutti i voli sull'aeroporto. Siamo saliti di corsa alla Federcalcio, ma il segretario generale Petrucci, che ci aspettava, non c'era più. Abbiamo lasciato tutta la documentazione nelle mani di un funzionario e ora attendiamo una risposta per la C2».*

Il presidente della Pro Vercelli, Giuseppe Celoria, tornato a casa nella notte, spiega così il mancato appuntamento con i vertici della Federcalcio, rappresentata dal segretario Gianni Petrucci, per la riammissione della Pro.

Una tegola veramente mattesa per una società come la Pro Vercelli che, lentamente, stava rialzando la testa dopo il tremendo ko di giovedì scorso. Proprio mentre la Pro rischiava un'ormai inevitabile *estinzione* sportiva, infatti, una nuova cordata, formata da un gruppo d'imprenditori vercellesi, si era detta disposta a rilevare in blocco la società.

Per la verità i componenti della cordata erano gli stessi che avevano avallato la famosa fidejussione di 400 milioni giunta in Federazione fuori tempo massimo. Portavoce del gruppo è un volto assai noto e stimato in casa Pro Vercelli: Dorino Marra, responsabile del settore giovanile e delegato dei supermercati *Conti* un associato del *Gruppo Sme*. Conosciutissimi anche gli altri futuri dirigenti della Pro Vercelli: Francesco Preli e Pier Vincenzo Bossu, proprietari dell'Automma, la concessionaria vercellese della Mercedes ed Ezio Rossi, titolare di una impresa di costruzioni industriali.

In silenzio, senza troppi proclami i futuri dirigenti della Pro Vercelli si son messi al lavoro già dal fatidico «giovedì nero» della Pro Vercelli. Obiettivo: risanare *in toto* il bilancio della gloriosa società bianca e presentarsi in Federazione per perorare la causa di un ipotetico (e forse fantascientifico) ripescaggio in C2 o, quando [illegible], l'avallo per poter disputare il campionato Interregionale, come gli organi federali hanno seppur velatamente fatto intendere alla società bianca.

In effetti le speranze di potersi schierare ai nastri di partenza della serie C2 ora più che altro un sogno, cullato dal presidente Celoria e dai nuovi dirigenti. *«Andremo in Federazione* — spiegava il presidente Celoria prima della partenza per Roma *— con i documenti comprovanti l'avvenuta ricapitalizzazione della società. A questo punto non oso sbilanciarmi visto che, in questi ultimi mesi, ho subito cocenti delusioni».*

Ed anche ieri il presidente non sapeva di andare incontro ad un'altra beffa. Il volo sul quale viaggiava Celoria infatti, è stato uno di quelli interessati all'interferenza radio che ha letteralmente mandato in *tilt* tutti gli aeroporti della capitale. L'aereo di Celoria, in sostanza, ha fatto perdere le proprie tracce ed invano il segretario Petrucci ha atteso l'arrivo della delegazione vercellese.

«Un fatto davvero incredibile che, da solo, fotografa l'attuale situazione della Pro Vercelli — commenta il senatore Ennio Baiardi che, in prima persona, aveva curato le trattative —. *Certo nessuno di noi si aspettava un ripescaggio in C2 ma, almeno all'Interregionale ci avevamo tutti fatto un pensierino. Non vorrei, adesso, che questo "empasse" potesse in qualche modo compromettere tutto il lavoro fatto nei giorni scorsi. Ancora una volta, purtroppo, la tempistica gioca in nostro sfavore».*

Preoccupato anche l'avvocato Roberto Scheda, presidente della Cassa di Risparmio, anche lui *anima* di quest'ultima trattativa. *«Fra sabato e domenica* — spiega — *avevamo sistemato tutti i problemi finanziari. Il che ci autorizzava ad un cauto ottimismo. Qualunque fosse stato l'esito dell'incontro col segretario generale, infatti, la Pro Vercelli avrebbe continuato ad esistere».*

Così com'era iniziata l'intera vicenda legata alla Pro Vercelli continua a tingersi di giallo ed è praticamente impossibile intuirne l'epilogo. Con ogni probabilità i dirigenti della Pro Vercelli avranno un altro incontro con Petrucci anche se è chiaro che, a questo, il tempo non aiuta certo la Pro. Entro giovedì, infatti, la Federazione dovrà stilare i calendari della C2 e stabilire i gironi dell'Interregionale prima che in via Gregorio Allegri si chiuda per ferie.

L'ennesima beffa del destino ha ulteriormente stemperato i già scarsi entusiasmi che si erano sollevati in città alla notizia della nuova cordata. Vercelli, dunque, continua a vivere in un limbo che, col passare delle ore, comincia ad assumere sempre più i contorni della realtà, tanto che, a questo punto, anche l'inferno dell'Interregionale, dal quale la Pro era faticosamente uscita con l'ormai leggendario spareggio d'Alessandria, diventa ora una meta agognata.

Se i tifosi sono nel dramma altrettanto si può dire dei giocatori ancora vincolati alla Pro Vercelli che, a mo' di un esercito in rotta, si recano continuamente in via Massaua per ottenere chiarimenti circa il proprio futuro. La società ha comunque fatto sapere che, sino a giovedì, nessun atleta potrà ritenersi svincolato.

Piermario Ferraro

TORO, TEST A BORNO

BORNO ● Il Torino ha disputato le prime partitelle a ranghi ridotti della stagione. I primi gol portano la firma di Martin Vázquez, Muller, Policano, Skoro e Bresciani. Alla passeggiata per i boschi della Val Camonica ha preso parte anche il giovane Menghini, convalescente dopo un intervento chirurgico ad un ginocchio. Il centrocampista si è aggregato a Muller, Martin Vázquez e Annoni, due «ritardatari» (sono nazionali dei rispettivi Paesi ed hanno partecipato ai Mondiali), ed un «attardato» a [illegible] di un infortunio ad una spalla.

Molta attesa per i primi test ufficiali. Domani, infatti, sul campo del Borno sono in programma due partite: la prima alle ore 16 (Torino B contro la squadra locale), la seconda alle 18 (Torino A contro una rappresentativa della Val Camonica). Il direttore generale Casasco sarà presente in tribuna, mentre il presidente Borsano saluterà i granata soltanto in occasione del torneo di Genova.

Francisetti primo «colpo» biellese

Calcio alla crisi

Capozucca chiede aiuto

BIELLESE ● La Biellese ha dato un calcio alla crisi e dopo le mille apprensioni delle scorse settimane, non ultimo un possibile scioglimento della società, disputerà regolarmente il campionato d'Eccellenza. Anzi, il presidente Capozucca ha girato pagina e ha fissato la data del raduno, in programma lunedì prossimo 6 agosto alle 9,30 negli spogliatoi dello stadio Lamarmora. Quella che si ritroverà sarà comunque una squadra totalmente diversa rispetto alla formazione che, senza l'assurdo punto di penalizzazione inflittole dal Giudice sportivo per un illecito amministrativo risalente a tre anni fa, avrebbe conteso al Saronno la promozione in C2.

Capozucca, dopo le promesse fatte e ripetute da una cordata di imprenditori locali (fino a 24 ore dalla scadenza dei termini avevano garantito il pagamento dell'iscrizione; poi all'ultimo istante hanno deciso di ritirarsi) per fronteggiare i debiti della gestione, ha smantellato la bella squadra che tanto bene si era comportata.

Le ultime cessioni sono state compiute ieri mattina con il passaggio del portiere Sandro Beccari al Borgosesia, matricola della Promozione, (l'estremo difensore ha preferito abbandonare il calcio professionistico) e del terzino Perotti al Veneziacalcio, la seconda squadra della città lagunare che milita in Eccellenza.

Ma contemporaneamente è subito iniziata l'opera di ricostruzione e il primo tassello è stato l'ingaggio ufficiale di Enzo Francisetti alla guida del club laniero.

Allenatore di seconda categoria diplomatosi al corso di Coverciano nell'87, Francisetti torna alla Biellese a distanza di quattro anni, dopo le prime esperienze quale responsabile tecnico delle giovanili bianconere. *«Ho allenato per due stagioni il Cirignese e per altre due la Gallaratese —* dico — *la Lombardia dopo un quinto posto ho conquistato la scorsa primavera la promozione in Eccellenza. Era dalla stagione '81-'82 che il club varesino non tornava più nel campionato interregionale».*

«Quando Capozucca l'altro ieri mi ha chiesto di allenare la Biellese non ho esitato due di no — sottolinea —. *In questa società, come giocatore, ho trascorso il periodo più felice della mia carriera di calciatore. Per sei anni ho ricoperto il ruolo di terzino destro nell'allora torneo di C1 per due sono stato il capitano e in un'occasione abbiamo sfiorato d'un soffio il clamoroso passaggio in B e ho conquistato la Coppa Italia».*

Francisetti in quella grande Biellese formava proprio con Stefano Capozucca e con l'allora promesso Zandonà un trio difensivo di assoluto valore. E guarda caso adesso il terzetto si sta ricomponendo: infatti, tra gli arrivi certi figura proprio Zandonà che dopo aver disputato due campionati in A e B, ha deciso di concludere la carriera nella compagine che per prima lo ha valorizzato.

«Ricostruiremo il trio latteo — aggiunge sorridendo Francisetti —. *Vorrà dire che se si presenta l'occasione torneremo tutti e tre in campo. A parte gli scherzi al momento l'obiettivo è uno solo: raggiungere una salvezza anticipata. Altre mire, in partenza, non ne abbiamo».*

In effetti la Biellese '90-'91 è da ricostruire interamente. In porta potrebbero esserci la promessa Raschia, prelevato dalla Strambinese, e il "diciottesimo" Gagliardi mentre Zandonà sarà il libero (a questo punto è probabile la partenza di Mazzia verso altri lidi). Poi nella lista dei nuovi bianconeri figurano il centrocampista De Napoli e la punta Gatti (altro ritorno) e Piolla, ex Sulbiatese e Bagheria. A loro si aggiungeranno i riconfermati Stanzanuzzi, Degli Esposti e Zaninetti in attesa che alla truppa si aggreghi Biscaro, reduce da un grave infortunio.

«Al momento Francisetti non dispone di maggiori trucchi i giocatori — commenta Capozucca — *ma non ci sono problemi: entro sabato l'organico sarà completato. Certo questa formazione sarà allestita con giocatori svincolati o in prestito con l'eccezione di un paio di comproprietà. Ma di più non si può fare. Per il secondo anno consecutivo la Biellese è salva; però adesso è il momento che qualcuno ci dia davvero un aiuto. Altrimenti tra dodici mesi ci ritroveremo nelle stesse condizioni».*

Roberto Eynard

L'asso di Ceva campione del mondo di motocross

Puzar, un trionfo storico

E' il secondo italiano, dopo Michele Rinaldi, ad aver conquistato il titolo iridato in questo sport. «Spero di continuare a vincere ed a divertirmi per almeno altri sette od otto anni»

Come si sente a 21 anni un campione del mondo? Che cosa gli domanda la gente nel suo paese natale?

Lui, Alessandro Puzar, Alex per gli amici, di Ceva, provincia di Cuneo, sorride e si guarda intorno. *«Ho tanti amici. Qui mi vogliono tutti bene. Certo, un campione di motocross non potrà mai essere famoso come un fuoriclasse del pallone. Quando ero ragazzino giocavo molto al calcio e sognavo di diventare un bomber della nazionale. Poi, dopo i dieci anni ho cominciato ad amare le due ruote, prima quelle a pedale e poi quelle a motore».*

La settimana scorsa Puzar è stato operato di menisco. Un intervento chirurgico che attendeva come una liberazione da alcuni mesi. *«Il dolore durante certe gare era lancinante. Eppure mi dicevo: Alex, devi tenere duro, arrivare a fine stagione. Così ho resistito: ora manca una sola prova alla conclusione del Mondiale, ma il titolo è ormai mio, nessuno può portarmelo via».*

Da alcuni giorni il giovane campione del mondo è a casa. I medici gli hanno consigliato riposo assoluto. Riprende: *«Spero di poter recuperare per l'ultima gara del Mondiale che si disputerà in Germania a fine agosto. Il professor Pagani di Bologna che mi ha operato mercoledì scorso mi ha garantito che l'intervento è riuscito bene. Non mi resta che aspettare».*

Parla spigliato il giovane Alessandro e non si ferma un attimo con i ringraziamenti a tutti coloro che l'hanno aiutato nella grande impresa: babbo e mamma, il preparatore atletico Giovanni Vaira e tutti i meccanici del team Chesterfield-Suzuki. Perché davvero di una grande impresa si tratta: Alex è infatti il secondo italiano nella storia del motocross ad aver conquistato un titolo iridato. Prima di lui c'era riuscito Michele Rinaldi, attuale team manager del team Suzuki, nella classe 125 cc.

«A Michele devo molto, anzi moltissimo — prosegue il neo campione iridato —. *E' lui che mi ha insegnato i segreti della disciplina e mi ha seguito sin da quando avevo diciotto anni. Con un uomo del genere al mio fianco è stato facile raggiungere il traguardo più ambito per un motocrossista, quello della classe più impegnativa e battagliata, la 250 cc».*

Ci racconta del Puzar campione, dei suoi successi di oggi, ma anche dei traguardi futuri.

«Il primo approccio risale all'83. Avevo 14 anni e mio padre mi regalò una Vespa. Tutti i miei amici, però, possedevano moto da trial o da enduro e ogni giorno se ne andavano a scorrazzare per i boschi. Ci provai una sola volta ma mi infangai dalla testa ai piedi e così convinsi il babbo a vendere lo scooter e comprare una moto da enduro. Quella fu la mia prima vera esperienza fuoristrada. E dal "tout terrain" al cross il passo fu breve. La mia carriera è stata un crescendo di soddisfazioni: nell'84 ho vinto il mio primo titolo, quello provinciale, l'anno successivo il regionale. Nell'86 giunsi quarto nel campionato italiano senior e dall'87 cominciai l'esperienza nel Mondiale. I primi risultati importanti li ho ottenuti nell'88, con il quarto posto nella classe 125 cc. L'anno scorso nella stessa categoria ho invece sfiorato la conquista del titolo, giungendo secondo. A tradirmi è stata l'inesperienza. Gli stessi errori non li ho commessi in questa stagione e con due gare d'anticipo è arrivato il titolo. Il futuro? Spero di continuare a vincere e a divertirmi per almeno altri sette o otto anni. E una volta appeso il casco al chiodo mi auguro di poter diventare un bravo team-manager, proprio come Rinaldi».

Alessandro Puzar, detto Alex

A vent'anni non tutti i giovani hanno le idee chiare, ma Alessandro Puzar sa quello che vuole, lo ha saputo sin dall'età di quattordici anni. *«E' vero, allo studio ho preferito la carriera sportiva. L'uno e l'altro? Avrei finito con il trascurare entrambi. Nei pochi momenti liberi approfondisco la conoscenza dell'inglese. Per un atleta, ma ancor più per un direttore sportivo, la conoscenza delle lingue è fondamentale».*

Il successo del giovane cebano dipende in gran parte dalla sua famiglia. *«I miei genitori sono due persone stupende* — conclude Alessandro — *Mi hanno sempre assecondato e quando è giunta l'ora del grande passo, in pratica intorno ai sedici anni, mi hanno detto: "Se ti senti addosso la stoffa del campione, fai pure". Mio padre è un uomo modesto, ma con un animo grande così. Un amico mio mi ha raccontato che in paese quando qualcuno gli domanda cosa si prova ad avere un ragazzo campione del mondo lui risponde: avere un figlio è bello, ma averne due è ancora meglio. E ovviamente penso già a mio fratello minore che da poco ha iniziato a cavalcare una moto».*

Piero Abrate

Puzar in azione: batterlo è diventato ormai quasi impossibile per tutti

Barcellona-Genova mille chilometri su una tavola a vela

E' il surfing-rally, nuova dura e affascinante disciplina: 7-8 ore al giorno sotto il sole senza mangiare nè bere. Severa selezione per scegliere i partecipanti

Da domani, per ventitré giorni consecutivi, si svolgerà una gara singolare, dura. Da Barcellona a Genova su una tavola a vela: mille chilometri da percorrere in tappe giornaliere (50 km, sottocosta a 500 metri dalla riva). E' una nuova disciplina sportiva con meccanismo di regata particolare: il surfing rally. Una delle manifestazioni sportive più avvincenti dell'estate (giunta alla terza edizione) che ha già contagiato gli appassionati di windsurf di tutto il mondo.

Alla competizione parteciperanno soltanto dodici «superatleti» in rappresentanza di altrettante nazioni. Sono state oltre duemila le richieste e gli aspiranti concorrenti che hanno inoltrato il loro «profilo» all'organizzazione milanese che segue la manifestazione. Le domande di partecipazione provenivano dall'Italia (un migliaio), dalla Svizzera (500), dalla Spagna (200), una dal Giappone, dall'Unione Sovietica e dalle Seychelles. Le selezioni sono state severe.

A rappresentare l'Italia, sarà Luca Pocillo, campione del mondo a squadre nell'84, primo nella «1000 km» nell'88, secondo in quella dell'89, medaglia di bronzo al valore sportivo. Non ha potuto partecipare alle selezioni in quanto impegnato con la Marina Militare, l'albese Paco Perletto, un esperto di questa disciplina sportiva. Perletto, 23 anni, studente di biologia all'Università di Torino, ha circumnavigato la Sicilia in windsurf nell'87 insieme all'organizzatore della «1000 km», Alfredo Gionti, stabilendo il record delle miglia percorse (500); ha partecipato alla mille chilometri da Trieste a Otranto nell'88, classificandosi al quinto posto.

La «1000 km» è organizzata dalla «Alfredo Gionti Organization» che si avvale delle sponsorizzazioni principali di Bic (che fornisce le tavole), Up Sails (vele), Liguria Sport e Mercury Marine. *«Il numero dei concorrenti è così limitato* — afferma Alfredo Gionti, cremasco, laureato, campione di windsurf ed ideatore della «1000 km» — *per ragioni economiche e di sicurezza. Fra giuria, cronometristi e squadre di soccorso, ci sono oltre 50 persone in acqua. Le spese per organizzare la manifestazione, sfiorano i 3 miliardi. Poi, pochissimi atleti hanno le caratteristiche per affrontare un impegno così duro».*

Occorre ricordare che i concorrenti stanno sulla tavola sette-otto ore, sotto il sole, senza mangiare e bere. *«Sarà una "1000 km" da ricordare* — prosegue Gionti — *chi arriverà in fondo avrà compiuto un'impresa».*

Alberto Fumi

Il giovane Bellanti pepe del campionato

Pallone elastico: tutto da decidere a due giornate dal termine della regular season

A due giornate dalla conclusione della *regular season* di pallone elastico i giochi non sono ancora fatti. Rodolfo Rosso, ad un punto dalla qualificazione certa al girone finale, ha regolato per 11-5 il gioiello della Dis Gros, Giuliano Bellanti, in un incontro che si può riassumere nel commento del d. t. cuneese Armando: *«In questo momento è preferibile incontrare il diavolo piuttosto che Rodolfo».*

Dopo uno stentato inizio di campionato, il grado di forma di Rosso sta raggiungendo l'apice. *«Ho giocato dei palloni impressionanti, tagliando fuori dal gioco Bellanti e costringendo sulla difensiva Bellanti»*, ha commentato con ammirazione Armando.

Questo stato di grazia coincide con un momento non troppo felice del campione italiano Aicardi che ieri ha ceduto 11-6 a Dogliotti: per lui diventa ora decisivo il confronto di domenica prossima a Vignolo contro Balocco: la posta in palio sarà il secondo posto.

Anche se la matematica non li esclude dalle prime posizioni, Dogliotti e compagni sembrano destinati a giocarsi l'ingresso in finale nelle qualificazioni, probabilmente contro Bellanti, mentre in coda Piero, sconfitto 11-1 da Balocco sul proprio terreno, considerato fino a ieri inespugnabile, dovrà vedersela all'ultima giornata con Tonello che lo tallona in classifica ad una lunghezza.

Il giovane Bellanti

Solo un miracolo salverebbe, infine, Borruti e Bertola dal girone retrocessione.

Questa la situazione di un campionato che non sta riservando particolari emozioni, anche se la mancata superiorità di Aicardi avrebbe dovuto accendere gli animi. La sola nota lieta, suffragata dal seguito che sta ottenendo, è il ventunenne Giuliano Bellanti. Vincitore lo scorso anno del campionato cadetto, Bellanti sembra avere le carte in regola per entrare nell'élite del pallone.

«Bellanti si sta dimostrando un gran giocatore — ha dichiarato Dodo Rosso, suo ultimo avversario —. *Se continua così, fra un paio d'anni potrà lottare per vincere lo scudetto».*

I dirigenti della Dis Gros sono entusiasti del pupillo cresciuto in casa: *«Non avevamo partiti per fare sei punti nel nostro primo campionato* — ha detto il suo d. t. Armando — *Certo, è ancora giovane e commette qualche errore di troppo, ma ha la personalità del vincente ed è un piacere vederlo giocare. Non possiamo che essere soddisfatti della fiducia che gli abbiamo accordato all'inizio dell'anno, contro il parere di molti esperti».*

Romano Sirotto

Conquista primati in serie ma non la maglia azzurra

E' Alessandro Rivolta, di Oleggio, astro nascente del tiro con l'arco

Si chiama Alessandro Rivolta, è di Oleggio, ha da poco compiuto 28 anni ed è il nome nuovo del tiro con l'arco nazionale. Quindici giorni fa, a Rivarolo Canavese, Rivolta in un sol colpo ha battuto addirittura cinque record italiani ed uno mondiale: il suo clamoroso exploit non è però bastato a convincere i tecnici federali che hanno inviato ai campionati europei conclusisi venerdì scorso a Barcellona quattro arcieri che nel corso della stagione avevano offerto un rendimento più regolare senza però mai raggiungere i vertici toccati da Rivolta nella sua eccezionale prestazione.

«Agli Europei avrei potuto fare bene — afferma l'atleta novarese —, *ma non mi sento di recriminare eccessivamente sulle scelte della Federazione che ha voluto premiare la continuità. I miei record, però, non sono giunti casualmente: tiro da undici anni e negli ultimi quattro mi sono dedicato con molta più serietà ad arco e frecce. Mi alleno quattro ore al giorno e avevo programmato di raggiungere proprio in questo periodo il "top" della condizione. I primati sono arrivati, la convocazione in azzurro no; ma a Barcellona sarò molto più importante esserci nel '92, alle Olimpiadi che sono il mio pensiero fisso già da due anni».*

Talent-scout di Rivolta fu, una quindicina di anni fa, un professore delle scuole medie che lo convinse a partecipare ai Giochi della Gioventù.

«Vinsi la gara — ricorda — *e nel '79 decisi di continuare con maggior impegno l'attività tesserandomi alla Fitarco per la società Libertas Oscar di Oleggio per la quale ho tirato fino all'anno scorso quando sono passato al Chizzoli di Crema, il club del grande Ferrari, da anni in vetta alle graduatorie nazionali».*

Scrupoloso negli allenamenti, concentrato, tranquillo e sicuro di sé in gara, Rivolta sembra avere ancora notevoli margini di miglioramento.

«Alessandro non ha partecipato agli Europei — dice Giorgio Marzorati, tecnico federale piemontese —, *ma ha tutto il tempo per conquistare anche a livello internazionale i grandi risultati che merita. A Rivarolo, in occasione dei record, l'ho visto solido, deciso ed efficace come non mi era mai capitato di vederlo. Prima della gara mi aveva confessato che si sentiva pronto per centrare un'impresa storica e non si è sbagliato. Ora lo attendiamo tutti alla verifica in prove più prestigiose: adesso che tutti lo conoscono e che sarà inevitabilmente un osservato speciale, dovrà dimostrare di essere in grado di sopportare senza problemi questo maggior carico di responsabilità».*

Roberto Condio

Fabrizio Merlo è terzo nella gara in memoria di suo fratello Marco

Campioni di sci nautico di tutte le categorie (anche stranieri) hanno preso parte domenica, alla cava di Villastellone, alla prima edizione del «Memorial Marco Merlo».

Dopo una serie di prestazioni ad altissimo livello, il vincitore dello slalom (la specialità principale) è risultato il diciannovenne Mirko Tognolo, di Ravenna, che ha preceduto nell'ordine il trentino Cristian Rampanelli e il torinese Fabrizio Merlo, fratello del campione scomparso lo scorso anno in un incidente aereo.

Buone anche le prove di Marco Porcari e Francesco Mascarello, entrambi del club locale.

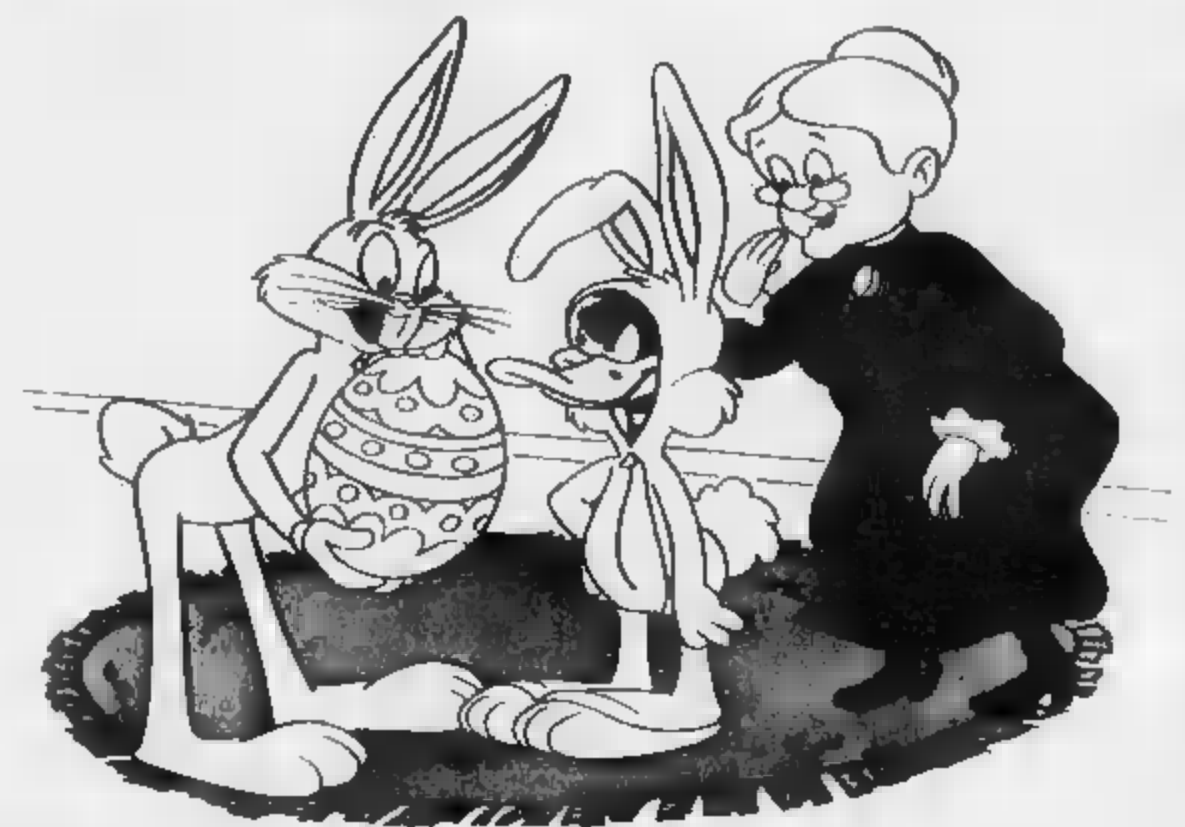
Nella classifica della specialità figure è risultato primo Patrizio Buzzotta, di Borgomanero, davanti al milanese Alessandro Giubbilei ed a Piero Gervasi, di Avigliana.

Nel settore femminile successo della lombarda Maura Contelli. Al secondo posto la tedesca Heidi Kaestin, al terzo la lombarda Marina Musti.

Il torinese Marco Merlo era un grande campione di sci nautico: morì tragicamente lo scorso anno

Affari vostri.

Bozell

Affare fatto non va in ferie.

Bugs Bunny, il coniglio più famoso del mondo, compie cinquant'anni

CARTONI ANIMATI

Per ricordare il coniglio più famoso del mondo, sono in arrivo cassette, riedizioni, gadgets di ogni tipo, persino un dentifricio. Ma anche: un mondanissimo party sul Canal Grande a Venezia, e una sorpresa di Spielberg. E ieri sera Raitre, con Blob, gli ha dedicato uno «speciale»

Bugs Bunny compie 50 anni tutto il mondo lo festeggia

Bugs Bunny, il coniglio più conosciuto del mondo, compie cinquant'anni e li festeggia in grande stile proprio come si addice al un divo del cinema e del fumetto. Ieri sera, «Blob» gli ha regalato uno speciale tutto dedicato alle sue avventure con Elmer il cacciatore, Daffy Duck e i tanti nemici sempre beffati: una scelta dei migliori «cartoons» della Warner Bros, per raccontare la storia di un coniglietto grigio che nasce negli Anni 30 dalla penna di Leon Schlesinger, appare per la prima volta in un film di Porky Pig diretto da Hardaway e Dalton e assume la sua forma definitiva dieci anni più tardi, in «Elmer's Candid Camera» di Jones, confermata poi in «A Wild Hare» di Avery dove Bugs Bunny viene finalmente battezzato: così, per via del soprannome del suo vecchio padre, Hardaway. E da quel momento Bugs cominciò a pronunciare la frase che lo avrebbe reso famoso: «What's up, doc?», che c'è, dottore? Un omaggio dunque, quello di Raitre, in perfetta sintonia con il clima di festeggiamenti che la casa americana sta organizzando per il 1991, quando saranno poste sul mercato tutta una serie di videocassette dei «Looney Tunes and Merry Melodies», i celebri cartoni animati in edizione speciale. In realtà, la campagna per il lancio pubblicitario, che promette di prendere d'assalto l'Europa, partirà già a settembre con prodotti promozionali segnati dal marchio del 50esimo. E non solo Bugs Bunny - fra l'altro in passato premio Oscar - sarà pronto a rilanciare in grande stile: altre cassette speciali, monografiche, sono state preparate per i compagni di Bugs, da Speedy Gonzales a Silvestro.

Riderà ancora di più, lo scanzonato animaletto che si beffa degli avversari rosicchiando una carota, quando saprà l'ammontare degli incassi previsti per tutti i gadgets messi tra poco in circolazione: la Warner Bros ha firmato un contratto con la Ferrero per una serie di figurine da inserire all'interno delle uova di cioccolata, ma sono più di duecento le ditte che produrranno articoli con stampigliato sopra il musetto del roditore. Magliette, pupazzi, intere linee di abbigliamento, oggetti in pelle, lenzuola e biancheria, quaderni e pennarelli, persino dentifrici sull'esempio di Paperino. Ovunque farà capolino Bugs, che a settembre sarà ospite d'onore a Venezia, dicendo che per il Festival del Cinema il quale gli dedicherà un mondanissimo party sul Canal Grande. In Italia inoltre partirà ad ottobre il concorso di «Famiglia Cristiana», «Il Giornalino» e «Club 3», in palio viaggi in California e una quantità di cassette. All'estero si è mosso «Life», e si prevede una speciale rivista di 64 pagine intitolata «Bugs Bunny Magazine» distribuita nelle scuole e al cinema, mentre «Time», «People», «Fortune» ed altre riviste americane avranno un supplemento di 32 pagine che si pensa interesserà circa 80 milioni di lettori adulti, per un totale di oltre 10 milioni di dollari di budget pubblicitario. Interminabile l'elenco delle iniziative miliardarie: Bugs Bunny giocherà a baseball, sono interessate le maggiori 26 squadre americane, mentre l'apertura delle celebrazioni è stata trasmessa dalla CBS con uno special che ha riunito più di 50 star, anche per ricordare la voce di Bugs, dallo spiccato accento brooklinese di Mel Blanc.

La Warner Brothers produsse i cartoni animati fino al '60, e adesso, a distanza di più di vent'anni, il coniglio che in Italia, sugli «Albi d'Oro» Mondadori si chiamava Lollo Rompirollo, tornerà sugli schermi con il nuovo film «Box Office Bunny». Per la televisione invece, si è messo al lavoro Steven Spielberg in persona, che dopo un altro coniglio fortunato, Roger Rabbit, prepara una incredibile sorpresa, le «Tiny Toon Adventures», protagonista la seconda generazione dei «Looney Tunes»; visitati ogni puntata dalle star come Bugs e Daffy Duck: 30 milioni di dollari, 65 episodi, in Italia è per la prossima primavera.

Monica Sicca

E Vignaledanza venerdì premia i Sosta Palmizi

La compagnia di danza «Sosta Palmizi»

VIGNALE ■ Terra banco ancora per due settimane Vignaledanza con i consueti laboratori coreografici e i film musicali ad occupare il martedì e il mercoledì, e i grandi spettacoli nel weekend.

Giovedì 2 agosto sarà di scena la Compagnia Giovane Balletto Classico diretta da Wilhelmina Poggi, che presenterà il *Don Chisciotte* di Minkus nella versione coreografica della stessa Poggi e di Serge Manguette. Protagonisti, Noemi Briganti e Serge Manguette.

La serata di venerdì 3 agosto è dedicata al V Concorso coreografico - Premio Vignaledanza 1990. Tra i 20 partecipanti alle selezioni la giuria (per la verità molto casalinga) formata da Luciano Savignano, Paolo Bortoluzzi, Gian Mesturino e ad uno solisti della Compagnia del Nuovo hanno prescelto per la finale June Gallagher (Compagnia Young Dancers di Rimini), Laura Pulin De Logu (Spaziodanza di Padova), David Sutherland (Sutherland Dance Company di Milano), Gigliola Bellisario/Elisabetta e Monica Farné (Slapstick di Cremona), Raffaella Appolecchia (Balletto di Roma) e Lucy Belaschi (Teatro Danza Città di Thiene, Vicenza). I finalisti presenteranno sul palcoscenico di piazza del Popolo sei coreografie create per l'occasione. Una giuria composta da critici, giornalisti e rappresentanti degli enti patrocinatori assegnerà il primo premio, 5 milioni più una targa della Banca CRT.

Nella stessa serata verrà consegnato il Premio Vignaledanza '90, quest'anno attribuito a Mario Porcile, che fu il fondatore del Festival di Nervi, a Philippe Braunschweig, gran patron del Béjart Ballet Lausanne e del Prix de Lausanne, al coreografo Massimo Moricone, al danzatore-rivelazione Carlos Acosta e alla Compagnia Sosta Palmizi, che presenterà due coreografie, *Polvere d'amore* e *uno sulle da Morgana*, entrambe firmate da Roberto Castelli. Da parte sua, Carlos Acosta sarà nuovamente interprete di *Orfeo*, coreografia creata per lui da Massimo Moricone.

Sabato 4 agosto sarà invece di scena il Balletto di Venezia, diretto da Pippo Carbone. Fittissimo il programma della serata, che comprende *Pulcinella e Pimpinella* e *Carmina Burana*, coreografie firmate dallo stesso Carbone; *Nuages* di Jiry Kylian, *Adamo ed Eva* di Birgit Cullberg, *Otello* di John Butler. Gran delusione, infine, per l'assenza dell'Aterballetto, annunciato per domenica: la compagnia diretta da Amedeo Amodio non verrà più a Vignale, al suo posto si esibirà il Balletto Fantasie del Mar Nero, dalla Romania, con coreografie tutte firmate da Oleg Danovsky.

Vittoria Doglio

Lo sceneggiatore con Villaggio, Pozzetto & Co

Benvenuti al cinema...

L'attore Renato Pozzetto, qui in una scena da «Burro»

Meglio non chiedergli quanto sceneggiature abbia firmato, altrimenti non si ferma più. Meglio farlo parlare a ruota libera sugli attori, registi, scrittori che son tutti suoi amici.

Leo Benvenuti, che ha partecipato al divertente dibattito «Il comico nel cinema» organizzato da Corrado Catania direttore del centro di ricerca per la narrativa e il cinema di Agrigento, è un conversatore straordinario.

Adesso sta lavorando alla sceneggiatura di un film che si deve girare in Val Gardena, «Le comiche», e lo vede insieme la tanto amata coppia Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. *«Insieme quei due non vanno bene. Fra loro non c'è armonia, sono diffidenti, contano le battute che ognuno ha, arrivano a sottolinearle con una matita blu. Pozzetto poi è turbato perché questo è un film a episodi, quasi muto. E lui sa che ha bisogno della battuta per far ridere. Sicché ci implora "Datemi delle battute". Abbiamo scritto apposta per lui un episodio - il terzo elefante morto - ambientato alle pompe funebri. Del resto è difficile che le coppie di attori comici vadano d'accordo sul set. E dire che vengono pagati il tanto e sono loro a sceglierst il regista. Mi ricordo in "Uomini duri". Pozzetto era in coppia con Montesano e anche allora ci furono molte polemiche. Il regista era Ponzi, all'ultima scena non riuscì a far tornare sul set Pozzetto che, col pretesto di un mal di testa, se ne andò in albergo senza finire l'ultima scena».*

E Manfredi com'è?

«Meglio come regista che come attore. Come regista meno egoista. Rimase male quando Calvino non lo volle come regista del film che si doveva ricavare dal suo libro "Il barone rampante". Lo considerava troppo romanticone per dirigere un film ricavato da un libro così raffinato ed ebbe torto. Basta ricordare "Per grazia ricevuta". Fissai un l'appuntamento al Tula di Treviso e Manfredi arrivò con gli abiti di scena dello "Betia" che stava girando: una pelle di capra e zoccoletti. Così ogni proposta crollò e il film non si fece».

Rispetti il libro quando devi trarne la stesura di una sceneggiatura di film?

«Dipende. Se è un libro come "Gente di rispetto" di Fava, sì. E' un gran bel libro. Ma nel caso della Cardella che ha scritto un libro di denuncia di sé, le comparse, tutte ragazzine del posto, si presentarono in pantaloni. "Nessuno ce lo ha mai impedito"».

Questo bravissimo sceneggiatore è nato in Toscana, ha studiato legge a Milano e durante la guerra debuttò come attore nella compagnia di Candusio. La prima sceneggiatura col regista Borghesio «Il processo delle zitelle», poi con Macario nel '46 «Come persi la guerra». E' stato il primo film realistico all'italiana.

Com'era Macario?

«Bravo, esclusivo, geloso della moglie».

E Tognazzi?

«Tognazzi non è certo geloso, ma vuole essere sempre protagonista. Anche in cucina. Anni fa aveva fondato il "Club dei dodici apostoli". Lui era Gesù. Monicelli San Tommaso, io ero Giuda. Tutti piatti sperimentali che venivano discussi e votati, dopo averli (ahimè!) mangiati. Da "ottimo", "meno buono", "cagata", "gran cagata"».

Perché questi grandi di una volta vengono oggi meno chiamati dal cinema?

«Intendi Tognazzi, Gassman, Manfredi, Sordi? Perché sono molto cari e fanno meno cassetta. Fanno cassetta i protagonisti dei film di Natale, i Benigni, Verdone, Villaggio, Nuti, Troisi».

Ma tu al cinema ci vai?

«Quando abitavo a Roma da bastava. Adesso vivo in campagna e la sera sono stanco. Per fortuna c'è il Doval che mi costringe a vedere qualcosa. Eppoi i film più attesi me li raccontano gli attori e i produttori così non ho più voglia di vederli quando escono».

Dei giovani chi ammiri?

«Tornatore, per quella sua capacità di far ridere e piangere insieme. Proprio il riso straziato di Pirandello».

Adele Gallotti

Anche i grandi del jazz al festival di Cervo...

Stasera: Martial Solal

CERVO ● Per il Festival di Cervo scocca l'ora del jazz. Concluso il primo ciclo di concerti, dedicati alla musica da camera, la 27ª edizione della prestigiosa rassegna internazionale prosegue con la sezione Altra Musica: è una novità, introdotta quest'anno per ampliare il panorama dei vari linguaggi musicali, e comprende due serate con il jazz ad alto livello.

Stasera, alle 21,30, il sagrato della Chiesa dei Corallini ospiterà un recital del pianista francese Martial Solal. E il 2 agosto, sempre alle 21,30, ad esibirsi al pianoforte sarà invece lo statunitense Ray Bryant.

Sono due grandi «star» jazzistiche, e la loro presenza non può che dare lustro alla manifestazione.

Illustra l'innovazione Vittorio Desiglioli, vice-sindaco e assessore al Turismo di Cervo. *«Abbiamo voluto allargare gli orizzonti musicali del Festival anche a seguito delle richieste avanzate dopo le esecuzioni di autori moderni come Gershwin, che erano state raccolte con grande interesse dal pubblico. E' un esperimento e, se dovesse dare buoni risultati, in futuro si potrebbe anche spaziare in altri settori, ad esempio la canzone d'autore».*

Pianista, compositore (molto apprezzata la sua *«Suite per quartetto»* del '59), arrangiatore e direttore d'orchestra di origine algerina, Solal si è messo in luce dal dopoguerra a Parigi, quando accompagnava i più grandi jazzisti americani nelle caves di Saint-Germain-des-Prés.

E' in piena solitudine, col suo pianoforte che riesce probabilmente a dare il meglio di sé, qualificandosi come musicista la cui importanza oltrepassa le frontiere dell'Europa.

Ray Bryant, di Philadelphia, nel '56 ha preso il posto di Richie Powell nel gruppo di Max Roach, ha suonato con Art Blakey, e si è esibito come solista nei più grandi festivals europei (da Montreaux a Nizza). Il suo stile, denso e delicato, fa riferimento ai grandi maestri del passato, da Art Tatum a Teddy Wilson, da Earl Hines a Bud Powell. Bryant eccelle anche nella musica religiosa del Gospel e nel Blues più genuino.

Il Festival riprenderà il cammino classico il 6 agosto, con il pianista Alexander Lonquich (Schubert, Chopin e Liszt). Altri appuntamenti: 10 agosto, con il duo Severino Gazzelloni-Leonardo Leonardi (flauto e pianoforte); 17 agosto con il Giovane Quartetto Italiano (archi) e il pianista Mauro Gorini; il 21 agosto con il recital al pianoforte del celebre Paul Badura Skoda; e il 29 con il Trio Beaux Arts.

Stefano Delfino

A Macerata con Kuhn direttore e regista

Ma così fan tutte...

MACERATA ■ «Così fan tutte» opera di Mozart (e comportamento costante femminile) è senza limite di tempo, luogo e spazio. Così Gustav Kuhn, direttore ma anche regista dello spettacolo che inaugura il rinnovato teatro «Lauro Rossi», ambienta l'azione scenica — con la collaborazione dello scenografo e costumista polacco Peter Pabst — in tempi moderni.

Gli esterni si trasformano in un bar sport (con la tv che trasmette una partita dei Mondiali di calcio) e in una terrazza per solarium.

Gli interni si riducono alla sola camera da letto. I due giovani innamorati sono marinai che si trasformano in parà in assetto di guerra per, poi, travestirsi da Gallesi.

Le due sorelle prendono il sole in costume da bagno e si presentano sovente in sottoveste mentre Despina è una colf scollatissima e in minigonna. Insomma, una trasposizione che testimonia come un certo amore appartiene ai nostri tempi e come la stessa musica di Mozart insegna. Anche la platea viene coinvolta dai movimenti delle masse. Tutto, portato all'ironia e all'erotismo, fila via liscio tra seni generosi e scollature varie, in un realismo quasi spietato che divide il pubblico tra i soddisfatti della soluzione originale e i fedeli alla tradizione. Tutto d'accordo, invece, per la parte vocale e musicale anche se, alla fine, si intravede qualche segno di insofferenza. Kuhn dirige con impeccabile sobrietà e stile. Sesto Bruscantini è un Don Alfonso sornione. Laura Cherici rende una Despina vivace. Richard Decker (Ferrando) e Albert Dohmen (Guglielmo) peccano nella prestazione risultando un po' ingolati anche se con il timbro bello, il primo; con omissione riboliente per con la voce rotonda e sonora, il secondo. Monica Bacelli sorprende per musicalità ed espressività in Dorabella mentre Anna Caterina Antonacci è una splendida Fiordiligi dalla spiccata presenza scenica, dalla voce ricca e puntuale in tutta la tessitura e dalla intensa sensibilità interpretativa: godibile per le orecchie e per la vista.

Walter Baldasso

OGGI IN TV

Martedì 31 Luglio 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14 — **Ciao fortuna**
14,15 FILM ● **Maria Walewska**, di Clarence Brown, con Greta Garbo, Charles Boyer. Usa drammatico 1937 — *Napoleone Bonaparte incontra [illegible] Varsavia la contessa Maria Walewska, fervente sostenitrice dell'indipendenza della Polonia. La donna s'innamora dell'imperatore. Quando si accorge di aspettare un figlio, Bonaparte viene esiliato*
16,05 **Big! Estate**, cartoni animati e notizie per i ragazzi
17,05 **Anna Karenina**, sceneggiato [illegible] Sandro Bolchi, con Lea Massari
18 — **Oggi al Parlamento**
18,05 **Goodwill Games**
18,45 **Santa Barbara**, telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**

20,40 **Quark speciale**. Scoperte [illegible] esplorazioni sul Pianeta Terra. A [illegible] di Piero Angela. *La paura e gli animali*
21,40 FILM ● **Totò, Peppino e i fuorilegge**, di Camillo Mastrocinque, [illegible] Totò, Peppino e Titina De Filippo. Italia commedia 1956 — *Totò è tiranneggiato [illegible] moglie ricca, [illegible] che non gli scuce un soldo. Così, [illegible] l'amico Peppino, barbiere del paese, fa finta di essere rapito per estorcerle il gruzzoletto. Il colpo riesce, [illegible] la moglie scopre l'inganno... poi Totò vien rapito sul serio e [illegible] guai*
22,40 **Telegiornale**
23,30 **Notte rock made in Italy**, musicale. Con tanti grandi del passato e del presente del rock italiano
0,15 **Tg1 - [illegible]**
0,30 **Mezzanotte e dintorni [illegible]**, con Gigi Marzullo

DOMANI MATTINA

9 — **Le [illegible] sonate per pianoforte di Beethoven eseguite da Daniel Barenboim**, *Sonata n. 22 op. 54 e n. 20 op. [illegible]*
9,30 **Santa Barbara**, telefilm
10,15 FILM ● **[illegible] tempesta**, [illegible] Mauren Melrose, Fosco Giachetti, Marina [illegible]. Drammatico 1945
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Casa, dolce casa**, telefilm
12,30 **Zuppa e noccioline**, [illegible] viaggio attraverso l'America dei grandi [illegible]

[illegible]

13 — **Tg2 ore 13**
13,30 **Tg 2 Economia**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,30 **Saranno famosi**, telefilm
15,15 **Ghibli, i piaceri della vita**, conduce Maria Giovanna Elmi
16,10 **Mister Belvedere**, telefilm
16,35 FILM ● **Le avventure di Oliver Twist**, di David Lean [illegible] Robert Newton, Alec Guinness, Kay Walsh, John Howard Davies, Henry Stephenson. Gran Bretagna drammatico 1947
18,25 **Dal Parlamento**
18,30 **Sportsera**
18,45 **Le strade di San Francisco**, telefilm, [illegible] Karl Malden, Michael Douglas. *Disperazione*
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg 2 Lo sport**

20,30 FILM [illegible] **ragazzi [illegible] dal Brasile**, di Franklyn J. Schaffner, con Gregory Peck, Laurence Olivier, James Mason, Lilli Palmer, Uta Hagen, Richard Harris. Usa - Gran Bretagna drammatico 1978 — *Un anziano ebreo viennese si dedica alla caccia dei criminali nazisti sfuggiti alla cattura dopo la fine della guerra [illegible] agendo quasi senza fondi, fa leva [illegible] un piccolo esercito [illegible] volontari abilissimi. Un giorno uno di questi [illegible] ucciso dopo avergli [illegible] un'importante segnalazione. Indagando si scopre che alcuni ex SS hanno scoperto come dar vita [illegible] tanti nuovi Hitler ottenuti col metodo della clonazione*
22,40 **Tg2 stasera**
22,50 **Tg2 Dossier**, a cura di Paolo Meucci
23,50 **Tg2 notte**
— **[illegible]**
— **Oroscopo**
0,05 **[illegible] Games**, da Seattle

DOMANI MATTINA

[illegible] — **Lassie**, telefilm
9,25 **L'avventura delle piante**, documentario
9,50 **Barbapapà**, cartoni animati
9,55 **Dopo la caccia**, documentario
10,10 **Occhio sul mondo**, documenti
11,05 **Monopoli**, sceneggiato
11,55 **Capitol**, soap opera

RAITRE

13,20 **Un mito del nostro secolo: Glenn [illegible]**. Musiche [illegible] R. Strauss
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **La vita [illegible] Terra**, di David Attenborough. *I dominatori delle terre asciutte*
15,05 **Tuffi**. Da Marsala: Coppa [illegible] mondo, grandi altezze
15,45 **Viaggio in [illegible]**, documenti
16,45 FILM ■ **Perdonami, se mi ami**, [illegible] Joseph Pevney, con Loretta Young, Jeff Chandler. Usa drammatico 1952
18,20 **Carosello, Carosello**, documenti, a cura di Marco [illegible]
18,45 **Tg3 Derby**, rotocalco sportivo
19 — **Tg3**
— **Meteo [illegible]**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Schegge**, documenti

20 — **Splendore selvaggio**, documenti, [illegible] Frédéric Rossif
20,30 **I Professionals**, telefilm con Gordon Jackson, Lewis Collins, Martin Shaw. *Caccia [illegible] testimoni*
21,25 **Tg3 Sera**
21,30 FILM ● **Rio Conchos**, di Gordon Douglas, con Richard Boone, Tony Franciosa, Stuart Whitman. Usa western 1965 — *Un ufficiale nordista parte con pochi prodi alla ricerca di un carico d'armi finito nelle mani degli Apaches. Questi sono guidati da [illegible] colonnello impazzito che vuole condurli alla conquista dell'America sotto [illegible] sua guida*
23,10 **Il [illegible] e [illegible] giallo**, racconti del crimine per appassionati
0,15 **Tg3 - Notte**
0,45 **Italia in guerra**. *Battaglie 1940-42 - Tragedia sul Don*

DOMANI MATTINA

12,05 FILM ● **Nonna Felicita**, di Mario Mattoli, con Dina Galli, Armando Falconi, Nino Taranto. Italia [illegible]media 1938 — *Il nipote di Felicita Colombo approfitta dei successi della nonna per darsi alla bella vita. Circuito [illegible] due avventurieri [illegible]schia grosso, [illegible] arriva il socio [illegible] Felicita a salvarlo*

[illegible]

13,40 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Falcon Crest**, telefilm con Lorenzo Lamas e Jane Wyman
15,30 **Amandoti**, teleromanzo con Lupita Ferrer
17 — **Andrea Celeste**, sceneggiato con Andrea Del Boca
18,30 **La valle [illegible] pini**, teleromanzo [illegible] Ruth Warrick
19 — **General Hospital**, telefilm con John Reilly
19,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo [illegible] Rod Mullinar

20,30 FILM ● **Confessione di un commissario [illegible] polizia al procuratore della Repubblica**, di Damiano Damiani, [illegible] Franco Nero, Martin Balsam, Marilù Tolo. Italia drammatico 1961 — *Il commissario Bonavia e il sostituto procuratore Traini sono impegnati [illegible] Palermo contro la mafia. Il primo, esasperato dai continui insuccessi, non crede alla possibilità di una sconfitta delle cosche, mentre il secondo, giovane e idealista, pensa [illegible] che la si possa combattere*
22,30 FILM ● **La [illegible] del commissario Joss**, di Georges Lautner, con Jean Gabin, Dany Carrel. Francia drammatico 1967 — *Alla morte improvvisa [illegible] un commissario, un suo collega è costretto ad indagare sulla sua vita privata e soprattutto sulla sua relazione con la bella prostituta Natalie*
0,15 **Cannon**, telefilm
— **Barnaby Jones**, telefilm

DOMANI MATTINA

8,10 **Bonanza**, telefilm
9,10 FILM ● **Prima [illegible] sera**, di Piero Tellini, con Paolo Stoppa, Giovanna Ralli, Lyla Rocco. Italia commedia [illegible]
11 — **Aspettando il domani**, teleromanzo [illegible]
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo [illegible]
12 — **Lou Grant**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati
— **Una sirenetta fra noi**
— **Occhi di gatto**

ITALIA [illegible]

13 — **Tre cuori in affitto**, telefilm
13,30 **Appartamento in tre**, telefilm
14 — **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm
15 — **Giorni d'estate**, situation [illegible]medy
15,15 **Deejay Beach in Ibiza**, a cura della Deejay's Gang
16 — **[illegible] Bam**, varietà per i ragazzi con Manuela, Paolo e Uan
— **Teneramente Licia**, cartoni animati
— **Lotti**, cartoni animati
— **Clementine**, cartoni animati
18 — **Batman**, telefilm
18,30 **Supercopter**, telefilm
19,30 **Casa Keaton**, telefilm
20 — **Le avventure [illegible] Teddy Ruxpin**, cartoni animati

20,30 **Festivalbar**, presentano Susanna Messaggio e Gery Scotti. Quarta puntata
22,30 **I Robinson**, telefilm
23 — **Cin Cin**, telefilm
23,35 **Ai confini dello sport**. Tredicesima puntata
0,05 **Catch - Boxe d'estate**. Decima puntata
1,35 **Benson**, telefilm
— **Première**, i trailers cinematografici della settimana

DOMANI MATTINA

8,30 **Superman**, telefilm
9 — **Ralphsupermaxieroe**, telefilm
9 — **Boomer, [illegible] intelligente**, telefilm
10 — **Skippy**, telefilm
11 — **Rintintin**, telefilm
— **Flipper**, telefilm
12 — **La famiglia Addams**, telefilm
12,30 **Benson**, telefilm

CANALE 5

13,45 FILM ■ **Facciamo l'amore**, di George Cukor, con Marilyn Monroe, Yves Montand. Usa commedia 1960 — *Miliardario va ad assistere alle prove di uno show che mette alla berlina il suo personaggio e per un equivoco finisce in scena a interpretare se stesso. La ballerina Amanda lo fa innamora[illegible]*
15,40 **Mannix**, telefilm
16,40 **Diamonds**, telefilm
17,40 **Mai dire sì**, telefilm
18,40 **Top Secret**, telefilm
19,35 **Dire fare baciare lettera [illegible] testamento**, gioco con Marco Balestri
19,50 **Quel motivetto...**, con Raimondo Vianello

20,30 FILM ● **Appuntamento [illegible] il letto**, di Melville Shavelson, con Henry Fonda, Lucille Ball, Van Johnson. Usa commedia 1966 — *Un vedovo e [illegible] vedova decidono [illegible] risposarsi [illegible] non hanno il coraggio di rivelarsi a vicenda il gran numero di figli avuti dai precedenti matrimoni: lui ne ha dieci e lei «solo» otto. Il complicato ménage familiare [illegible] allietato da [illegible] figlio tutto loro*
22,30 **Charlie's Angels**, telefilm
23,15 **Maurizio Costanzo show edizione estiva**
— **Première**, i trailers
1,10 FILM ■ **Il lupo della steppa**, di Fred Haines, con Max von Sydow, Dominique Sanda, Pierre Clementi. Francia drammatico 1973
— **Première**, i trailers

DOMANI MATTINA

8 — **Simon Templar**, telefilm
[illegible] — **Marcus Welby M. D.**, telefilm
9,55 **Un dottore per tutti**, telefilm
10,30 **Forum**, attualità con Rita Della Chiesa
11,15 **Doppio slalom**, gioco [illegible] Corrado Tedeschi
11,45 **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
12,45 **Superclassifica Show Story**, varietà, con Maurizio Seymandi

GRP

14,05 **Gli inafferrabili**, telefilm
[illegible] — FILM ● **Controspionaggio chiama Scotland Yard**, di Allan Davis, con Russel Napier, Harry C. Corbel, [illegible] Strange, Simon Lack. Gran Bretagna spionaggio 1966
16,30 **Samurai senza padrone**, telefilm
17,30 **I detectives**, telefilm
19 — **I detectives**, telefilm
19,35 **Quentin Durward**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 **San Francisco off limits**, telefilm
21,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
22,30 **The [illegible] Ones**, telefilm
23,20 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
23,30 **Orson Welles**, telefilm
24 — **Gli inafferrabili**, telefilm
1 — FILM ● **Quattro supermatti in viaggio**, di Denis Héroux, con Jean Lefebvre, Dominique [illegible]chel, René Simard, Francis Blanche. Francia commedia 1972 — *Una famiglia francese si reca in Canada [illegible] passare delle vacanze «diverse». Appena arrivati, hanno subito difficoltà [illegible] farsi comprendere e devono affrontare incidenti e contrattempi a catena*

[illegible]

11 — **Kronos**, telefilm
12 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
13 — **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch, Danny DeVito, Marilu Henner, Tony Danza, Andy Kaufman
13,45 **Videonotizie**
14 — **Il borsino**, rubrica
14,05 **Un cavallo chiamato Jester**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
[illegible] — **L'uomo ragno**, cartoni animati
18,05 **Kronos**, telefilm
[illegible] **Videonotizie**
19,30 **Il brivido e l'avventura**, telefilm
20,30 **Piemonte in piazza**, spettacolo musicale
[illegible] **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — FILM ● **Un mostro e mezzo**, di Steno, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Margaret Lee. Italia commedia 1964
1,30 **Le auto della settimana no stop**, programma promozionale

ITALIA 7 [illegible]

14 — **Il segreto di Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
15 — **Peyton Place**, sceneggiato
15,30 **I cento giorni di Andrea**
16 — **Lucy Show**, telefilm
17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
17,40 **Super 7**, varietà di cartoni animati presentati da Carlo e Fritella
18,40 **Il segreto [illegible] Jolanda**, teleromanzo con Veronica Castro
20,30 FILM ● **L'assistente sociale tutto [illegible]**, con Nadia Cassini, Renzo Montagnani. Italia [illegible]dia 1981 — *La bellissima Nadia [illegible] l'assistente sociale [illegible] un disastrato ambiente [illegible] cui per sbarcare il lunario la gente è disposta [illegible] tutto. Per evadere sogna in continuazione [illegible] di fare [illegible] soubrette. Un giorno arriva anche la sua occasione*
22,25 **Le altre notti**, con Germana Pasquero, Santo Versace, M. Zucca
22,45 **Speedy**, [illegible] programma [illegible] tutta velocità
23,15 FILM ■ **Arizona si scatenò... [illegible] li fece fuori tutti!**, con Anthony Steffen, Marcella Michelangeli. Italia western 1970
1 — **La squadriglia delle pecore nere**, telefilm

[illegible]

13 — **Automarket Tv**, rubrica promozionale
13,15 **Tg4 economia**
13,30 **La gente parla**, rubrica
13,45 **Tg4 [illegible]**
14,15 **Tg4 economia**
14,30 **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15,15 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
15,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
16 — **Curro Jimenez**, telefilm
17,30 **L'idolo**, telenovela con El Puma
18,45 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
19,30 **Rosa... [illegible] lejos**, telenovela [illegible] Leonor Benedetto
20,20 **Tg4 Cronaca**
20,45 FILM ■ **Una ragione per morire**, con Wings Hauser. Usa giallo 1989
22,15 **Catch**
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket Tv**, rubrica promozionale
[illegible] — **Supersexy Show**, varietà
0,30 **Andiamo al cinema**, rubrica
0,45 **Supersexy Show**, varietà
1 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

[illegible]

13 — FILM ■ **Il placido Don**
16 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
17,30 **L'invincibile Shogun**, cartoni
18 — **[illegible]**, programma promozionale
18,30 **[illegible] errori giudiziari**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
20 — **Don Chisciotte**, cartoni animati
20,30 FILM ■ **L'arpa birmana**, [illegible] Kon Ichikawa, con Shoy Tasui, Tatsuya Mihashi. Giappone drammatico 1956 — *Alla fine del secondo conflitto mondiale, un soldato giapponese, rimasto sconvolto [illegible] delle guerra, invece di seguire i compagni prigionieri in campo di concentramento riesce a scappare, si fa bonzo [illegible] resta in Birmania dedicando la vita alle onoranze funebri di tutti i compagni caduti. Tragico e poetico film, forse il più pacifista sulla seconda guerra mondiale*
23 — **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM ● **Allarme nel Delta**. Romania avventura

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e della [illegible] d'Aosta**, attualità
13,30 **Le auto della settimana**, promozionale
14 — **The [illegible] - [illegible] Rock**, musi[illegible]
15 — **Catch the catch**
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Le stelle su [illegible] noi**
17,30 **[illegible] Artù - L'uomo tigre**, cartoni animati
18,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
19,30 **Tgg telegiornale giovani**
[illegible] — **Cronache del Piemonte e della Valle [illegible]sta**, [illegible] informazione regionale
20,30 **Dancin' days**, telenovela
22 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm con Eva Gabor, Eddie Albert
22,30 **Cronache [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco [illegible] informazione regionale
23 — **Wayne and Shuster**, telefilm
24 — **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

[illegible]

13,20 **[illegible] Ieri [illegible] oggi**, con Minnie Minoprio. Realizzazione di Maria Carneglia
13,45 **La diligenza**, a [illegible] di Osvaldo Bevilacqua
[illegible] — **Il [illegible] del tuo sorriso**, di Vittorio Emiliani
[illegible] — **Il Paginone estate**, a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '90**, *Bill Evans*, di Franco Fayenz
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **La loquacità del silenzio**, di V. Riviello, M. Salvatore
[illegible] **Lirica oggi**, a cura [illegible] Wilma Vernocchi
19,20 **Audiobox: [illegible] città e il deserto**, di Pinotto Fava
20 — **Pangloss**. Fatti e personaggi sulla scena del tempo, con Leopoldo Mastelloni
20,20 **Mi racconti una fiaba?**
20,30 **Una domenica mondiale**, curiosità sui Poeti di Italia '90
23,06 **[illegible] telefonata**
23,28 **Notturno italiano**

RAISTEREOUNO

15 **Stereobig**
[illegible] **Ondaverdeuno**
21,30 **Stereodrome**, con Alberto Campo e Mixo

[illegible]

12,45 **Alta definizione**, parole [illegible] e premi tra Radiodue e gli ascoltatori
14,15 **Programmi regionali**
[illegible] — **Memorie d'estate**. Un programma condotto da Paolo Iorio, [illegible] Gloria Arditi di Castelvetere. Scelte musicali di Federico Laterza
Il Compagno, di Cesare Pavese. Lettura integrale a più voci diretta da V. Melloni
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino del mare**
15,45 **Memorie d'estate** (II).
16,40 **Ricordo di Alberto Talegalli**
17,40 **A primavera**, [illegible] Guy De Maupassant, interpretato [illegible] Luciana [illegible]
18 — **Sound track**, musiche da film
18,35 **Grandi romanzi, grandi sceneggiati**. *Una diga sul Pacifico*, di Marguerite Duras
19,50 **Colloqui [illegible]**; di Graziella Riviera. Conversazioni [illegible] gli ascoltatori
22,36 **Felice incontro**, con Felice Andreasi

[illegible]

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**. Rassegna di dischi [illegible] cerca della Hit Parade
19,50 **Stereodueclassic**

[illegible]

14 — **Compact club** dedicato a B. Walter
15 — **Novanta anni di musica italiana**, a cura di Roberto Giuliani. Antologia ragionata di Paolo Patazzi [illegible] musica 1971-1980
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura [illegible]
17,30 Dse **Cinema all'ascolto**
17,50 **Scatola [illegible]**. Prima parte. Kindermusik
19 — **Terza pagina**. Informazione culturale
19,45 **Scatola [illegible]**. La cantata profana. Seconda parte
21 — **Jean-Philippe Rameau**: Les Surprises de l'amour, opéra-ballet [illegible] libretto [illegible] Gentil Bernard. Les Musiciens du Louvre diretti da Marc Minkowski
22,30 **Robinson Crusoe**, di Daniel Defoe, lettura a più voci diretta da Giancarlo Simoncelli
23 — **Blue note**
23,35 **Il racconto di mezzanotte**
23,58 **Notturno italiano**

RAISTEREONOTTE

— **Musica [illegible] notizie per chi viaggia e lavora [illegible]**
24 — **Il giornale [illegible] mezzanotte**
5,45 **Il giornale dall'Italia**

ODEON TV

13 — **Cartoni animati:**
— **Fantazoo**
— **Lo scrigno magico**
— **Capitan Gorilla**
— **Heidi**, telefilm
15 — **Rose selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
16 — **Colorina**, telenovela con Lucia Mendez
17 — **Speranze [illegible] vetro**, miniserie con Rowena Wallace, Gary Day
18 — **Lottery**, telefilm
19 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
19,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
20 — **Benny Hill Show**, comiche

20,30 FILM ■ **Anno 2670 - Ultimo anno**, di Lee Thompson, [illegible] Roddy [illegible] Dowall, Claude Akins. Usa fantascienza 1974 — *Le scimmie dominano [illegible] Terra, gli uomini ne subiscono la superiorità. Il capo delle scimmie, Cesare, cerca di vivere in pace con gli umani, ma ha un rivale nel gorilla Aldus*
22,30 FILM ■ **L'ultima trincea**, di Hans Scheepmaker, con Everett McGill, Hey Young Lee. Usa [illegible]ventura 1986
[illegible] — **Night Heat**, telefilm, con Scott Hylands, Jeff Wincott
1,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm

6 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
9 — **Arthur re dei Britanni**, telefilm
10 — **I banditi del re**, sceneggiato
11,30 **Arthur re dei Britanni**, telefilm
12,30 **Avventure nello spazio**, cartoni animati

[illegible]LO

13 — **Sport News**
13,15 **Sport Estate**, rubrica [illegible] sport [illegible] di avventura
13,30 **Oggi**, telegiornale
13,45 **Diadorim**, miniserie con Tony Ramos, Bruna Lombardi. Regia di Walter Avancini
16 — FILM ■ **Il testamento che ucci[illegible]**, [illegible] Jackson, con Kenneth Connor, Sidney James, Shirley [illegible]. Gran Bretagna commedia 1962
16,40 **Snack**, varietà di cartoni animati
— **La gang dei segugi**
— **Top Cat**
— **Scooby Doo**
— **L'amabile strega**
18 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
18,30 **Segni particolari: genio**, telefilm
19 — **Petrocelli**, telefilm. *Giuramento mortale*
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Il pistolero di Dio**, di Lee [illegible]. Katzin, con Glenn Ford, Carolyn Jones. Usa western 1968 — *Cowboy giustiziere assiste alle prepotenze di un signorotto con troppi killer alle sue dipendenze per affrontarlo da solo. Che fa? Si spaccia per pastore, compra una chiesa, porta i poveri dalla sua parte, li arma e li guida all'attacco*
22,20 **Chrono, tempo [illegible] motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner
22,50 **Stasera [illegible]**
23,05 **Stasera Sport**
24 — FILM ● **I tre inseparabili**, di Fred Williamson, con Fred Williamson, Richard Roundtree, Jim Brown. Usa avventuroso — *Chuck è un organizzatore [illegible] incontri di karaté. Una sera durante una gara si accorge che gli incontri [illegible] truccati, e scopre che c'è una banda che specula sulle [illegible]. Allora si mette in moto*

12 — **Snack**, varietà di cartoni animati
12,30 **Il calabrone verde**, telefilm

SVIZZERA

17,30 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucelia Santos e Rubens De Falco
18,10 Per i bambini: **Katia e Scodinzolo - Nisse il robivecchi**, cartoni animati
18,30 **I tripodi**, telefilm. *La piramide di fuoco*
19 — **Attualità sera**
— **Notizie [illegible]**
— **Sport**
— **Fatti [illegible]**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T.** Tesi, Temi, Testimonianze. Attualità a cura [illegible] Aldo Sofia. *L'assassino tranquillo - Un delitto d'onore commissionato in Turchia e commesso in un paese del Nord Europa*
21,15 FILM ■ **Giulia**, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave, Jason Robards, Meryl Streep, Maximilian Schell. Usa drammatico 1977 — *La storia [illegible] due amiche, separate dalle vicende della vita, la borghese Lillian e la ricca e aristocratica ebrea Giulia. Si incontrano di nuovo poco prima della seconda guerra mondiale, quando la seconda è diven[illegible] socialista e chiede aiuto all'amica [illegible] far fuggire dalla Germa[illegible] alcuni ebrei. Giulia verrà uccisa dai nazisti e Lillian si metterà al[illegible] ricerca [illegible] figlia dell'amica*
— Nell'intervallo: **Tg Sera**
23,30 **La Palmita**
0,10 **Teletext notte**

[illegible]

13,45 **Calcio - Campionato tedesco** [illegible]: Bayern Monaco-Kaiserslautern (replica)
15,30 **Tennis**. Torneo Virginia Slims [illegible]. Finale: Graf-Navratilova (replica)
18,45 **Telegiornale**
19 — **Speciale Campo base**, a cura di Ambrogio Fogar

20,30 **Pallavolo**: da Tokyo [illegible] **Corea**, valevole per la Coppa del Mondo per Nazioni (replica)
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Cadillac**, rubrica [illegible] motori a cura [illegible] Claudia Peroni
23 — [illegible]. Torneo Open Usa 1990. Giornata finale. Seconda parte. Telecronaca registrata [illegible] Mario Camicia
24 — **Calcio - Campionato spagnolo '89-90**: Barcellona-Real Sociedad (replica)

[illegible]

13 — **Mash**, telefilm
14 — **Ken il guerriero**, [illegible] animati
14,40 **Ape Magà**, cartoni animati
15,15 **Voltron**, [illegible] animati
15,50 **Starzinger**, cartoni animati
16,20 [illegible] **Chuck**, cartoni
17 — **Cyborg**, cartoni animati
17,30 **Vultus 5**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Mash**, telefilm
20,20 **[illegible]tù Muhler**, telenovela
21,30 FILM ● **Strada senza uscita**, di Gaetano Palmieri, con Andrea Giordana, Evelin Stewart, [illegible]. Malfa. [illegible] drammatico 1970
23,30 **Mash**, telefilm
0,30 FILM ● **La governante rubacuori**, [illegible] Walter Lang, con Robert Young, Maureen O'Hara. Usa commedia 1946

RETE MANILA

12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,25 **La schiava Isaura**, telenovela
13,15 FILM ● **Il mistero del falco**
16 — **Lassie**, telefilm
16,40 **Supercartoni**
17,15 **I [illegible] programmi**
19,20 **Lassie**, telefilm
20,10 **Supercartoni**
21,45 **La schiava Isaura**, telenovela
23,25 **Vivere con [illegible] animali**, documentario
1,40 **I ragazzi dell'isola**, telefilm

TELET[illegible]

13,30 **Charlotte**, [illegible] animati
14,30 **[illegible] lo trovo nella [illegible]**
16 — **Monjiro samurai solitario**
17,10 **Innamorarsi**, telenovela
18 — **Satellite**
19,30 **Charlotte**, cartoni animati
20,20 [illegible], telenovela
21,30 **Satellite**
22 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
23,10 **Innamorarsi**, telenovela

TELE[illegible]LE

12,40 **Tg4**, notiziario, informazioni locali e nazionali
13 — **Chi ha visto Daniela?**, sceneggiato, con Florenza Marchegiani
15,30 FILM ● **Titolo [illegible] comunicato**
17,40 **La signora in rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez
19,30 **Tg4**, notiziario, informazioni locali e nazionali
20 — **Rubrica**
20,30 [illegible] ■ **Parola d'onore**, [illegible] Karl Malden, Rue McClanahan. Usa drammatico [illegible]
22,10 **Tg4**, notiziario, informazioni locali e nazionali
22,20 FILM ■ [illegible] **tragedia** [illegible] **Bounty**, [illegible] Frank William [illegible]. Lloyd, con Charles Laughton, Clark Gable, Franchot Tone. Usa avventura 1935 — *Nel Settecento, i [illegible] della nave inglese «Bounty» mal sopportano le vessazioni del loro crudele capitano; si ribellano e lo abbandonano [illegible] i suoi pochi fedeli su una scialup[illegible] in alto mare. Il capitano [illegible] a salvarsi e a far catturare alcuni ammutinati che verranno condannati a morte ma poi graziati*
23,50 **Film [illegible] notte**

[illegible]

15,15 FILM ■ **Il guanto verde**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **June Allison Show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **L'oro di Hunter**, telefilm
20,30 FILM ■ [illegible] **e Romeo**
22,30 **Telegiornale**
22,45 [illegible] **della settimana**, promozionale
23,30 **Redazionale**
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

14,30 FILM ● **Il grande vessillo**
16 — **[illegible]ed dead or alive**, telefilm
16,45 **New Scotland Yard**, telefilm
17,45 **Hanna & Barbera**, cartoni
18,40 **Telenciclopedia**
19 — **Hanna [illegible] Barbera**, cartoni
19,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM ● **Il mio nome [illegible] Shanghai Joe**, con Klaus Kinski
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **Wanted: dead or alive**, telefilm

[illegible]ALPINA

16,30 FILM ● **Teresa Venerdì**, di e con Vittorio De Sica
18,30 **Laurel and Hardy**, cartoni
[illegible] — **Pietre vive**, di Paolo Pellegrini ed Elena Masuelli
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Dick Turpin**, telefilm
20,30 **Truck driver**, telefilm
21,30 **La strada della felicità**, documentario
22,30 **La Chiesa in cammino**. La visita [illegible] Papa in Ciad

[illegible]

15 — **Il tesoro [illegible] sapere**
15,30 **Il segreto**, telenovela
16,30 **Victoria**, telenovela
17,30 **Venti ribelli**, teleromanzo con Sergio Jimenez
18,30 **Mare 2000**, magazine tv
19 — **Tutta [illegible] vita**, sceneggiato
[illegible] — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
20,25 **Victoria**, telenovela [illegible] Victoria Ruffo
21,15 **Il segreto**, telenovela
22 — **Venti ribelli**, teleromanzo

[illegible] MUSIC

13 — **Super hit**, le ultime novità discografiche
14 — **Pomeriggio [illegible] musica**
18 — **The Gang Special**
18,30 [illegible] **Europa**
19,30 **Eurochart**, ritorna la classifica dei video europei
20 — **Super [illegible]**
22 — **On the [illegible]**
22,30 [illegible] **Dickinson** [illegible]
23,30 **Blue Night**, una carrellata sul mondo della danza nel video
2 — [illegible] **Rock**. I video della notte

TIEFFE [illegible]

14,30 **Parliamone**, telenovela
15,45 FILM ● **Susanna tutta panna**. Comico
17,15 **Cartoni [illegible] Shopping**
18 — **Vivere pericolosamente**, telefilm
19,15 **Oltre la notizia**, attualità
20 — **Supercartoni**
20,30 **Rivediamoli**, attualità sportiva
21,30 **Documentario**
22,15 **Oltre [illegible] notizia**, attualità
23 — **Lassie**, telefilm
24 — **Scacco matto**, telefilm

RETE [illegible]

14,30 **Ziuq**, gioco
[illegible] — **Pomeriggio sportivo Retemia**
17 — **Donne e Company**, attualità
17,30 **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,40 **Diario**, con Isabella Fiorati
[illegible] - **Ziuq**, gioco
19,30 **Il club dei bugiardi**, varietà
20,25 **Il cercalibro**, guida alla lettura
20,30 **Palazzo Chigi**, rubrica di attua[illegible] politica
21 — **Killer Camera**, con Giancarlo Ratti
22,30 **Rotociclo**, rubrica [illegible] ciclismo
23 — **Con simpatia... in [illegible] vostra**

[illegible] RETE

13,30 **Don Chisciotte**, cartoni animati
15 — **The collaborators**, telefilm
16 — FILM ● **N[illegible] siamo le colonne**
[illegible] — **The collaborators**, telefilm
19 — **L'invincibile Shogun**, cartoni
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **La valle dell'erica**, sceneggiato
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM ● **Un esercito di tredici bastardi**
1 — **La valle dell'erica**, sceneggiato
[illegible] — **L'occasione**

[illegible]

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Viviana**, telenovela
17,45 **Matù Muhler**, telenovela
18,30 **Mash**, telefilm
19 — **Hello Witch**, telefilm
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **Le vie [illegible] città**, [illegible] Burt Lancaster, Lizabeth Scott. Usa drammatico 1949
22,30 **Teledomani**, attualità a cura di Sandro Paternostro
23 — **Frutto proibito**, varietà
24 — **Moventi**, telefilm
1 — [illegible], telefilm

TELE VAL [illegible]

12,50 **Buona giornata in compagnia [illegible] Tele Valle d'Aosta**
13 — **Tva Teletutto**, quotidiano [illegible]merciale, culturale e di attualità non stop
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Attualità cinema**
19,10 **Documentario**
20,30 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Documentario**
22,30 **Tva Teletutto**, quotidiano commerciale, culturale e [illegible] attualità non stop

IN POLTRONA

a cura di Stefano [illegible]

Lirica arpa

QUINTA RETE 20,30

Sulla tv locale Quinta Rete c'è «L'arpa birmana» che piacerà a chi va in cerca di celebratissimi capolavori del tempo che fu. Il regista è il giapponese Kon Ichikawa, meno noto da noi del compatriota Kurosawa. Un tempo, Ichikawa veniva venduto come «il Frank Capra giapponese», [illegible] uno pensa all'ottimismo di Frank Capra guardando questo angosciantissimo e stupendo film, si accorge che la definizione non è la più calzante. «L'arpa birmana» è un inno spaventoso contro la guerra, narrato senza turpitudini, [illegible] solo con delicatezza. Mizushima è un sergente giapponese sconvolto dagli ultimi giorni di una guerra ormai assolutamente inutile. Abbandona il suo battaglione, si fa bonzo e dedica il resto dei suoi giorni alla sepoltura dei soldati uccisi. Apoteosi cinematografica nel finale, col mare, [illegible] lettera d'addio letta ad alta voce e la musica dolcissima che lega ogni cosa. Uno straordinario fram[illegible] di cinema da prendere, registrare, rivedere.

L'arpa birmana: una scena

Divina e fredda

RAIUNO 14,15

Nel 1937 [illegible] «Maria Walewska». Il più celebre dialogo del film è questo: Charles Boyer (Napoleone) con tono severo: «Dove stai andando?»; Greta Garbo (Maria Walewska) trasognata: «Chissà...». Erano tempi di sentimento oppure di idiozia, in cui il polpettone al cinema sapeva d'arrosto. La Mgm, produttrice, faceva le più favolose commedie musicali che si siano mai viste, ma concentrava le sue forze sui drammissimi teatrali perché davano prestigio. Così prese Charles Boyer e lo vestì da Napoleone, raccontando come la bella contessa polacca Walewska (la Garbo) lo avesse amato per patriotti[illegible] e per amore vero. Film in crescendo, molto grammaticale e senza grandi colpi di stile. Il precedente successo della Garbo era stato Margherita Gautier, dove la diva appariva invecchiata; Così qui [illegible]lle prime scene le fecero fare la giovinetta con lo sguardo limpido, tanto per rassicurare il pubblico sul fatto che la divina gelida era sempre freddamente bellissima.

Divina

Totò e Peppino sesto passaggio

RA[illegible] 2[illegible]

Ogni estate, da dieci estati, le televisioni danno cicli continui con Totò (uno è su Raiuno e si chiama Totòtredici, l'altro è su Italia 1 e si chiama Totòestate). E' vero che adesso nessuno scrive più il nome di Totò senza farlo precedere dalla locuzione «il grande», ma è possibile che tutto il nostro cinema senza pretese sia concentrato su di lui? Risposta: forse sì. M[illegible], rivisto oggi, fa ridere pochissimo. Franchi e Ingrassia idem (a parte lo strepitoso «Farfallon» diretto da Riccardo Pazzaglia) e altro cinema comico *sans soucis* e senza «finesatirasociale» non ne è stato quasi prodotto. Che cinema serio, il nostro! Il Totò di stasera è «Totò, Peppino e i fuorilegge». Totò ha una moglie terribile e si mette d'accordo con Peppino per organizzare un finto sequestro e carpirle qualche soldo. Poi scendono in campo i sequestratori veri e incominciano gli equivoci. Finale agrodolce, toni da commedia teatrale. Si ride abbastanza, ma al sesto passaggio televisivo del film si ride meno.

Totò e Peppino nel film

Sesso: a che serve? A fare i bambini

CANALE 5 2[illegible]

Quanta filosofia da tre soldi in un film (dando per scontato che a muovere il mondo è la filosofia da tre soldi). Il film è «Appuntamento sotto il letto», un filmino che la critica all'epoca definì «stanca commedia di stampo televisivo». Lo spunto è quello del matrimonio, malmente avvenuto in California, fra un vedovo con dieci figli e una vedova con nove figli, mentre la filosofia da tre soldi è quella di Henry Fonda protagonista, poco a [illegible] agio nella commedia brillante, pochissimo simpatico nei suoi atteggiamenti. La sua frase chiave sull'educazione della prole: «L'ammutinamento semplicemente non è tollerato». Poi spiega ad una figlia che il sesso serve a far bambini (e lo dimostra) e s'inorgoglisce quando il maggiore va a fare il militare (siamo nel '68, [illegible] non c'è accenno al fatto che fare il militare significava fare un viaggio [illegible] Vietnam). Commedia forse più divertente di quanto dicessero allora i critici, ma distante miliardi di chilometri dalle vere commedie Usa.

Fonda

Hanno clonato Adolf Hitler

RAIDUE 20,30

Fra i dati salienti di «I ragazzi venuti dal Brasile» uno è che Gregory Peck è il cattivo. E' terribile quando un attore che di norma fa il buono cambia ruolo e diventa cattivo: lo si vede ancor più cattivo di quanto competa alla sua parte e la cosa aumenta l'impatto emotivo del film (facile immaginare Telly Savalas fare il Mostro di Firenze: [illegible] Franco Franchi? Renato Pozzetto sarebbe addirittura sconvolgente). La lotta è fra Laurence Olivier, titano dell'arte di [illegible]citare, e Gregory Peck. Il primo fa Wiesenthal (che nella finzione si chiama Lieberman), il cacciatore di nazisti. Il secondo è il dottor Mengele, quello che nel lager ha ucciso qualche migliaio di persone facendo esperimenti sadici. [illegible]el film Mengele ha clonato Hitler e lo ha riprodotto in un gruppo di ragazzini che ha sistemato in ambienti familiari analoghi a quelli del defunto dittatore (padre alcolista, mamma protettiva e povertà di fondo). Cresceranno, rifonderanno il Reich, tornerà il nazismo (ma stavolta cattivo, come nella barzelletta). Fantavventura con tantissimo thrilling. Da vedere.

Gregory Peck nazista

LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 200 — MARTEDI' 31 LUGLIO 1990

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa [illegible], via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La [illegible] spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1826
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione [illegible] n. [illegible] 14/12/1989

Mia Martini, Tullio De Piscopo al festival di Aosta...

Duemila per la Mannoia

AOSTA ● Sono stati tre giorni di buona musica, leggera ma di qualità, quelli promossi ad Aosta nell'ambito della rassegna «Arte e musica» dal locale Assessorato [illegible] turismo. Serata d'esordio venerdì scorso con Fiorella Mannoia, l'ex aggressiva della musica italiana.

Celebrazione dei buoni sentimenti, non senza retorica, canzoni di buona fattura e vivo interesse del pubblico [illegible] stati alla base della serata. Brava Fiorella che in tempo di crisi dei concerti ha portato in quel di Aosta oltre duemila persone, per lo più giovanissime che l'hanno seguita [illegible] partecipazione e affetto intervenendo nei cori e cantando con lei i ritornelli.

Lei e la sua band (con Claudio Pascoli al sax e Danilo Rea al piano) hanno scelto per l'esibizione aostana dei brani [illegible]biziosi fatti, pare, per durare un po' di più rispetto alla media dell'effimero mondo canzonettaro. Sono brani finemente intimisti [illegible] «Baia senza luce» di Fossati, che parlano di turbamenti adolescenziali come «Cuore di Gesù» (con testi di Dalla e musiche di Cocciante), di solitudine come «Luna spina», di denuncia sociale come «O che sarà» che lo stesso Fossati ha tradotto da Chico Buarque de Hollanda, poeta cantante brasiliano costretto, negli Anni Settanta, all'esilio a causa della sua produzione artistica.

Sono «canzoni per parlare» perché, come ha spiegato la cantante romana dal palco, «la musica è anche [illegible] pretesto per parlare». Sono «le canzoni» che come recita con toni naïf una frase dell'anonimo brano «rendono il cuo[illegible] sensibile e fermano il tempo che vola via».

Roba d'altri tempi? Sarà, [illegible] a decine tra il pubblico le coppielle che l'ascoltavano tenendosi la mano sinceramente coinvolte come erano, ci pare, lei e la sua band.

Nella seconda serata (sabato 28) era di scena Mia Martini che pur di fronte a un pubblico meno numeroso del previsto, un migliaio circa le persone presenti, [illegible] dato ampia prova delle sue capacità vocali ed interpretative, creando un'atmosfera molto intensa. Generosa, passionale e suggestiva «Mimì» ha mostrato di sentirsi completamente a proprio agio nella dimensione «live». Con lei una band valida e compatta (Massimo Fumanti alla chitarra, Danilo Cherni alle tastiere, Stefano Senesi al piano, Mauro Gherardi alla batteria, Sergi[illegible] Quarta alle percussioni, Maurizio Galli al basso, Erick [illegible]aniel ai sassofoni) con ampio spazio per interventi solistici.

Apertura alla grande [illegible] «La mia razza» (o che razza...) seguita [illegible] una canzone scritta dall'amico cantautore Enzo Gragnaniello, «Va a Marechiaro» che è un gioiellino con i suoi ritmi funky, e dalla simpatica «Danza pagana» di Mimmo Cavallo; poi via con una scaletta sapientemente costruita che alternava vecchi hits suoi e di altri a brani più recenti.

La vena rock della Martini ha preso il sopravvento con una rovente esibizione di «Proud Mary» resa celebre da C-C-Revival. Chi se la ricorda? ha chiesto dal palco. Tutti, è stata [illegible] risposta dal pubblico. E lei di rimando: «Tutti vecchietti?».

Non [illegible] mancati [illegible] previsto i suoi classici come «Piccolo uomo», «Minuetto» e «Almeno tu nell'universo»; e qui al pubblico accovacciato sul prato ai piedi del palco non è sfuggita la commozione della cantante che proprio con questo brano è uscita l'anno [illegible]so da un troppo lungo isolamento.

Chiusura del mini-festival domenica 29 con l'esibizione di Tullio De Piscopo, il popolare batterista e percussionista napoletano. Con lui una band formata da Stefano Sabatini, tastiere; Giampaolo Casati, tromba; Ronny Jackson, chitarra; Rino Calabritto, basso; Marcello Coleman, voce; Beppe Sannino, percussioni ed il nipote Pino De Piscopo alla batteria. Faceva un certo effetto vedere nella serata aostana un cantante marocchino, Marcello Coleman, che cantava in napoletano con Tullio e nipote che lo accompagnavano alla batteria.

De Piscopo, jeans con bordo in lamé e giubbotto rosso col [illegible] della ditta che lo sponsorizza (che indossava forse più per ripararsi dalle zanzare che per motivi pubblicitari) ha esibito un sound sicuro, anche se dal vigore un po' attempato, e, come dire, un po' gigionesco.

Nel repertorio i brani più noti [illegible] «Andamento lento» e «Primavera» oltre a qualche anticipazione dal prossimo album «O mare» che uscirà dopo l'estate e per cui si prepara un lancio in grande stile.

[illegible] Piscopo e soci, col loro ritmi trascinanti, [illegible] di rado martellanti, dove il richiamo alle vecchie atmosfere jazzistiche è sempre più vago, hanno offerto una serata frizzante coinvolgendo allegramente gli 800 presenti; e chi voleva ha anche potuto ballare.

Dopo il riuscito weekend [illegible] base di musica, «buone notizie» anche per il futuro. Il prossimo appuntamento di rilievo per «Arte e musica 90» è con il cabaret di Beppe Grillo. L'artista genovese si esibirà sabato prossimo, ore 21, sempre all'arena «Croix Noire», ove presenterà u[illegible] antologia del[illegible] sue migliori gags.

b. d. p.

Successo ad Aosta per la cantante Fiorella Mannoia

Il Museo chiude: il grande cinema torna a settembre

TORINO ■ Cinque settimane di vacanza per il Massimo dove i giovani dell'Università e i sempreverdi [illegible] vecchi cineclub seguono i ritmi forsennati [illegible] le acute proposte del Museo Nazionale del Cinema.

Le tre sale riapriranno in contemporanea sabato 1° settembre con tre proposte indicative. Nella sala Uno i *Sogni* di Akira Kurosawa [illegible] l'aggiornamento della produzione d'un grande maestro; nella Sala Due *Fa' la cosa giusta* di Spike Lee per sottolineare un tipo di spettacolo maligno e inquietante per quanto inserito nella struttura della grande produzione; nella Sala Tre l'intramontabile *Casablanca* di Michael Curtiz [illegible] Humphrey Bogart e Ingrid Bergman, ammesso che ci sia qualcuno che non lo conosca [illegible].

Dopo un breve periodo di rodaggio le tre sale proseguiranno con sei diversi cicli concentrati nei due [illegible] di settembre e ottobre.

Consideriamo a parte [illegible] omaggi e i film da rivedere, quasi un ripasso della storia della storia del cinema. Anche in questo caso, come per Kurosawa e Lee si partirà dall'attualità. [illegible]i avrà modo come l'anno [illegible] di conoscere di seguito i dieci episodi del *Decalogo* di Krzysztof Kieslowski: è previsto un omaggio a Nagisa Oshima uomo di punta nella produzione giapponese d'autore [illegible] responsabile di polemiche [illegible] non finire con *L'impero dei sensi*; a Otar Ioseliani, regista della Georgia sovietica in costante pericolo di epurazione, saranno dedicate due giornate; e due infine allo scomparso Sergej Parazhanov (*La leggenda della fortezza di Suram* e *Pirosmani*).

Sei, come si diceva, i grandi cicli monografici o relativi a un periodo classico. Al centro dell'interesse la personale completa di Roman Polanski, che si presenterà con la sua espressione inquietante in copertina per l'ultima pubblicazione del Museo (in cartellone tutti i personalissimi cortometraggi girati in Polonia e i lungometraggi di successo fino a *Frantic*).

A Russ Meyer, preso come simbolo della produzione indipendente americana, sono riservate due settimane con alcuni inediti tradotti in simultanea. Chissà che dopo il ciclo del Massimo si guardi con maggiore attenzione a *Vixen*, *Supervixens* e *Cherry, Harry and Raquel*...

Insolita fin dal titolo la programmazione della rassegna *I 400 colpi - Immagini dell'infanzia e dell'adolescenza nel cinema contemporaneo* promossa dal Museo e dall'Associazione Magistrati della Gioventù e della Famiglia, in occasione del suo 13° Congresso che si terrà al Massimo [illegible] il 17 e il 21 settembre. Il tema generale del Congresso è: *La nuova famiglia alla soglia dell'Anno Duemila*. I registi presentati nel ciclo di proiezioni vanno [illegible] Satyajit Ray a Louis Malle, da Truffaut con l'opera prima inserita nel titolo a Bellocchio e Coppola.

Infine *Lo specchio scuro*, rassegna di 20 film noir che si collega con [illegible] programma di fine prima[illegible] e comprende tra gli altri *Sabotatori* di Hitchcock, *Forza bruta* di Dassin, *L'asso nella manica* di Wilder, *Furia umana* di Raoul Walsh, *Mean Streets* di Scorsese.

CRITICA		PUBBLICO
[illegible] ★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione [illegible] 50% agli anziani e [illegible] enti dopolavoristici circoli Alece ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, ☎ 855.521
[illegible] **contento**, di Maurizio Ponzi, con Francesco Nuti, Barbara De Rossi, Carlo Giuffrè, Riccardo Tognazzi, Laurie Sue Sherman. Colori. Non viet. **Commedia**
Ore [illegible], 21,10; 23. (Aria condizionata) **Riedizione**

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, ☎ 856.521
Sogni, di Akira Kurosawa. Produzione Steven Spielberg. Cannes '90. Col. N. v. — In otto episodi vissuti in stato di onirismo la protesta del grande regista giapponese contro l'avvilimento dell'arte e la decadenza della natura (ma forse soprattutto per la perdita [illegible] innocenza) **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30. (Aria condizionata) ★★★★/●●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 62, ☎ 547.007
Chiuso per ferie

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele [illegible], ☎ 547.007
Chiuso [illegible] ferie

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, ☎ 587.180
[illegible] per [illegible]

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, ☎ 540.605
Chiuso per ferie

CENTRALE — via C. Alberto 27, ☎ 540.110
Decalogo 9 e 10, di K. Kieslowski, con E. Balerczak, J. Stuhr **Prima visione**
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 (aria condizionata)

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.345
Giù le mani da mia figlie, [illegible]n Dragoti, con T. Danza, C. Hicks. Col. [illegible] viet. — Un padre, vedovo e sorpassato, che per giunta v[illegible] nel disin[illegible] ambiente del rock, è geloso della figlia intraprendente ma non immagina ancora che cosa dovrà passare per colpa (?) della sorellina adolescente **Commedia**
[illegible]re 21; 22.40 ★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.345
Senti chi parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un assenno con la voce bastarda di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi [illegible] bravo tassista dimenticando l'infingardo padre naturale [illegible]
Ore 20,30; [illegible] ★★/●●●●●

CRISTALLO — via Gallo 8, ☎ 650.71.00
Chiuso per ferie

DORIA — via Gramsci 9, ☎ 542.422
Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE — piazza [illegible], ☎ 447.5241
Il [illegible] **(Poema Indiano)**, di Peter Brook. Edizione originale inglese con sottotitoli italiani. Colori. Non vietato — Nel poema [illegible] ampio della letteratura mondiale, stirpi di eroi e semidei lottano per la supremazia [illegible] in un'«Iliade» indiana. Inaugurazione di Venezia 1989 **Fantastico**
Ore 21,15 (a[illegible] condizionata) ★★★★/●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Mondo New York - L'altra faccia della Mela, di Harvey Keith. Colori. Viet. 18 — Una guida regionale all'altra New York, dove gli artisti d'avanguardia convivono [illegible] i teorici della violenza e i maniaci del potere **Documentario**
Ore 19,20, 21,10, 23 (aria condizionata) ★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Ho sposato un fantasma, di Carl Reiner, con Steve Martin, Lily Tomlin. Colori. Non vietato — Un avvocato balzano si trova di fronte a un caso più grande della sua immaginazione: come confessa un'eredità ai fantasmi **Commedia**
Ore 19,20, 21,10, 23 (aria condizionata) ★★★/●●●

EMPIRE — Piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.842
Non siamo angeli, di M. Jordan, [illegible] De Niro, Sean Penn. Dolby Stereo. Non [illegible] — Costretti a evadere [illegible] due pluriomicida, due galeotti cercano di [illegible] il Canada e la [illegible]. Scambiati per preti rischiano di entrare troppo nel loro [illegible] ruolo **Commedia**
Ore 18,30; [illegible]; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

FARO — via Po 30, ☎ 832.214
Chiuso per ferie
Riapertura 24 agosto

FIAMMA — corso Trapani 57, ☎ 318.2067
Chiuso per ferie

IDEAL — corso Beccaria 4, ☎ 521.45.16
Chiuso per ferie

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, ☎ 839.75.02
Cold Feet (Piedi freddi), di R. Dornhelm, con K. Carradine, S. Kelland, T. Waits — In un West da strapazzo arriva un truffatore con il regalo d'un robusto stallone, che dovrebbe risultare prezioso perché ha ingerito il bottino d'una rapina **Comico**
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, ☎ 537.100
[illegible] per ferie

LUX — Galleria S. Federico, ☎ 541.283
Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
Senza esclusione di colpi, Newt Arnold, con James Claude, Van Damme. Col. Non viet. — Il migliore dei pilot dell'aeronautica Usa si prende una licenza e va ad Hong Kong per partecipare a un violento torneo di Kung-fu. Perdonato dai superiori perché regola vecchi conti con i «musi gialli» **Drammatico**
Ore 15,40, 17,15, 19; 20,45, 22,30 (Aria condizionata) ★★/●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
Ecstasy, [illegible] Luca Ronchi, con Moana Pozzi, Vima Andersen. Col. Viet. [illegible] — [illegible], le sorelle, in questo film: una disinvolta fino all'esibizionismo e l'altra studiosa fino alla musoneria. Gli contrasti alle viste **Sexy**
Ore 15; 16,30, 18, 19,30, 21, 22,30 (Aria condizionata) **Non recensito**

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Sepolti [illegible], di [illegible]d Kheune, con Donald Pleasance, Robert Vaughn, Karen Witter. Viet. min. [illegible] — Nei sotterranei d'una casa di cura m[illegible] il d[illegible] e il suo assistente, più pazzi delle ricoverate, sfogano i loro rancorosi complessi **Horror**
Ore: 15,50, 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 (Aria condizionata) ★/●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Music Box (Prova d'accusa), di Costa Gavras, con Jessica Lange, Armin Mueller-Stahl, Frederic Forrest. Orso d'oro ex aequo a Berlino — Un immigrato ungherese in America viene accusato di crimini nazisti contro l'umanità e difeso in tribunale dalla figlia avvocato di grido **Politico**
Ore 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 (aria condizionata) ★★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15, ☎ 531.400
Chiuso per ferie

ROMANO — [illegible] Galleria Subalpina, ☎ 510.145
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ — via Acqui 2, ☎ 650.321
Chiuso per ferie

VITTORIA — via Roma 356, ☎ 511.789
Chiuso per ferie

ZETA D'ESSAI — via Cibrario 66, ☎ 749.2907
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante dicheologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**
Orario 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77, ☎ 287.187
U2 [illegible] Hum, [illegible] Phil Joanou, con [illegible] U2 (Bono, Adam Clayton, The Edge, Larry Mullen jr). Musich[illegible] U2. Dolby Stereo Spectral Recording — Il meglio dei recenti [illegible] della band irlandese, impegnata in un [illegible] lo coast musicale degli States, alle radici del rock **Musicale**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 8, ☎ 749.0382
Chiuso per ferie

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53, ☎ 874.171
L'insolito [illegible] di Mr. Hire, di Patrice Leconte (dal romanzo di G. Simenon), con Michel Blanc, Sandrine Bonnaire. Colori, non vietato — Un sarto chiuso e sfortunato concepisce la grande passione per una giovane [illegible] e [illegible] di approfittare del lato di conoscerne [illegible] penoso segreto **Giallo**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

DRIVE IN — v. Valenza ang. v. Genova, ☎ 630.060
A spasso con Daisy, di Bruce Beresford, con Jessica Tandy, Morgan Freeman, Dan Aykroyd. Col. Oscar '90 per il miglior film e per l'interpretazione dell'ottantenne Jessica Tandy. Una rigida vedova d'area riconosce dopo mille contraddizioni come unico amico il paziente autista negro
Ore 22, 24

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.784)

ARENA METROPOLIS (To Esposizioni, ☎ 658.07.86)
Ore 22 **Lettere d'amore**, di Martin Ritt, con Robert De Niro, Jane Fonda

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)

CORTILE DEL RETTORATO (via Po 17, ☎ 839.7502)
Ore 22 **Che ho fatto io per meritare questo?!**, di Pedro Almodovar, con Carlos Maura, V. Forqué. Colori. Non vietato. Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293)
Perversioni [illegible] famiglia, [illegible] Tapa Rao, Sharon Kane. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.631)
Femmine, con Liliane Lemieuvre, Jacques Maurel. Ap. 15; ultimo 22,30

CINECLUB (c. Fr. [illegible] 15)
Riposo

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 100/B)
Match speciale, con Vanessa Del Rio, Amber Lynn. Colori. No stop dalle ore [illegible]. Ultimo spettacolo [illegible] 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Bagno di donna, con Erik Edwards, Jennifer West. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)
... Fino [illegible] fondo, con Tiffany [illegible], Teresa Orlowsky, Jennifer West. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Chiuso per ferie

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.0592)
Emanuelle l'infedele, con Naviral Albano. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.762)
Peccati estivi delle supermogli. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 698.3817)
Moglie spregiudicata, con Joanna Storm, Kelly Nichols. Colori. Apertura [illegible] 15; ult. 22,30

TORINO (via Bugaro 8, ☎ 530.253)
Valerie la calda bestia, [illegible] Valerie [illegible]di, Roberta Pipino. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo [illegible] Ingresso 7000

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo.
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
[illegible]: chiuso per ferie.
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo.
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie.
SPLENDOR: riposo.
CHIVASSO
CINECITTA': **Ultima fermata a Brooklyn.**
[illegible]: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie.
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: Incubo in corsia.
REGINA: chiuso per ferie.
NOTTI AL PARCO: Affari di famiglia.
STUDIO LUCE: chiuso per ferie.
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiuso per restauri.
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: chiuso per ferie.
[illegible]: chiuso per ferie.
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie.
MONTANARO
VITTORIA: film erotico.
PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
RITZ: riposo.
ITALIA: Sola... in quella casa.
RIVOLI
GIOIELLO: chiuso per ferie.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo.
SESTRIERE
FRAITEVE: ore 16: **La valle incantata**; [illegible]: **Seduzione pericolosa.**

STAMPASERA

N. 200 [illegible] — L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'88%

Rialzo +0,7

ore 10,45	+1,5
[illegible] 11,00	+1,2
ore 12,00	+0,9
ore 12,30	+0,8
ore 13,00	+0,8

DOLLARO

FIXING	1166,80
(PRECEDENTE	1180,00)

A PAGINA 6

La perestroika targata Zanone

Il nuovo sindaco promette trasparenza e stabilità. Parla Maria Pia, first lady torinese

TORINO ■ Valerio Zanone chiede [illegible] collaborazione della città per la Torino del Duemila. «Siamo un traino nazionale, vogliamo [illegible] una metropoli europea, ma dobbiamo esserlo utilizzando tutte le forze, rappresentando [illegible] esigenze della globalità dei cittadini». Prima invita gli ex sindaci Porcellana, Novelli e Magnani Noya a essergli consiglieri. Poi si rivolge alle forze politiche: «Le regole del nuovo Statuto dovranno [illegible] concordate al di [illegible] dei confini tra maggioranza e opposizione». Indica per il futuro governi composti anche da assessori esterni al consiglio per determinate specializzazioni, chiede l'istituzione del difensore civico. Sollecita al «suo» esapartito: stabilità, efficienza e trasparenza.

Mentre in sala rossa, il nuovo sindaco costruisce con fatica, fino all'ultimo, i 42 voti necessari all'elezione, sui banchi della tribuna stampa si affollano dirigenti di partito. C'è anche la moglie, Maria Pia, e la signora Anna Maria, la fedele segretaria delle esperienze di leader del pli e di ministro. Vicino a loro, i collaboratori dell'onorevole, arrivati apposta da Roma per festeggiare l'elezione.

La signora Zanone [illegible] segue serena, sempre assorta a [illegible] i [illegible] gonli che arrivano dal dibattito. Non si assenta un solo minuto.

Signora Maria Pia è contenta dell'esperienza che sta per fare suo marito? La consorte del nuovo sindaco accoglie con un sorriso la domanda. E' persona riservata, rispettosa del coniuge, preferirebbe continuare ad osservare. E' contenta che [illegible] marito sia sindaco? «Certo, sono legata a Torino, è una scelta che mi fa molto piacere — risponde —. Sono nata qui, ho seguito Valerio quando andò a Roma come segretario [illegible] pli».

Torn[illegible] a Torino ora che suo marito è sindaco? «Non so, [illegible] voglio essere coinvolta e non [illegible]glio essere di peso [illegible] suo lavoro».

Ma ci tornerebbe? «Mi p[illegible]rebbe tornarci definitivamente». E lasciare le figlie a Roma? «Loro sono grandi, una è già sposata».

Apprezza il dibattito? «E' la prima volta che assisto a una seduta politica». Conosce i nuovi colleghi di suo marito? «I liberali e Magnani Noya».

Soltanto a votazione avvenuta (42 sì, 31 no, 1 astensione) dopo tutte le strette di mano, Zanone si avvicina alla moglie. Un abbraccio, riservato, senza flash.

Poi con gli amici liberali, i coniugi cenano al Gatto Nero. Nel pomeriggio il sindaco giura in Prefettura, poi prenderà possesso di Palazzo Civico: «Convocherò la giunta e assegnerò le deleghe».

Luciano Borghesan

Zanone, sindaco di Torino, con la moglie Maria Pia ieri sera in Comune

■ a pagina 7 altri servizi di **Luciano Borghesan**.
■ [illegible] programma di Zanone: efficienza, trasparenza e stabilità. Gestire di meno e governare di più.
● Poco prima delle dichiarazioni programmatiche mancavano ancora [illegible] firme di esponenti della maggioranza.
■ L'invito pci, l'astensione di Pozzana e l'opposizione dei verdi.
● Il sindaco liberale [illegible] finito di parlare da p[illegible] e già in casa dc esplodeva la guerra tra Gaiotti e Porcellana: chi farà il capogruppo in Consiglio?

Tanti applausi a Maifredi, Baggio fischiato

Entusiasmo per la Juve ma Walker non arriva

TORINO ■ Il calendario dei raduni ha staccato l'ultimo foglio. E, finalmente, anche il popolo juventino [illegible] accontentato! Ed è un popolo numeroso al raduno bianconero, vista la folla che stamane alle ore 9 ha accolto al Comunale gli uomini della nuova Juventus. Nuova perché al primo [illegible] del dopo-Boniperti, nuova perché ricca di elementi che per la prima volta approdano alla corte bianconera.

Già nel pomeriggio (dopo il pranzo in sede), armi, bagagli e giocatori sono partiti in pullman alla volta del tranquillissimo ritiro svizzero di Buochs.

Al raduno mancavano ovviamente i cinque azzurri ed Haessler (che è stato presentato dalla Juventus alla stampa venerdì scorso), tutti impegnati ai [illegible] campionati mondiali, un particolare che non [illegible] in alcun modo smorzato gli entusiasmi dei circa duemila tifosi convenuti di buon mattino al Comunale. Maifredi, Casiraghi e Julio Cesar sono stati i più festeggiati.

Per Baggio (assente) si è levato qualche fischio, [illegible] ed una pioggia di volantini («*Per Baggio non ci saranno né scene di tripudio, [illegible] sciocche contestazioni, ma solo un austero e dignitoso silenzio*»). All'ex fiorentino i tifosi non hanno ancora perdonato certi atteggiamenti assunti prima dei campionati del mondo '90.

Già al primo impatto, il comportamento di un uomo estroverso come Gigi Maifredi ha contribuito ad incrementare il tasso di ottimismo e di fiducia che si respira nell'ambiente bianconero. I giocatori ne [illegible] già entusiasti.

Maifredi, tra l'altro, non ha fatto nulla per nascondere che «*arrivare secondo non mi piace, per[illegible] farò l'impossibile per amalga[illegible] vecchi e nuovi al più presto [illegible] modo da mettere insieme una squadra vincente. Il brasiliano Dunga non è stato mai contattato, per Walker c'è stato [illegible] semplice interessamento*».

L'ultima parola sul difensore del Nottingham Forest l'ha spesa [illegible] presidente della Juventus, avvocato Chiusano, il quale ha archiviato la pratica in modo definitivo: «*Walker non arriverà*».

Un messaggio che i difensori bianconeri, da Luppi a Bonetti e De Marchi, hanno accolto con il sorriso e con rinnovate speranze, dal momento che verrà loro a mancare la concorrenza di uno stopper forte fisicamente e tecnicamente.

I tifosi sono ora ansiosi di verificare la «zona» di Maifredi, che è il suo cavallo di battaglia. E di vedere in azione anche i nazionali (Schillaci, soprattutto), cui [illegible] programma concede altri cinque giorni di vacanza (raggiungeranno Buochs il 5 agosto).

Una conferma dell'entusiasmo che c'è attorno alla squadra viene dalla segreteria del club, che ha registrato il record di abbonamenti (20 mila e 361 le tessere vendute). E' evidente che la campagna acquisti condotta dai responsabili bianconeri sul mercato, campagna che ha portato in maglia bianconera Baggio, Di Canio, Julio Cesar, Haessler, Luppi, De Marchi, Orlando e Corini ha soddisfatto in pieno le esigenze del pubblico juventino.

SERVIZI A PAG. 17

Il neoallenatore della Juve Maifredi stamane al raduno della squadra accolto con entusiasmo dai tifosi

Moncalieri: ferisce un panettiere che gli porta via la moglie

Gambizza il rivale in amore

MONCALIERI ● Tentato omicidio questa notte a Borgata Santa Maria. Una guardia notturna, abbandonata dalla moglie, ha ferito a colpi di pistola un panettiere rivale in amore. L'episodio alle due di notte, [illegible] via Santa Maria 33, dove ha sede il forno in cui lavora Nunzio Oliva.

La ricostruzione dei fatti è ancora parziale perché i carabinieri della compagnia di Moncalieri stanno tuttora ricercando altre due persone che hanno preso parte all'episodio. Per il momento si conosce il nome della guardia notturna, Nino Mistretta, che ha sparato ed è già s[illegible] arresta[illegible]. Il metronotte abita anche lui a pochi metri dalla panetteria.

Di certo c'è che in piena notte tre persone, tra cui la guardia notturna, bussano nel retro della panetteria di via Santa Maria, di cui è titolare Mario Oliva, fratello del ferito, e si fanno aprire. A capitanare la spedizione è la guardia notturna, da 13 anni alla Mondialpol. Il terzetto chiede di parlare con Nunzio Oliva, 28 anni, che sta cominciando a preparare la pasta per il pane.

Cosa si siano detti i due rivali in amore è facile immaginarlo perché c'è di mezzo una donna contesa, la moglie della guardia, Carmela Manigrasso, madre di due figli, che dieci giorni fa [illegible] ne [illegible] andata di casa perché innamorata del giovane panettiere.

La situazione precipita quando Nunzio Oliva nega d'esser l'a[illegible]te della donna sostenendo di [illegible] aver nulla a che fare con la fuga da casa. Il Mistretta perde il lume della ragione ed estrae la pistola. Nella panetteria scende un silenzio di gelo. Parte il primo colpo di pistola, l'Oliva cerca di voltarsi e fuggire. Non fa in tempo, dall'arma della guardia notturna partono altre pallottole. Un colpo trapassa la coscia del panettiere che cade a terra in un lago di sangue.

Solo in quel momento il Mistretta si rende conto di quel che ha commesso. I suoi due amici sono già fuggiti, lui esce dalla panetteria e torna a casa a piedi. I carabinieri lo trovano poco dopo, in cucina. Non fa resistenza, si lascia portare in caserma.

Il ferito invece viene soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa e trasferito al pronto soc[illegible] dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Le sue condizioni sono meno gravi di quel che [illegible] parso. La pallottola [illegible] trapassato la coscia. Non c'è nemmeno bisogno di un intervento chirurgico. Nunzio Oliva ha [illegible] prognosi di trenta giorni.

Il ferito Nunzio Oliva. Sotto: Nino Mistretta con la moglie Carmela al mare

Domani su Rai1 show di Madonna da Barcellona

Chi è quella ragazza? Se lo chiederanno domani sera su Raiuno, prima e dopo l'esibizione di Madonna (inizio previsto intorno alle 21,30), critici e «osservatori di costume». In questo modo la prima rete Rai cercherà di ammorbidire la decisione di acquistare la diretta di uno spettacolo che in Italia, nelle scorse settimane, tanto aveva irritato [illegible] parte del mondo cattolico.

Il concerto di domani sera, da Barcellona, sarà trasmesso in venticinque Paesi, Unione Sovietica compresa. I diritti tv sono costati due miliardi e mezzo, e [illegible] stati acquistati da cinque tv europee: Italia, Francia, Germania, Inghilterra, Spagna.

Madonna ha debuttato in Spagna, a Madrid, pochi giorni orsono, di fronte a sessantamila spettatori. Non si sono state polemiche religiose, ma un curioso incidente tecnico ha oscurato gli schermi (che consentono al pubblico di vedere ciò che sta accadendo sul palcoscenico) durante [illegible] scena dell'orgasmo mistico, e l'esecuzione (su un inginocchiatoio) di «Like a Prayer».

Madonna

Telefonare alle Molinette? Impresa quasi disperata col centralino che va in tilt

TORINO ● Odissea per una telefonata alle Molinette. Lunedì 30 luglio ore 9: si telefona all'ospedale, c'è bisogno di [illegible] ricoverare un parente sofferente di cuore e si [illegible] il medico che ha già seguito il paziente. Al centralino delle Molinette non risponde nessuno, la linea è occupata.

Si aspetta un po', poi si riprova, ma all'apparecchio si sente solamente il consueto segnale. La linea è occupata. Un attimo di attesa e un nuovo tentativo con il 6566 risulta ancora occupato. Passano i minuti, dieci, venti, trenta. La linea continua ad essere occupata.

Dopo mezz'ora non è ancora stato possibile parlare con il centralino dell'ospedale. Passano ancora i minuti, poi la decisione di memorizzare il numero mediante il telefono. Alle 10,15 la resa incondizionata: si desiste e, dopo un'ora e 15' di tentativi, ci si reca di persona in corso Bramante.

Ora le proteste dei torinesi che continuano a vivere situazioni analoghe non si co[illegible] più. Sembra un terno al lotto riuscire a mettersi in comunicazione [illegible] un servizio pubblico a cui centinaia di cittadini si rivolgono ogni giorno sicuramente per questioni di [illegible] poco conto.

«Quello del centralino è un vecchio problema — rispondono alla direzione sanitaria — purtroppo l'attuale sistema telefonico dell'ospedale è inadeguato alle necessità [illegible] ci stiamo attrezzando per superare questo disagio. A ottobre entrerà in funzione un nuovo centralino della Vial con linee autopassanti. Chiediamo ai torinesi di pazientare ancora un poco perché stiamo lavorando per risolvere questo inconveniente».

Da ottobre, quindi, non ci sarà più il problema delle attese telefoniche. La nuova centralina prevede 60 linee (che si aggiungono alle 24 attualmente in funzione) e due nuovi numeri telefonici che ver[illegible] resi noti nei prossimi mesi. Il [illegible] centralino servirà anche l'ospedale dermatologico, il San Vito e il Centro riabilitativo funzionale.

I lavori, ci assicurano all'ufficio tecnico, [illegible] già a buon punto, tanto che fra agosto e settembre si faranno le prove funzionali. Spiega l'ing. Vietti dell'ufficio tecnico delle Molinette: «Si snellirà fortemente il traffico telefonico eliminando anche le lunghe attese e l'occupazione delle linee. Bisogna anche tener conto che oggi circa il 70/80 per cento della nostra utenza è abitudinaria, cerca quasi sempre gli stessi reparti. Con il passante ci si potrà mettersi direttamente in comunicazione con il servizio richiesto [illegible] passare dal centralino».

Quello dei centralini è comunque un problema ormai generalizzato con attese che si fanno sempre più lunghe. Ma forse è peggio quando risponde «la vocina» che avverte di attendere in linea che si liberi un telefono. [illegible] questo caso partono anche gli scatti del telefono.

Francesca Ferrari

Il popolo del weekend non fa felice la Riviera

PENDOLARI della vacanza arrivano sulle spiagge «libere» e non comprano quasi nulla. Ma creano problemi a un traffico già caotico

Nel fotoservizio di Piero De Marchis, due momenti di «vita da spiaggia» in Liguria. A fianco una bella ragazza si rilassa con la lettura. Sopra, tutti i preparativi per la classica tintarella

DAL NOSTRO INVIATO

FINALE LIGURE ● Lo chiamano il «popolo del weekend», sono i pendolari della vacanza. I più organizzati arrivano in auto il sabato sera e sono pronti a passare la notte in spiaggia, gli altri invece lasciano la città — in particolare Torino, Cuneo e Alessandria — in treno.

La domenica mattina, da Finale ligure a Ventimiglia, tutto segue lo stesso copione ormai consumato dal tempo. Non c'è un attimo di sosta.

In una stagione che fino a questo momento sembra aver dimenticato il «tutto esaurito» degli anni scorsi, la confusione del fine settimana serve soltanto a creare ulteriori problemi al traffico — già di per sé caotico — della via Aurelia: gli affari, per gli operatori turistici — sono veramente pochini.

Il popolo del weekend è comunque coraggioso e spavaldo. Domenica non si è fatto scoraggiare dal cielo nuvoloso: alle 9,30 i primi arrivi in spiaggia — ovviamente quella «libera», li non si paga —, poi via via tutti gli altri. Nel piazzale dei pescatori qualcuno a dare un'occhiata all'unica bancarella, gli altri a fare la prima passeggiata sul lungomare. Senza sole, con il rischio di non abbronzarsi neppure un pochino, mentre gli stabilimenti balneari tengono ombrelloni e lettini chiusi, inizia a crescere la confusione, il rumore. C'è la coda dal giornalaio vicino alla piazzetta con il parcheggio, sparse vicino alle panchine le borse termiche che contengono di tutto il necessario per non essere costretti a comprare nulla, neppure una bottiglia d'acqua minerale.

L'unica cosa che sembra veramente di moda sono le multe: sono tante già di prima mattina, saranno tantissime a mezzogiorno. Il vigile urbano di servizio nel primo tratto del lungomare è da un'ora e mezza che fa contravvenzioni. Ha un solo momento di esitazione di fronte ad una Tipo bianca, poi dice: *«Un'altra targata Torino. E' la trentesima che devo multare in poco meno di un'ora»*. Alla fine, comunque, la multa arriva, inesorabilmente. Dice: *«Non riesco a capire perché la gente si ostina ad utilizzare l'auto. Ci sono i treni così comodi... Sono ancora troppi che preferiscono correre il rischio di fare interminabili code sull'autostrada»*.

Infatti, a Finale — ma il discorso si ripete ad Alassio o a Sanremo — trovare un parcheggio di domenica diventa un'impresa. Sono relativamente pochi — il vigile: *«I nostri amministratori sono però convinti che siano troppi»* —, soprattutto sono nei posti più impensati, nascosti tra vicoli e vie. E dopo aver svoltato *«prima a destra, poi a sinistra, poi di nuovo a destra»* si scopre che tutti i posti sono occupati. Qualcuno, addirittura, è fermo in doppiafila nella speranza che qualcuno se ne vada prima del previsto.

Sono ormai le dieci e mezza: dalla spiaggia proviene il rumore assordante di decine di radio tenute a tutto volume. Dal secondo treno scendono un'altra cinquantina di persone. La stazione è a due passi dal mare, la spiaggia — sempre quella libera — anche. Si gioca a pallone sulla passeggiata, i gestori delle giostre per i bambini sono gli unici che stanno facendo qualche affare, gli altri guardano e mormorano.

Nell'ufficio del turismo Tiziana, l'impiegata, legge il giornale. In pratica non ha nulla da fare. Dovrebbe fornire indicazioni su alberghi o pensioni, ma nessuno entra. Alla fine della mattina soltanto 4 giovani tedeschi domandano se ci sono posti liberi, sono disposti ad accettare qualsiasi soluzione: alla fine scoprono che hanno l'imbarazzo della scelta.

Intanto, chi è arrivato sabato sera, ha scelto di passare la notte in auto: sono parcheggiate fuori il paese, vicino alla via Aurelia, subito dopo la galleria. Loro sono stati i primi ad arrivare in spiaggia, a fare il bagno, saranno gli ultimi — poco dopo le 6 del pomeriggio — ad andarsene mentre inizia l'attesa in stazione. Trovare un posto a sedere sul treno che torna a Torino sembra essere l'unico problema di cui si discute.

Paolo Negro

PRECISAZIONE

L'avvocato Masselli scrive «Condoluci non è imputato di associazione mafiosa»

L'avvocato Graziano Masselli ci scrive:

«Il nostro assistito, sig. Michele Condoluci, è stato indicato in articoli pubblicati su "Stampa Sera", "La Stampa", "Il Secolo XIX" e "Epoca" come uomo al vertice di un'organizzazione di stampo mafioso operante a Sanremo e legato al clan Piromalli in base a dichiarazioni provenienti da non meglio indicati "uomini del Sisde".

«Tali dichiarazioni, se esistenti, sono destituite di ogni fondamento storico e reale: il nostro assistito, sig. Michele Condoluci, ha avuto burrascosi trascorsi giudiziari (relativamente ai quali peraltro la Corte di Cassazione con una recente sentenza in data 30 aprile 1990 ha annullato con rinvio ad altra sezione della Corte d'Appello di Torino una pesante condanna), ma mai venne incriminato o condannato per il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso o di associazione a delinquere semplice, come pure mai venne incriminato o condannato per episodi relativi ad estorsioni e tantomeno per traffico di stupefacenti.

«L'ambito naturale di verifica di tali "notizie" che, si noti bene, attribuiscono al nostro assistito specifiche aderenze con ben determinati gruppi di malavitosi, è il rigoroso vaglio dell'Autorità Giudiziaria nelle opportune sedi e con tutte quelle garanzie che proprio il tragico epilogo della vicenda giudiziaria di un Vostro collega, il compianto Enzo Tortora, ha portato all'attenzione del legislatore e dell'opinione pubblica.

«Cordiali saluti».

Graziano Masselli

OGGI SULLA GAZZETTA UFFICIALE

Ventuno marche di ventilatori sono dichiarate fuorilegge con un decreto di Battaglia

Il ministro Adolfo Battaglia

ROMA ● Ventuno ventilatori da tavolo prodotti in Oriente e venduti in Italia sono stati messi fuorilegge con altrettanti decreti (i primi dei quali sono stati pubblicati oggi sulla «Gazzetta ufficiale») dal ministro dell'Industria Adolfo Battaglia perché ritenuti pericolosi in quanto costruiti senza rispettare le norme sulla sicurezza del materiale elettrico.

I provvedimenti erano stati sollecitati dall'Unione nazionale consumatori sulla base di un'indagine condotta in 13 città (Bari, Bologna, Brescia, Catania, Firenze, Modena, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Torino e Verona) dove l'organizzazione dei consumatori aveva acquistato alcuni apparecchi tra i più diffusi, provenienti prevalentemente da Taiwan, dalla Cina e dalla Turchia.

Sottoposti agli esami dell'Imq (Istituto per il marchio di qualità, l'organismo incaricato per legge di accertare i requisiti di sicurezza degli apparecchi elettrici) - informa una nota dell'unione consumatori - i ventilatori dichiarati fuorilegge si sono rivelati «altamente pericolosi per le persone».

Gli importatori ed i venditori dei ventilatori colpiti dai provvedimenti del ministero dell'Industria sono stati quindi diffidati dal commercializzarli pena l'arresto fino a tre mesi o una multa fino a 400 mila lire.

Ecco, infine, l'elenco dei ventilatori dichiarati fuorilegge secondo quanto ha reso noto l'Unione consumatori: Raks DF 12 TK (Turchia); Philips HR 3200E (Taiwan); BDM 225 (Italia); Tornado Fan Size 30 (Taiwan); Arieto 33 (Cina); Philco super De Luxe (Taiwan); Elektoir 29"23 Desk (Taiwan); Cide 9" Desk F. (Taiwan); Crown 9" Desk Fan (Taiwan); Good Time 12" Desk Fan (Taiwan); Ebra-Sideros VT 1230 (Taiwan); Audio Star HD 91 (Taiwan); Hitachi DF 65 KY (Taiwan); Lara Fan Size 30 (Taiwan); Atlantic 9" Desk Fan (Taiwan); Nordica HD 1211 I. (Taiwan); Cat V8 (Taiwan); Atlantic 6" Desk Fan (Taiwan); Kentron D12 (Taiwan); MS super De Luxe (Taiwan); Laminox TAF 1216 (Taiwan).

r. i.

a cura di Marisa Di Bartolo

YOGA DELL'ALIMENTAZIONE

per nutrire corpo e spirito mantenersi snelli e senza stress

Purifichiamoci almeno ogni tanto...

Il nostro legame con la terra e con i minerali è messo in evidenza dall'analisi delle carenze di oligoelementi che si riscontrano negli organi dei malati: tubercolotici, cancerosi ed arteriosclerotici denunciano carenze di magnesio, calcio e soprattutto di silice, che non è un oligoelemento bensì uno dei dodici maggiori elementi che costituiscono il nostro organismo (il sangue umano ne contiene 10 milligrammi per litro e l'intero organismo 7 grammi, cioè assai più del ferro, del rame, del cobalto, del calcio, dello zinco ecc.). Consapevoli del potere disintossicante, antinfettivo e plastico della silice, gli antichi usavano procurarsela nel modo più diretto inghiottendo piccole quantità di argilla: anche i famosi «bagni di fango» non sono che un tentativo di utilizzare, per uso esterno, le virtù della silice contenuta nell'argilla. Diffusa pure nel regno vegetale, è presente in grande abbondanza in talune piante soprattutto, quali le graminacee (tolto il mais) e altre che sono perciò dette «piante alla silice» (mentre piante «al calcio» sarebbero le leguminose, e «al potassio» le patate).

Fagiolino (phaseolus vulgaris). Proprio nei «fili» risiede la massima quantità di sali minerali (fosforo, silice, calcio), nonché di inosite, alcol che entra nella composizione del cervello, del cuore e del fegato.

ricetta

Togliere i fili e le altre parti più dure e stufare i fagiolini in poca acqua a pentola coperta, continuando eventualmente ad aggiungerla finché non siano ben cotti. Quindi far frullare i fili e quant'altro è stato tolto ai fagiolini con un pomodoro crudo, sino ad ottenere una salsa abbastanza densa. Questa salsa, servita in una tazza di portata, servirà a condire i fagiolini una volta in tavola.

Anche l'acqua di cottura andrebbe bevuta, oppure potrà essere usata per diluire la salsa. Questo piatto è indicatissimo per i convalescenti, i gottosi, gli studenti, i diabetici, gli organismi affaticati e nella stagione estiva quale rimineralizzante e tonico epatico e cardiaco.

Sulla montagna che tanto amava è mancato

Cesare Besozzi

Lo piangono la mamma, il papà, il fratello **Luca**, **Virginia**, parenti ed amici tutti. Funerali parrocchia Ss. Angeli Custodi mercoledì 1 agosto ore 11,45; indi la cara salma proseguirà per [illegible] (Novara). Rosario [illegible] parrocchia Ss. Angeli Custodi oggi ore [illegible]. La presente serve come partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 31 luglio 1990

Condomini, Inquilini, Amministratore di **via Gozzi 5**, partecipano al cordoglio della famiglia.

Le famiglie **Coccoli, Salto, Ponero, Giordano** e **Gallo** si stringono affettuosamente ai genitori e a Luca in questo doloroso momento.

Piangono l'**AMICO** scomparso **Paola** e **Riccardo**, **Patrizia** e **Dario**, **Mariagrazia** e **Mario**.

La famiglia **Martorelli** partecipa affranta al dolore per la [illegible] di **CESARE**.

Carmen Giuseppe Fulvio Podrazzini unita a Virginia partecipano al dolore della famiglia Besozzi ricordando con affetto e grande rimpianto il caro **CESARE**.

Particolarmente vicini a Virginia **Annalisa** e **Antonella**.

Luigi, **Maria**, **Giulia** e **Renato**, **Giovanni** prendono viva parte al dolore dei cugini ricordando affettuosamente **CESARE**.

La zia e i cugini **Maggia**, **Livio**, **Benassati** sono vicini ai cugini Besozzi.

Giovanna Martini Stra prende affettuosamente parte al grande dolore dei cugini Besozzi.

La zia **Lina Maggia** con **Carlo Lelio Marisa Anna** e **Franco** e famiglie sono affettuosamente vicini a Giorgio Maria [illegible] e piangono con loro il caro **CESARE**.

Gli **Amici** della **Squadra** di **Soccorso** in **montagna** della **Croce Verde** di **Torino** rimpiangono **CESARE** ricordandone l'impegno, e la simpatia.

La **Croce Verde** si associa al dolore della famiglia Besozzi per la tragica scomparsa di **CESARE**.

Partecipano al lutto le famiglie **Appendino**, **Chiapino**, **Ferrando**, **Fragola**, **Giaconi**, **Manzone**, **Quadraro**.

Ci ha lasciati

Pasquale Cattaneo

anni 69

Lo partecipano la moglie **Marianna**, i figli **Francesco** con **Marida** e l'adorata **Alice**, **Sergio** con **Pervinca** e l'adorata **Stefania**, fratelli, [illegible], nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Catia e Marco. Funerali mercoledì ore 11,45 parrocchia Santa Rosa da Lima.

— **Torino**, 31 luglio 1990

Catia e **Marco** con **Nella** e **Aldo Cavallo** sono affettuosamente vicini ai familiari.

Margherita, **Francesco**, **Ivana**, **Luigi** partecipano commossi.

E' mancata

Margherita Galleano in Camisassa

Lo annunciano il marito **Giacomo**, i figli **Piero**, **Gabriella** con **Tommaso** e la piccola **Valentina**. Un particolare ringraziamento all'amico [illegible] Federico Acquaviva. Funerali oggi ore 10 parrocchia Gesù Adolescente.

— **Torino**, 31 luglio 1990

La famiglia **Benedicenti** partecipa al lutto.

Gli amici **Albo**, **Andrea**, **Antonio** e **Lucia**, **Carla**, **Federico**, **Giovanni** e **Lidia**, **Gigi**, **Tiziana**, **Ugo** sono vicini a Piero per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Pomatto

Con estremo dolore ne danno l'annuncio la moglie **Virginia** ed i figli **Eraldo** e **Claudio**. I funerali avranno luogo mercoledì 1 agosto alle ore 8,15 presso la parrocchia Santissimo Nome di Gesù.

— **Torino**, 30 luglio 1990

Carlo e **Mario Moiso** e **Collaboratori** dello **Studio** partecipano al dolore di Claudio Pomatto e famiglia.

Giusy, **Carlotta**, [illegible] sono affettuosamente vicini ad [illegible] per la scomparsa del padre

Pietro Pomatto

— **Torino**, 30 luglio 1990

Umberto, **Riccardo** e **Mimma** sono vicini all'amico Eraldo.

Paola, **Vittorio**, **Teresa** e **Luigi Vercellino** sono affettuosamente vicini all'amico e collaboratore dott. Eraldo Pomatto per il grave lutto che lo ha colpito.

I **Colleghi** ed il **Personale** dell'**Istituto di Clinica Odontostomatologica e Chirurgia maxillo-facciale** partecipano fraternamente al grave lutto del dott. Eraldo Pomatto.

Si uniscono al profondo dolore del caro Eraldo **Amici** e **Colleghi**:
prof. **Remo Modica**
prof. **Bruno De Michelis**
prof. **Vittorio Vercellino**
prof. **Flavio Mela**
prof. **Sid Berrone**
Mario Amasio
Arnaldo Benech
Mario Bocca
Gianfranco Bosco
Enrica Canori
Vincenzo Carbone
Luciano Camelli
Luca Corradi
Massimo Del Fabio
Elena Favro
Carlo Fornaseri
Cesare Gallesio
Daniela Garbo
Giovanni Garbino
Mario Ghiggia
Maurizio Giordano
Paola Gilardini
Marco Miconi
Armando Pugliai
Giorgio Ralis
Enrica Raviola
Roberto Romagnoli
Giuseppe ed **Ernesto Scalà**
Luigi Solazzo
Franco Tarello
Susanna Vallino
Stefano Viterbo.

Enrica e **Fabio Bubnic** partecipano al dolore dell'amico Eraldo.

Gigi e **Patrizia** vicini con affetto all'amico Eraldo.

Rinuccia, **Ada**, **Lidia** con i rispettivi mariti e figli [illegible] affettuosamente vicini a Virginia, Eraldo e Claudio.

Susanna piange con Eraldo la perdita del **PAPA'**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Soro

insegnante

L'annunciano con immenso dolore la moglie **Mariolina** e il figlio **Ettore** da lui adorati, il cognato **Enrico** con la famiglia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al primario professor Moiraghi, al dottor Sciarrò, al personale [illegible] e paramedico dell'ospedale di Venaria per le amorevoli cure prestate. Funerale oggi ore 18 viale Balbo 3.

— **San Gillio**, 31 luglio 1990.

E' mancata

Rosa Sacchetto ved. Bertiglia

L'annunciano fratello, sorella, nipoti e pronipoti. Funerali in San Damiano d'Asti mercoledì 1° agosto, ore 10, parrocchia San Vincenzo.

— **Torino**, [illegible] luglio [illegible]

Cristianamente è mancato

Elio Albieri

Ufficiale dei Carabinieri in pensione

Medaglia d'Argento V.M.

Addolorati lo annunciano la moglie **Franca**, i figli **Luciana** col marito **Gianfranco Franchino**, **Cristina** e **Marcello**, **Maurizio** con **Emanuela** ed **Eleonora**, **Bruny Techoli** e parenti tutti. La famiglia riconoscente per l'assistenza avuta chiede non fiori ma offerte alla Piccola Casa della Divina Provvidenza. I funerali il 1° agosto ore 10 Ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 luglio [illegible]

Renata Boggio, sorella e nipoti partecipano commossi al dolore della famiglia Albieri.

Famiglia **Cerri** partecipa.

I **Condomini** e l'**Amministratore** di **«Villa dei Colli»** piangono la scomparsa del loro **PRESIDENTE** di Cooperativa.

Francesco e **Maria Morizio** partecipano vivamente al dolore della famiglia e piangono la perdita dell'indimenticabile amico

COLONNELLO CC

Elio Albieri

— **Torino**, 31 luglio 1990

Paolo, **Isabella** e **Stefano Berlani** sono fraternamente vicini a Maurizio per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato ai suoi cari

Beppe Bonino

Lo piangono la sua adorata **Anna** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Liano, alla dott.ssa Mazzucchetti, a medici e personale [illegible] Mauriziano reparto Cardiologia. Funerali [illegible] ore 11,30 partendo dal Mauriziano per la parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 luglio 1990

Pier Carlo, **Giampiero**, e **Fosca** con i cari nipoti **Paolo**, **Giovanni** e **Andrea** ricordano con grande affetto nonno **GIUSEPPE**.

Cristianamente è mancato

Domenico Carossa

geometra

anni 70

Addolorati l'annunciano la moglie **Maria Masera**, i figli **Paolo**, **Carla** con **Valter** e **Andrea**, **Mario** con **Luisa**, **Michela**, **Riccardo**, **Martina**, cognate, cognati, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 agosto ore 10 parrocchia Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 luglio 1990

Partecipano al dolore le famiglie **Olia**.

Famiglie **Molletti Riva** sono vicine ai familiari per la perdita del

GEOMETRA

Domenico Carossa

— **Torino**, 30 luglio 1990

Le famiglie **Cervetti** e **Gherra** si uniscono al dolore della moglie e dei figli per la scomparsa del loro caro

geom. Domenico Carossa

— **Torino**, 30 luglio 1990

PINO e **Giovanna** piangono il [illegible] amico **DOMENICO**.

E' mancata, ma non ci ha lasciati

Barbara Clavario in Boalò

Ne danno l'annuncio, ad esequie avvenute, la figlia **Mitzi** con il marito **Claudio**, il nipote **Emiliano** e parenti tutti. Un commosso ringraziamento all'amico dr. Edoardo Comi per l'affettuosa e assidua assistenza ed all'amico dr. Ivana Castelletti Mazzier. Un sentito grazie al prof. Elsa Margaria.

— **Torino**, 30 luglio 1990

Nino e **Ines Mazzier** con **Paola**, **Walter** e **Stefania** sono vicini a Mitzi e famiglia.

(Continua a pag. 10)

PER LA SICCITA'

Aziende agricole arrivano gli aiuti

ROMA ■ Il disegno di legge sul bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario '91 e il bilancio pluriennale per il triennio '91-'93, nonché un provvedimento d'urgenza contenente misure a favore delle aziende agricole e zootecniche danneggiate dalla siccità nell'annata '89-'90: questi i provvedimenti approvati questa mattina dal Consiglio dei ministri.

Tutti gli altri provvedimenti all'ordine del giorno non varati oggi — ha reso noto il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori — saranno esaminati nella prossima riunione del Consiglio, venerdì.

Si discuterà tra l'altro il disegno di legge sulla perequazione dei trattamenti di pensione per i settori privato e pubblico. Il testo del provvedimento prevede, tra l'altro, per quanto riguarda il settore privato la riliquidazione di tutte le pensioni scattate prima del luglio '82, applicando l'attuale normativa più favorevole basata, dopo 40 anni di contribuzione, sull'80 per cento delle retribuzioni indicizzate dell'ultimo quinquennio. Il ddl prevede inoltre, sempre per quanto riguarda il settore privato, l'integrale rivalutazione del tetto pensionistico. Per quanto riguarda invece il comparto pubblico, il provvedimento stabilisce, tra l'altro, il recupero dei benefici del contratto '85-'87, con una certa gradualità e secondo parametri che tengono conto dei diversi compartimenti.

NETWORK DI AGENZIE P.R.

Anche una torinese nel «pool» europeo

TORINO ● Valentina S.r.l., società torinese di relazioni pubbliche, è una delle dodici agenzie indipendenti di diversi Paesi europei che hanno dato vita a Parigi al nuovo Network internazionale di Relazioni pubbliche «Europe on-line».

Obiettivo di «Europe on-line», che opererà anche nei Paesi dell'Europa dell'Est e in Unione Sovietica, è contribuire con i propri servizi allo sviluppo e alla realizzazione di strategie multinazionali di relazioni pubbliche a tutti i livelli, anche in vista del mercato unico del 1992.

«Valentina», fondata nel 1981 da Giuliana Bertin, è un'agenzia specializzata in strategie di comunicazione a livello istituzionale che opera in prevalenza nei settori finanziario, dei beni industriali e nel terziario, in Italia e all'estero.

Fanno parte di «Europe on-line»: Beau Fixe (Francia), C.H. Relaçoes Publicas e Serviços (Portogallo), Communication Services (Belgio), Comunicacion Empresarial S.A. (Spagna), Cornerstone Communications (Inghilterra), De Joode Kok (Olanda), Presse Service Clari Burmeister (Germania), Prw Public Relations - Werbe Ag (Svizzera), Scheben Pr (Germania), Vado International (Austria), Virksomhedskommunikation (Danimarca) e Valentina S.r.l. (Italia).

A TORINO

Superata senza danni apparenti la liquidazione del mese borsistico di luglio, la Borsa ha registrato un andamento nettamente positivo. L'indice registra a fine seduta un recupero di quasi lo 0,60% dovuto in buona parte ai progressi veramente sensibili registrati dai valori del gruppo Fiat. La domanda si è mossa decisa su questi titoli sin dalle prime battute, tant'è che le Fiat ord. hanno recuperato + 3%, Fiat priv. 2,32, Fiat risp. l'1,34, mentre per Ifi si arriva quasi al 4%. Notizie di un accordo con una fabbrica internazionale (la Ford) hanno spinto al rialzo le azioni del Gruppo, e questo ha notevolmente giovato a quasi tutti gli altri comparti.

Sono rimasti stabili invece i valori del gruppo Ferruzzi, con le Montedison che registrano una lievissima perdita, —0,30%, e le Ferruzzi (+ 0,17%). L'andamento positivo ha interessato anche il settore degli assicurativi, con un miglioramento medio dello 0,78% (le Generali +0,93%), e quello dei bancari e dei chimici, +0,75%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2530, risp. 2500, risp. n.c. 1705; Sip 1650, risp. 1560; Stet 2725, risp. 2280; Fiat 8925, priv. 6380, risp. 6320; Generali 42.300; Montedison 1999, risp. 1180.

A MILANO

● Il mercato azionario ha mostrato volontà di recupero, spinto da Fiat che è risultata per buona parte della riunione al centro degli scambi. Il titolo ha guadagnato sulla scorta di voci che danno per imminente un accordo commerciale con la Ford. Il mercato si è messo bene: le notizie di rialzi dalle Borse estere hanno disteso il clima e hanno dato via libera a qualche acquisto. Si è invece congelata la situazione dei valori Ferruzzi, con Montedison resistente (+0,25%), Agricola in calo (-1,13%) e Ferfin trascurata dopo un buon inizio.

Nel comparto industriale, Montedison a parte, da segnalare che la plusvalenza di Fiat è stata del 2,67% (+2,39% la privilegio); un buon recupero anche Snia (+1,61%) e Pirelli spa (+2,88%). Anche i valori di De Benedetti hanno avuto un buon rilancio così come Enimont (+1,31%). Nel finanziario si è evidenziata Ifi (+3,12%) in un comparto che ha beneficiato anche dei rialzi di Cir (+0,72%), di Pirelli e C (+1,39%) e di una nuova domanda su Premafin (dopo l'annuncio dell'aumento di capitale) e di Sme. Nel bancario in battuta le Bin, Mediobanca e Ambroveneto. Trascurato, come affari, è risultato l'assicurativo (Generali migliore +0,93%).

Nella tarda mattinata il mercato ha frenato un po' lo slancio iniziale con l'indice mib delle 12,30 che registra un progresso dello 0,8% sul 67% listino e un tendenziale in lieve flessione +0,7% (+1,2% quello registrato alle 11), ma la seduta si conferma comunque positiva.

Il listino dei titoli guida evidenzia una serie di variazioni di segno positivo, in generale confermate, o solo lievemente limate, dalle trattazioni di durante.

E' indicativo di un miglioramento di clima il buon andamento dei titoli del gruppo Agnelli: le Fiat ord. (in chiusura a 8931 lire) resistono nel dopo sulle 8920 lire, le priv. dopo la chiusura a 6413 lire sono sulle 6400 lire, le Ifi priv. sulle 24.200 lire accrescono il vantaggio guadagnato a listino e le Gemina segnano i primi prezzi in salita (sulle 2210 lire).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	31/07	30/07
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	101 85	101 85
Enel 84/93 II indicizzate	101 80	101 80
Enel 84/93 III indicizzate	112	112
Enel 84/93 IV indicizzate	111	110
Enel 85/95 I	105 60	105 60
Enel 85/00 II indicizzate	102 50	102 50
Enel 85/00 III indicizzate	104 90	104 90
Enel 86/93 II 9,50%	95 80	95 80
Enel 86/93 III indicizzate	138 80	138 80
Enel 86/93 IV 9,25%	91 40	91 40
Enel 86/01 indicizzate	103 30	102 50
Enel 87/93 indicizzate	103 60	103 60
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	91	91
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	82	82
C.C. OO. PP. 7%	81	79 50
C.C. OO. PP. 6% 74	78 50	77
C.C. Int. Sl. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. Sl. 7% 71 III	95 20	95 20
C.C. Int. Sl. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. Sl. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. Sl. 7% 73 VI	93	93
C.C. Int. Sl. 7% 73 VII	92	92
C.C. Aut. Sl. 7% 70 I	84 20	84 20
C.C. Aut. 7% 72 II	78	78
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	96 60	[illegible]
Amm. FF.SS. 7% 70	99 10	99 10
Amm. FF.SS. 84/92	102 30	102 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 70	106 70
Amm. FF.SS. 85/92 II	104	104
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102	102
Amm. FF.SS. 86/93	69 65	69 65
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 88/96 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	78	78
Montedison 13,5% 78	193	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	84	84

Titoli	31/07	30/07
Ist. S. Paolo To 5%	99 50	99 50
Ist. S. Paolo To 6%	82	82
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	81 50	81
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	100 40	100 40
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	222	222
Gim 88/93 8,50%	122	122
Cir 10% 85/92	105 05	105 05
Eridania 10,75% 85/90	212	213
La Rinascente 86/93 8,50%	136	136
Medio Cir 7% 88/96	93	93
Medio Italgas 6% 88/96	105	105
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	97 50	97 50
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	95	95
Medio Sip 8% 88/91	131	131
Saffa 87/97 6,50%	152	152
Snia 10% 85/93	151	151
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	96 30	96 30
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 80	100 80
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	95	95
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-90	100 50	100 50
C.C.T. 1-11-90 II	100 50	100 50
C.C.T. 1-12-90	100 80	100 80
C.C.T. 18-12-90	100 80	100 80
C.C.T. 1-1-91	100 80	101 10
C.C.T. 17-1-91 II	100 90	100 90
C.C.T. 1-2-91	100 85	100 85
C.C.T. 18-2-91 II	100 40	100 40
C.C.T. 1-3-91	100 55	100 55
C.C.T. 18-3-91 II	100 45	100 45
C.C.T. 1-4-91	100 65	100 65

Titoli	31/07	30/07
C.C.T. 1-5-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-6-91	101	101
C.C.T. 1-7-91	101	101
C.C.T. 1-8-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-9-91	100 55	100 65
C.C.T. 1-10-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-91	100 85	100 85
C.C.T. 1-12-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-1-92	101	78 50
C.C.T. 1-2-92	100 63	100 60
C.C.T. 1-2-95	99 95	99 70
C.C.T. 1-3-95	98 20	97 85
C.C.T. 1-4-95	97 90	97 40
C.C.T. 1-5-95	97 85	97 75
C.C.T. 1-6-95	98 20	98
C.C.T. 1-7-95	99 55	99 20
C.C.T. 1-8-95	98 40	98 40
C.C.T. 1-9-95	97 40	97 40
C.C.T. 1-10-95	98 05	97 95
C.C.T. 1-11-95	99 15	97 95
C.C.T. 1-12-95	98 60	98 35
C.C.T. 1-1-96	98 50	98 50
C.C.T. 1-2-96	98 85	98 50
C.C.T. 1-3-96	98 55	98 45
C.C.T. 1-4-96	98 50	98 35
C.C.T. 1-5-96	98 30	[illegible]
C.C.T. 1-6-96	99 20	[illegible]
C.C.T. 1-7-96	98 95	98 95
C.C.T. 1-8-96	99	97 90
C.C.T. 1-9-96	97 55	97 35
B.T.P. 1-7-90 9,50%	97 75	97 65
B.T.P. 1-8-90 9,50%	98 70	98 90
B.T.P. 1-9-90 9,25%	99 85	98 90
B.T.P. 1-10-90 9,25%	99 65	[illegible]
B.T.P. 1-11-90 9,25%	99 40	99 40

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	31/07/90	30/07/90
Dollaro Usa	1173,50	1180,00
Sterlina inglese	2168,55	2174,70
Marco tedesco	732,20	732,10
Franco svizzero	863,05	864,30
Franco francese	218,48	218,54
Franco belga	35,55	35,581
Fiorino olandese	649,55	649,50
Scellino austriaco	104,046	104,041
Dracma greca	7,450	7,470
Peseta spagnola	11,895	11,898
Escudo portoghese	8,310	8,305
Ecu	1518,32	1518,30

LE AZIONI A TORINO

Titoli	31-07	30-07
ALIMENTARI		
Alivar	16980	16900
Eridania	10300	10200
Eridania risp	7600	7350
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	30500	30400
Milano Ass. r. n.c.	21850	21500
C. Latina	14000	13700
C. Latina r. n.c.	5800	6100
Lloyd Adriatico	16700	16700
Lloyd Adriatico r.	14580	[illegible]
Generali	42300	[illegible]
Ras	25400	25400
Ras r.	15250	15200
Sai	[illegible]	[illegible]
Sai r.	11000	11000
Toro	27300	27500
Toro p.	15350	15350
Toro r.	14800	14800
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	[illegible]

Titoli	31-07	30-07
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5970	5860
Banca C. Ital. r. n.c.	5220	5130
B. Naz. Agr.	[illegible]	8050
B. Naz. Agr. p.	4000	4000
B. Naz. Agr. r.	2550	2550
Banco di Roma	2870	2930
Credito Italiano	3045	2980
Credito Italiano r.	2525	2490
Interbanca	—	—
Interbanca p.	50000	50000
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
Banco Ambrovenelo	5820	5720
Banco Ambroven. r.	3880	3850
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	10600	10700
Burgo p.	11800	11700
Burgo r.	10750	10700
Gr. ed. Fabbri p.	7140	7140
S.I.S.A.	3165	3020

Titoli	31-07	30-07
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	9220	9330
Cement. di Barletta	13210	13580
Unicem	31900	31500
Unicem r. n.c.	21200	20900
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	3050	3100
Mira Lanza	72000	72000
Montedison	1999	2000
Montedison r. n.c.	1180	1180
Pierrel	2400	2400
Pierrel r. n.c.	1170	1170
Saffa	10000	10100
Saffa r.	10050	10200
Saffa r. n.c.	7000	7000
Saiag	5520	5520
Saiag r.	3450	3560
Snia Bpd	2530	2500
Snia Bpd r.	2500	2460
Snia Bpd r. n.c.	1705	1710
Sorin	12400	12550
COMMERCIO		
Rinascente	7770	7600

Titoli	31-07	30-07
Rinascente p.	4550	4500
Rinascente r.	4540	4540
COMUNICAZIONI		
Alitalia	1550	1560
Alitalia p.	1330	1370
Alitalia risp. n.c.	1270	1300
Autostrade To-Mi	16500	16500
Italcable	10200	10100
Italcable r. n.c.	7800	7750
Nai	18,50	18,50
Sip ord.	1650	1645
Sip risp.	1560	1550
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	316	316
Avir Fin.	8510	8590
Cir	4920	4850
Cir r.	4860	4860
Cir r. n.c.	2675	2640
Cofide	4250	4250
Cofide r. n.c.	1610	1610
Comau Finanziaria	4000	4020
Ferr. To. Nord	2299	2280
Ferruzzi Finanz. o.	3010	3000
Ferruzzi Finanz. r.	1800	1800
Gaic	3050	3090

Titoli	31-07	30-07
Gemina	2200	2220
Gemina r.	1600	1600
Fidis	7480	7440
Pozzi-Ginori	1200	1200
Pozzi-Ginori r.	1080	1080
Fiscambi	4300	4250
Fiscambi risp.	2400	2400
Fornara	2390	2355
Gim	11900	11900
Gim r. n.c.	4300	4300
Ifi p.	24200	23500
Ifil	7960	7800
Ifil r. n.c.	4435	4435
Isefi	2230	2230
Isvim ord.	11800	11800
Mitel	6060	6070
Pirelli & C.	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. r.	[illegible]	[illegible]
Pirelli	2360	2280
Pirelli r.	2360	2360
Pirelli r. n.c.	1850	1855
Saes	3470	3470
Saes r.	2500	2455
Serfi	9300	9300
Schiapparelli	1260	1260
Sme	4780	4750
Smi	1860	[illegible]

Titoli	31-07	30-07
Smi r.	1460	1480
Sogefi	[illegible]	3850
Stet	[illegible]	2720
Stet risp.	2280	2285
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	[illegible]	5565
I.p.i.	18075	18025
Risanamento	64600	64900
Risanamento r.n.c.	[illegible]	[illegible]
Sila	2350	[illegible]
Sila r.	1650	1650
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	[illegible]	13600
Fiola	3460	3480
Fiat	[illegible]	8732
Fiat p.	6360	[illegible]
Fiat r.	6320	6280
Gilardini	4850	4850
Gilardini r. n.c.	3500	3500
Magneti Marelli	1400	1450
Magneti Marelli r.	1450	1480
Saes Getters p.	8900	8900
Tecnost	3470	3470
Olivetti	[illegible]	5880
Olivetti p.	[illegible]	[illegible]

Titoli	31-07	30-07
Olivetti r. n.c.	3810	[illegible]
Pininfarina	15050	[illegible]
Pininfarina r.	15100	15150
Sasib	8000	8000
Sasib p.	8000	8000
Sasib r. n.c.	6100	6000
Westinghouse	42000	42000
METALLURGICI		
Dalmine	[illegible]	462
Tecnecomp	1320	1320
Tecnecomp r.	1200	1200
Valeo	6470	6470
TESSILI		
Benetton	[illegible]	[illegible]
Cantoni	[illegible]	6150
Cantoni r.	4900	4900
Fisac	9800	9800
Fisac r.	10200	[illegible]
DIVERSI		
Acque Potabili	[illegible]	18450
Ciga	5600	5600
Ciga r. n.c.	3500	3500
Gabetti Holding	3770	3770
Pacchetti	630	622

LE AZIONI A MILANO

Titoli	31/07	30/07
ALIMENTARI		
Alivar	16990	16820
Bonifiche Ferr.	42990	43000
Eridania	10300	10020
Eridania r. n.c.	[illegible]	7345
Zignago	8020	8050
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	58890	58300
Alleanza r.	52500	51800
Assitalia	12751	12601
Ausonia	1715	1700
Milano Ass.	30400	30400
Milano Ass. r. n.c.	22000	21800
C. Latina	13570	13500
C. Latina r. n.c.	5860	5720
Fata	13990	14200
Firs	1331	1361
Firs r.	570	578
Generali	42300	41910
Italia Assicurazioni	13650	13710
L'Abeille	132400	132000
La Fondiaria	55490	55000
La Fondiaria w.	32200	32000
La Previdente	24510	24200
Lloyd Adriatico	16660	16650
Lloyd Adriatico r.	14230	14100
Ras	25195	25050
Ras r. n.c.	15420	15300
Sai	19090	19290
Sai r.	10910	10900
Toro	27100	27000
Toro p.	15510	15300
Toro r.	14680	14700
Un. Subalpina Ass.	30380	30430
Unipol ord.	22800	22800
Unipol priv.	16160	16120
Vittoria Ass.	31980	32000
BANCARI		
B. Agr. Milanese	15250	[illegible]
Banca Comm. Ital.	[illegible]	5880
Banca C. Ital. r. n.c.	5199	5180
B. Manusardi	1700	[illegible]
B. Mercantile	10900	10650
Bna	8090	[illegible]
Bna p.	3880	3930
Bna r. n.c.	2609	2540
Bnl r. n.c.	17740	17500
Banca Toscana	5130	6090
B. Chiavari	6135	6170

Titoli	31/07	30/07
B. Ambrov. ord.	5745	5700
B. Ambrov. r. n.c.	3919	3840
Banco Lariano	7845	7850
Banco Napoli r.	21300	21300
Banco Roma	2855	2848
Banco Roma w.	1200000	1220000
Banco Roma w. 7%	632000	620500
B. Sardegna r.	22100	22300
Credito Comm.	5460	5480
Cr. Fondiario	7145	7110
Credito Italiano	3039	2990
Credito Ital. r. n.c.	2480	2470
Credito Lombardo	[illegible]	4430
Cred. Varesino	6280	6285
Cr. Varesino r. n.c.	3695	3700
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	51000	49700
Mediobanca	[illegible]	20330
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda - [illegible]	1496	1524
Binda - Sottrici warr.	80	80
Burgo	10520	10360
Burgo p.	11180	11400
Burgo r.	10100	10650
Cartiera Ascoli	3480	3440
Ed. Espresso	22850	22850
Fabbri p.	7050	7100
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	13500	13990
Poligrafici Ed.	6380	6350
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4970	4970
C. Augusta	9220	9380
C. Barletta	13210	[illegible]
C. Merone	7350	7405
C. Merone r. nc	4630	4630
C. Sardegna	[illegible]	10840
C. Siciliano	13125	13140
Cementir	2920	2920
Italcementi	151350	[illegible]
Italcementi r. n.c.	101900	101500
Italcementi 2% warr.	79	81
Unicem	31900	31650
Unicem r. n.c.	21200	20850
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2700	2750
Auschem r. n.c.	1820	1806

Titoli	31/07	30/07
Boero	[illegible]	8470
Caffaro	1335	1335
Caffaro r.	1330	[illegible]
Enichem A.	2000	2092
Enimont	1489	1450
F.M.C.	3899	3850
Fidenza Vet.	3750	3730
Italgas	3052	[illegible]
Manuli Cavi	7280	7250
Manuli Cavi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Marangoni	5601	[illegible]
Mira Lanza	71890	71690
Montedison	2011	2006
Montedison r. n.c.	1189	1175
Montefibre	[illegible]	1175
Montefibre r. n.c.	[illegible]	975
Perlier	1221	1189
Pierrel	2210	[illegible]
Pierrel r. n.c.	[illegible]	1140
Pirelli Spa	2340	2275
Pirelli Spa r.	2393	[illegible]
Pirelli Spa r. n.c.	1911	1855
Pirelli Spa w.	548	551
Recordati	12050	12280
Recordati r. n.c.	6360	6420
Saffa	9900	9970
Saffa r.	10180	9850
Saffa r. n.c.	6850	6810
Saiag	5540	5505
Saiag r. n.c.	3470	3405
Snia	2530	2495
Snia r.	2490	2450
Snia r. n.c.	1682	1690
Snia Fibre	1680	1680
Snia Tecnop.	5580	[illegible]
Sorin Biom	12400	12300
Teleco Cavi	—	15200
Vetrerie Ital.	6710	6701
COMMERCIO		
La Rinascente	7770	7675
La Rinascente p.	4550	4520
La Rinascente r. n.c.	[illegible]	4550
Standa	[illegible]	30300
Standa r. n.c.	12410	12425
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICHE		
Alitalia	1550	1560
Alitalia p.	1330	1350
Alitalia r. n.c.	1270	1260
Ansaldo Tr.	5445	5460
Ausiliare	14850	14880
Autostrada To Mi	16450	16580
Autostrade p.	1220	1220
Costa Crociere	5451	[illegible]
Gewiss	18200	[illegible]

Titoli	31/07	30/07
Italcable	—	10100
Italcable r. n.c.	—	7790
N.A.I.	18 5	18 5
Selm	—	2995
Selm r.	—	3310
Sip	1645	1698
Sip r. n.c.	1530	1548
Sirti	14870	14945
Sondel	—	1399 5
Tecnomasio	3760	3781
FINANZIARI		
Acqua Marcia	466 5	479
Acqua Marcia r. n.c.	341	338
Arna Fin.	n.r.	n.r.
Arna Fin. r. n.c.	5850	6390
Avir Fin.	8510	8511
Bastogi	321 5	313
Bonif. Siele	35200	35365
Bonif. Siele r. n.c.	12050	11963
Brioschi	1580	1550
Buton	4474	4475
Cam. Fin.	5489	5489
Cir	4855	4850
Cir r.	4810	4640
Cir r. n.c.	2682	2625
Cir w. 'a'	290	280
Cir w. 'b'	420	420
Cofide	4240	4250
Cofide r. n.c.	1626	1670
Comau	3994	4010
Editoriale	3800	3800
Euromobiliare	7230	7240
Euromobiliare r. n.c.	3130	3140
F. C. Nord	18270	18200
Ferruzzi Ag. F.	2885	2918
Ferruzzi Ag. risp.	2853	2850
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1702	1722
Ferruzzi fin.	3001	2998
Ferruzzi fin. w.	—	597
Ferruzzi pr.	1798	1780
Fidis	7530	7465
Fimpar	3578	3600
Fimpar r. n.c.	1774	1795
Finarte	7710	7450
Finarte priv.	3492	3390
Finarte r. n.c.	3014	2970
Fin Breda	1093	1100
Fin Breda warr.	—	218
Finrex	1567	1580
Finrex r. n.c.	1259	1259
Fiscambi	4350	4320
Fiscambi r. n.c.	2475	2400
Fiscambi 1-7-89	4180	4240
Fiscambi r. n.c. '89	2425	2425
Fornara	2390	2350

Titoli	31/07	30/07
Gaic	3021	3013
Gemina	2331	[illegible]
Gemina r.	1685	1601
Gerolimich	116	117 5
Gerolimich r. n.c.	103	102
Gim	—	11975
Gim r. n.c.	—	4320
Ifi p.	24120	[illegible]
Ifil	[illegible]	7760
Ifil r. n.c.	[illegible]	4375
Isefi	2270	2250
Isvim ord.	11700	11780
Italmobiliare	242900	241000
Italmobiliare r. n.c.	[illegible]	145500
Mittel	6060	6050
Kernel	662	656
Kernel r. n.c.	1030	1021
Partec. Finanz.	6250	6190
P. Fin. r. n.c. ex w.	2220	2195
Pirelli & C.	10200	[illegible]
Pirelli & C. r.	4030	4089
Pozzi	1183	1190
Pozzi r. n.c.	1070	1094
Premafin	21220	[illegible]
Premafin warr.	3860	3825
Raggio Sole	3349	3330
Raggio Sole r. n.c.	2510	2510
Rejna	15190	15320
Rejna r. n.c.	31880	31880
Riva Finanz.	9290	9201
Saes	3485	3470
Saes r.	2510	2465
Saes gett. p.	8700	[illegible]
Santavaleria fin.	3370	3335
Schiapparelli	1249	1251
Serfi	—	9325
Setemer	54950	54400
Sifa	—	2373
Sifa r. n.c.	—	1649
[illegible]	3165	3190
Sme	—	4720
Sme 1/1/89	—	n.r.
Smi	—	1990
Smi r.	—	[illegible]
Smi warr.	—	740
Sogefi	3890	3880
So.pa.f.	6275	6241
So.pa.f. r. n.c.	3810	3800
Stet	2709	2725
Stet risp.	2269	2278
Terme Acqui	2370	2410
Terme Acqui r. n.c.	860	[illegible]
Tronno	4880	4865
Tripcovich	17400	17300
Tripcovich r. n.c.	9600	[illegible]
Unione Manifatture	3410	3405
Unipar ord.	1302	1294

Titoli	31/07	30/07
Unipar risp.	[illegible]	1195
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	26490	26540
Aedes r.	14080	14210
Attività Immobiliari	5565	5580
Calcestruzzi	22650	22675
Caltagirone	—	6410
Caltagirone r. n.c.	—	6040
Cogefar	7330	7305
Cogefar r.	4970	4950
Del Favero	10510	11190
Gabetti	3630	3715
Grassetto	25550	25750
Imm. Metanopoli	2205	2200
Risanamento	63500	64150
Risanamento r. n.c.	36900	36500
Vianini Ind.	—	1760
Vianini Lav.	6298	6294
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3325	3340
Aeritalia warrant	588000	595000
Danieli & C.	11645	11640
Danieli & C. r. n.c.	—	7810
Dataconsyst	8375	8385
Faema	—	4001
Fiar	20300	20650
Fiat	8931	8699
Fiat p.	6413	6265
Fiat r.	6301	6246
Fisia	—	3452
Fochi Filippo	8550	8500
Franco Tosi	35240	35240
Gilardini	4713	4755
Gilardini r. n.c.	3480	3502
Ind. Secco	1485	1475
Magneti M.	1410	1393
Magneti M. r.	1484	1412
Magneti M. w. o.	430	419
Magneti M. w. r.	400	375
Mandelli	—	10700
Merloni	2661	2680
Merloni r. n.c.	1568	1533
Necchi	2960	2930
Necchi r.	3100	3200
Necchi r. w.	259	269 5
Nuovo Pignone	6510	6499
Nuovo Pignone w.	438	435
Olivetti	5650	5580
Olivetti p.	4065	4040
Olivetti r. n.c.	3810	3765
Olivetti warr.	540	600
Pininfarina	15050	15200
Pininfarina r.	15100	15210
Rodriquez	13750	13650
Safilo	14090	14150

Titoli	31/07	30/07
Safilo r.	14900	14900
Saipem	—	2880
Saipem r.	—	2950
Saipem r. w.	—	581
Sasib	8150	8070
Sasib p.	8010	8010
Sasib r. n.c.	6100	[illegible]
Tecnost	3425	3450
Teknecomp	1303	1310
Teknecomp r. n.c.	1210	1240
Valeo	6450	6470
Westinghouse	42000	41700
Worthington	2740	[illegible]
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	6800
Dalmine	—	457
Eur. Metalli	1758	1780
Falck	—	12168
Falck r.	—	12220
Maffei	—	4499
La Magona	—	10300
TESSILI		
Bassetti	10990	10950
Benetton	10650	10603
Cantoni	5979	6000
Cantoni r.	4870	4870
Centonasi & Zinelli	329	300
Cucirini	—	2750
[illegible]	4250	4250
Fisac	9800	9800
Fisac r.	10200	10210
Linificio	—	1660
Linificio r. n.c.	—	1405
Marzotto	7680	7750
Marzotto r.	7800	7950
Marzotto r. n.c.	6030	6050
Olcese Veneziano	3460	3405
Ratti	7060	7090
Rotondi	42800	43500
S. It. Manulatti	8880	8495
Stefanel	5909	5900
Zucchi	14820	14840
Zucchi r. n.c.	9999	9999
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	9220	[illegible]
A. De Ferrari r. n.c.	3030	3050
Acque Potabili	18380	18300
Ciga	5600	5620
Ciga r. n.c.	3455	3500
Jolly Hotel	18800	18795
Jolly Hotel r.	24450	24450
Pacchetti	627 25	622

Attentati a Vizzari poi il delitto maturato in clima da Far West

Alfredo Guarneri non lascerà il carcere. La sezione feriale penale del tribunale ha respinto la richiesta del suo difensore, avv. Galasso, di arresti domiciliari. Lo ha fatto con un'ordinanza di sei pagine in cui ricostruisce l'omicidio Vizzari, di cui Guarneri resta gravemente indiziato. Una vicenda da film western, con ferimenti, agguati, sparatorie, «avvertimenti» sempre più pesanti esce dal sintetico documento e con Matteo Vizzari nella parte, prima, di chi spara e ferisce l'altro, per poi finire vittima (ucciso nella notte fra il 21 e 22 dicembre). Con una complicazione, nel movente, che arricchisce la trama del delitto: l'assiduo (a dir poco) corteggiamento cui Vizzari sottopone la donna che ad un certo punto entra in scena, Rosangela Martino.

Lei ha confessato di aver pagato il gruppo di Metastasio, Chiricosta (entrambi uccel di bosco) e Mamone (il neoconsigliere comunale psdi di Orbassano) collegato a Guarneri per farle da scorta e punire il violento spasimante. La tesi dell'accusa che i giudici della sezione feriale, agendo come tribunale della libertà, sembrano aver accolto è quella che gli «interessi» della ragazza e di Guarneri convergano con naturalezza. Che poi quest'ultimo sia andato oltre le intenzioni di Rosangela Martino è ancora da accertarsi. Sta di fatto che Guarneri si salvò dall'agguato subito (12 colpi sparati da distanza ravvicinata) per la prontezza usata nell'uscire dall'abitacolo e nel gettarsi a terra. E non c'è dubbio che, dopo una serie di episodi di violenza con ruoli capovolti per Vizzari e Guarneri, il primo sia caduto in un agguato deciso e attuato con lo scopo di ucciderlo, non di continuare ad «avvertirlo» come alcune ipotesi circolate parevano accreditare. Il suo è stato un delitto annunciato. Nel quadro accusatorio costruito dal sostituto procuratore Alberto Porduca mancano soltanto i nomi dei killer, coloro che materialmente spararono contro l'auto del Vizzari, quella notte a Borgaretto.

Bullo di paese, con la vocazione a cacciarsi in guai più grossi della sua statura di pistolero, Matteo Vizzari commette l'errore di mettersi contro Alfredo Guarneri, e non per una rivalità sentimentale. Nel settembre scorso Guarneri minaccia di morte Vizzari perché nella *«zona comanda lui»*, riferisce Giuseppe, uno dei fratelli della vittima. E un altro teste, che non è un parente del Vizzari, racconterà al magistrato di un'analoga circostanza che risale allo stesso periodo. *«Alla Remat* — avrebbe detto il Guarneri — *c'è posto solo per me»*. La Remat è l'officina-autosalone davanti alla quale il sospetto camorrista venne ferito gravemente da Vizzari. Sta di fatto che poco dopo quelle ultime minacce quest'ultimo si licenzierà, ripiegando su di un posto di lavoro più faticoso e non meglio retribuito.

Quanto alla rivalità fra i due, a proposito delle violenze scambiatesi (si ricorre anche all'esplosivo per far saltare in aria l'auto di Domenico Vizzari e quella volta Matteo parla ai carabinieri dei suoi sospetti nei confronti di Guarneri e amici), i giudici annotano con ironia che la situazione di rapporti interpersonali fra i due e i rispettivi clan non è sicuramente caratterizzata dall'uso della dialettica e della polemica.

L'auto del delitto. Sopra, Matteo Vizzari, la vittima, e Alfredo Guarneri

NOTIZIE

Pioggia di miliardi sul Piemonte assetato

Finanziamenti per un totale di quasi 54 miliardi sono stati assegnati dal ministero della Protezione Civile per assicurare la potabilizzazione delle acque e per superare situazioni di crisi idrica nei Comuni del Piemonte. Una prima ordinanza destina 43 miliardi e riguarda 52 Comuni con una popolazione di 234 mila abitanti. Si tratta di centri nei quali alcuni pozzi sono stati disattivati a seguito dell'inquinamento da diserbanti. Dove già non iniziati, i lavori dovranno essere affidati alle imprese entro 60 giorni. Sarà il presidente della Regione a esercitare l'alta vigilanza su tutte le opere.

La seconda iniziativa del ministero, sempre su proposta della giunta regionale, interessa 70 Comuni o consorzi che debbono realizzare nuovi pozzi o adeguare le reti di distribuzione per far fronte a carenze nei rifornimenti idropotabili. La somma a disposizione è di 11 miliardi per interventi la cui entità varia da 50 a 500 milioni.

Carignano senza infermieri

E' chiuso fino a settembre, a Carignano, il reparto di medicina perché il personale medico e infermieristico è ridotto al minimo. «Non potevamo più andare avanti in questa situazione — spiega il presidente dell'Usl 31 di Carmagnola, Giuseppe Canavesio — perché negli anni scorsi c'erano state da parte del personale dell'ospedale troppe lamentele per i doppi turni».

Rolling Stones, concerto annullato

Da oggi, presso il camper di Good Music - l'organizzazione torinese che ha promosso il concerto dei Rolling Stones della scorsa settimana - sistemato in piazza Castello, è possibile ottenere il rimborso dei biglietti precedentemente acquistati per il secondo concerto del gruppo rock poi annullato. Chi non lo ha già sostituito con uno valido per il concerto del giorno prima, il 28 luglio, unica data nella quale si sono esibiti in pubblico i Rolling Stones, potrà così riavere il denaro speso

Moncalieri, nuova sede per la Cri

A settembre i volontari della Croce Rossa Italiana di Moncalieri avranno una nuova sede nell'area della ex Fusini. Oggi la Cri è sistemata precariamente in un locale di viale Stazione che, sia per contrale, a causa della mancanza di coppi sul tetto, subisce continue infiltrazioni d'acqua. E nell'attuale sede esiste un solo servizio igienico per tutti i 150 volontari. I corsi per i nuovi vengono svolti usufruendo di un tavolo per il gioco del ping pong. «Per ricoverare le ambulanze dobbiamo addirittura pagare l'affitto e siamo gli unici nel circondario. Nemmeno la nuova sede rappresenta una soluzione ideale perché è lontana dai presidi ospedalieri che noi serviamo».

VICINO AL BALON

Insieme ad un complice (già arrestato) aveva aggredito un'anziana a Porta Palazzo

E' in manette anche il rapinatore ferito

L'auto dei banditi finita contro una casa di largo Giulio Cesare; in alto Angelo Giannone; in basso Leonardo Branciforte arrestato

E' Angelo Giannone, pregiudicato Colpito ad un piede, era fuggito su un taxi. E' stato nascosto in una soffitta dopo essersi fatto curare al pronto soccorso dell'ospedale di Rivoli

E' stato catturato dai carabinieri, ferito ad un piede da un colpo di pistola, il secondo bandito che giovedì 12 luglio seminò il panico in largo Giulio Cesare dopo una rapina ad una passante. Si chiama Angelo Giannone, 31 anni, plurigiudicato e ufficialmente senza fissa dimora. I carabinieri l'hanno sorpreso nella zona di Porta Palazzo, dove aveva trovato il modo di nascondersi per tutto questo tempo in alcune soffitte di «amici». Il suo complice, Leonardo Branciforte, 30 anni, pregiudicato per furti, rapine, lesioni e droga fu preso sul momento ed è ormai da due settimane nel carcere delle Vallette.

La vicenda è di un giovedì mattina alle 10,30. Marcella Tacco, 80 anni, ritorna dalla spesa quando in via Ozegna, dove abita, viene affrontata da un uomo che l'aggredisce alle spalle stringendole il collo e le strappa la borsa. Il rapinatore fugge su una «Y 10» guidata da un complice.

I banditi scappano verso corso Giulio Cesare, ma numerosi passanti hanno assistito all'aggressione ed uno ha la prontezza di telefonare al «112» dei carabinieri. Una pattuglia in borghese del nucleo operativo sta incrociando proprio in corso Giulio Cesare e si mette a cercare la piccola vettura Fiat. Il «contatto» avviene dopo pochi minuti. Non ci sono dubbi che sia la macchina giusta perché un carabiniere riconosce Leonardo Branciforte per averlo già arrestato una volta proprio per una rapina. Comincia l'inseguimento. I banditi sono affiancati, ma ai cenni di fermarsi accelerano e fuggono ancora più veloci.

La folle corsa per corso Giulio Cesare non dura molto. Su largo Giulio Cesare la vettura dei banditi (rubata il giorno prima in una carrozzeria) sbanda finendo contro le piglia di una casa, accanto alla porta del ristorante «Brasserie». Dentro le titolari, Marinella Silvestri e Silvia Giacone, che stanno preparando il pranzo hanno l'impressione di sentire «un boato, come una bomba» talmente l'impatto è forte.

Uno dei rapinatori, semistordito, viene subito bloccato dai carabinieri. E' il Branciforte. Il complice invece impugna una pistola. Inizia un conflitto a fuoco, uno dei militari prima spara in aria, poi verso il bandito. La gente che passa per corso Giulio Cesare, fugge precipitosamente, c'è chi si butta per terra.

La confusione è grande ed il bandito riesce a fuggire saltando al volo su un taxi che giunge in quel momento senza rendersi conto di quel che sta accadendo. I carabinieri non possono partire all'inseguimento, devono controllare l'arrestato. Non rimane che cominciare le indagini che per forza di cose partono dal rintracciare il tassista. L'uomo viene portato al comando dei carabinieri ed esamina le foto dei rapinatori schedati. Dopo un po' riconosce Angelo Giannone.

Cominciano le sue ricerche, che si concludono solo l'altro ieri. Il Giannone, ferito ad un piede, si era anche fatto curare all'ospedale di Rivoli, la sua presenza era stata segnalata, però non avendo fissa dimora ed essendosi subito allontanato non era stato possibile bloccarlo. Alla fine, dopo lunghi appostamenti nella zona di Porta palazzo, è stato sorpreso anche lui.

Tradito, spara

Antonino Mistretta (nella foto). Al centro della vicenda la moglie, Carmela Manigrasso, con il figlio

Una guardia notturna, Nino Mistretta, 38 anni, ha ferito questa notte a colpi di pistola un panettiere, Nunzio Oliva, 28 anni, rivale in amore. L'episodio è avvenuto alle due di notte, in via Santa Maria 33, a Moncalieri, nella panetteria in cui lavora Nunzio Oliva. I carabinieri di Moncalieri stanno tuttora ricercando altre due persone che hanno preso parte all'episodio spalleggiando la guardia notturna.

Sono quasi le due quando tre persone, tra cui la guardia notturna, bussano nel retro della panetteria di via Santa Maria, di cui è titolare Mario Oliva, fratello del ferito, per farsi aprire. A capitanare la spedizione è la guardia notturna, da 13 anni alla Mondialpol. Il terzetto chiede di parlare con l'Oliva, 28 anni, sospettato d'esser l'amante della moglie. La donna, Carmela Manigrasso, madre di due figli, se ne sarebbe andata di casa da una settimana perché innamorata del giovane panettiere.

Nunzio Oliva nega d'esser l'amante della donna, sostenendo di non aver nulla a che fare con la moglie del Mistretta. La guardia notturna è invece convinto d'esser tradito. Estrae la pistola, invano il panettiere cerca di fuggire. Dall'arma della guardia notturna partono parecchi colpi, una pallottola trapassa la coscia del panettiere.

Una carta piemontese per conoscere i pesci e i guai del loro habitat

Centoventimila pescatori piemontesi potranno utilizzare la carta ittica

I centoventimila pescatori del Piemonte avranno presto un nuovo strumento di conoscenza per meglio praticare il loro hobby: la carta ittica regionale. La documentazione, la cui messa a punto è ora ormai in dirittura d'arrivo, era stata voluta dall'ex assessore regionale alla Pesca Franco Ripa.

Giunge così a conclusione una iniziativa di cui si era incominciato a parlare nel 1987. A quell'epoca, infatti, la Giunta regionale aveva affidato la predisposizione della carta ittica al Dipartimento di produzione animale - Ispezione ed Igiene veterinaria della facoltà di Medicina veterinaria, e al Dipartimento di Biologia animale della facoltà di Scienze naturali dell'Università di Torino. Per la ricerca sul campo erano state coinvolte invece tutte le amministrazioni provinciali del Piemonte.

Il progetto della carta ittica relativa ai bacini imbriferi e delle aste fluviali del reticolo idrografico piemontese considera diverse variabili ambientali:
a) l'analisi delle caratteristiche ambientali dei bacini imbriferi privilegiando quelle morfometriche ed idrologiche;
b) l'analisi qualitativa e semiquantitativa delle popolazioni ittiche;
c) la valutazione della qualità delle acque, privilegiando gli indici biotici.

Si tratta cioè di un programma di ricerca nel quale è stata posta la massima attenzione all'analisi ambientale delle aste fluviali, cercando di cogliere i problemi di risanamento di tutti i corsi d'acqua e non solo di quelle maggiormente indicati per la gestione del patrimonio ittico.

Infatti la gestione delle acque interne deve tener conto delle diverse destinazioni d'uso: irrigue, potabili, idroelettriche.

In sostanza la carta ittica, per quanto riguarda la gestione della pesca sportiva, consentirà una più corretta e razionale suddivisione del territorio sulla base della reale consistenza della presenza di pesci, permettendo contemporaneamente di programmare ogni azione volta a migliorare la produttività dei corsi d'acqua della nostra regione.

Un capitolo apposito della «carta» è dedicato al censimento dell'ittiofauna.

l. s.

EDILIZIA POPOLARE

Scandalo Toso: risarcimento per i creditori

Vincenzo Toso potrà continuare a fare l'impresario, mestiere che ha esercitato nel Sud anche dopo il fallimento delle società cooperative «Prima Casa» e «Stile Nuovo» di Venaria, per cui fu arrestato ed è stato processato. L'inabilitazione per 10 anni gli è stata condonata dal tribunale, così come la condanna principale, 2 anni di reclusione per aver «distratto» 190 milioni, in parte sottratti alla cooperativa Prima Casa e trasferiti sui conti della società Edilizia 2000. L'avv. Nicola Ciafardo ricorda che «*i creditori hanno riavuto i loro soldi. Il danno, inizialmente valutato nell'ordine di miliardi, con il tempo si è rivelato modesto*».

Prostitute nere sulle strade della periferia: succede ogni sera

IN CORSO REGINA MARGHERITA

Cacciano a sassate i rapinatori

Un gruppo di prostitute nere. Arrestati due extracomunitari

Un tumultuoso parapiglia esotico tra gragnuole di pietre, con il sottofondo di urla e improperi. E, per l'equipaggio della volante n. 4 che ieri sera intorno alle 21,30 transitava in corso Regina Margherita accanto alla frescura ombrosa dei Giardini Reali, la sorpresa di capitare nel bel mezzo di una lotta tribale.

Da un lato un terzetto di prostitute nigeriane e sul fronte opposto quattro marocchini, impegnati in una forsennata sassaiola che si è trasformata in un fuggi-fuggi generale all'arrivo degli agenti. Ma il verde dei giardini non è bastato a nascondere il gruppetto che tentava di eclissarsi. Risultato: due gli extracomunitari arrestati dalla volante e tutte e tre le nigeriane bloccate, riconosciute e infine condotte peste e sanguinanti al Maria Vittoria per le cure del caso.

I due marocchini sono Jilali Quattib, di 23 anni, e Mohamed Mohrairi, di 19. Le tre donne di età imprecisata ma apparentemente intorno ai 25-27 anni, ospiti di una pensione di via Mazzini, sono Christy Eguahje, Maureen Embkpale e Odagie Loveth.

Ancora da scoprire chi abbia tirato la proverbiale prima pietra, il loro resoconto corale ha intanto chiarito le modalità principali della vicenda. A quanto risulta, i quattro extracomunitari avrebbero tentato di rapinare Cristy Eguahje, mentre passeggiava nella zona, minacciandola con un coltello. Decisa nonostante le minacce a non mollare il malloppo, (corrispondente a un incasso già intorno alle 200 mila lire nonostante la serata fosse soltanto agli inizi), Cristy è stata quindi presa a schiaffoni e le sue urla hanno richiamato le due colleghe, piombate a darle manforte.

Di fronte a tanta furia, gli assalitori han quindi tentato di battere poco virilmente in ritirata ma le tre nigeriane, ormai lanciate, han bloccato loro la strada prima a pugni e poi con una fitta sassaiola immediatamente ricambiata dagli assalitori con energico coinvolgimento.

Alla volante in arrivo, lo spettacolo di questo scambio di opinioni decisamente sopra le righe, con la pennellata finale di un'auto posteggiata in zona con i vetri rotti dalle sassate e del sangue che imbrattava il terzetto femminile al centro della buriana. Confermata subito dopo al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, per tutte e tre, una serie di contusioni e ferite allo scalpo guaribili comunque in pochi giorni.

Decisamente più allarmante il prossimo futuro di Jilali Quattib e Mahamed Mohrairi, arrestati entrambi per rapina aggravata.

(Segue da pagina 5)

Cristianamente è mancata
Giuditta Santarello in Caramia
Lo annunciano il marito **Salvatore** il figlio **Aldo, Rosanna e Biagio** il fratello **Martino** la sorella **Anna** e parenti tutti. Funerali mercoledì 1 agosto alle ore 11,45 nella parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 luglio 1990.

La famiglia **Giachino** partecipa al grande dolore per la perdita della cara
Giuditta Santarello
— **Torino**, 30 luglio 1990.

Sono particolarmente vicine alla cara Rosanna in questo triste momento le famiglie **Ferrero, Fochi, Grosso, Zironda**.

Mina Domenico Luca Silvia partecipano commossi al grande dolore.

E' mancata
Camilla Giorsa ved. Bevione
Lo annunciano la figlia, genero, nipoti. Funerali mercoledì 1 agosto ore 11,45 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 30 luglio 1990.

Piangono la cara zia **NINA**:
le sorelle e cognati **Domenica e Secondo Patrucco**
Clementina e Elio Ilengo ed i nipoti con le rispettive famiglie
Iole e Bruno Bonazzi
Adriana e Carlo Camera
Lorenzina e Lino Piazza
Silvana e Arduino Zullan.

Le famiglie **Bonetto e Asinardi** partecipano al dolore.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Vesco
anziano F I A T
Addolorati l'annunciano la moglie, il figlio, la nuora, gli adorati nipotini, sorella, fratello, cognata e nipote. Funerali ore 8,15 dell'1 agosto nella parrocchia Santa Margherita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 luglio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Bruno Iannò
di anni 50
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Giuseppe, Paola**, parenti tutti. Funerali mercoledì 1° agosto, ore 10 parrocchia Marchion.
— **Torino**, 30 luglio 1990.

Improvvisamente è mancato
Enzo Delpiano
L'annunciano addolorati la moglie **Elena**, il figlio **Claudio** con la moglie **Renata**, la nipote **Elena**, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 1 agosto ore 10,45 parrocchia Santa Giulia p.zza Santa Giulia n. 7/bis.
— **Torino**, 29 luglio 1990.

Ricordano con affetto **Enzo Augusto** e **Luciana**.

Gianfranco, Mariuccia Mainoldi con **Silvana** e **Laura** piangono la perdita dell'amico
Enzo Delpiano
— **Torino**, 31 luglio 1990.

Sono vicini a Claudio e alla famiglia
Carlo e Daniela
Pepe e Graziella
Gianni e Tiziana

Le famiglie **Casiero e Bosso** partecipano commosse.

La famiglia **Verderone** partecipa al grave lutto.

E' mancata
Domenica Vindrola in Valetto
di anni 59
Lo annunciano il marito **Piergiuseppe**, la figlia **Nicoletta** con **Agostino**, il fratello **Michele** con **Lutia**, **Ornella ed Alfredo** e parenti tutti. Funerali mercoledì 1 agosto, alle ore 15,30, nella chiesa di Santa Croce, Lanzo Torinese.
— **Torino**, 30 luglio 1990.

Partecipano commossi i cugini **Enrici, Gisolo, Rosa Ozella, Valetto.**

E' mancato
Alessandro Tarzariol (Dino)
Ne danno il triste annuncio la moglie **Emmina, Roberto, Lucia**, mamma, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 presso la parrocchia S. Matteo di Borghetto S. Spirito. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borghetto S. Spirito**, 29 luglio 1990.

Il **Rettore** ed il **Corpo Accademico** dell'**Università degli Studi di Reggio Calabria** partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
prof. Giovanni Astengo
recentemente insignito della Laurea ad Honorem in Urbanistica da parte dell'Ateneo Reggino.
— **Reggio Calabria**, 30 luglio 1990.

E' mancato
Giovanni Giolito
Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina Tozzi**, suocera, cognato, nipoti, cugini, amici. Particolari ringraziamenti al prof. Sanoner, al dott. Guario, medici, suore e personale Medicina dell'Ospedale Cottolengo. Funerali mercoledì 1 agosto ore 9,45 ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 luglio 1990.

Giovanni e Olna Bonetto, Marita con **Quinto, Davide, Manuela, Mauro** con **Annalisa e Alessia** affettuosamente vicini.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Piera Bodiglio ved. Demorra
Addolorati l'annunciano i figli **Laura** e **Giancarlo** con rispettive famiglie, le nipotine **Silvana e Chiara**, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 agosto ore 10,30 in Piovà Massaia (Asti), partendo ore 9 ospedale Molinette.
— **Torino**, 29 luglio 1990.

Partecipano i nipoti **Maria e Angelo** con **Carmen Barbero.**

Con tanto rimpianto e nostalgia annunciano la scomparsa di
Severino Grappolo
ex collocatore comunale
Cavaliere della Repubblica
di anni 75
I figli **Lino** e **Roberto** con le rispettive famiglie, gli adorati nipoti **Alessandro ed Annalisa**, fratelli, sorelle, cognati, cognate, cugini, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Mezzenile mercoledì 1° agosto alle ore 10,30 dall'abitazione via Fornieri 5. Recita di preghiera martedì 31 c. m. alle ore 20,30 nella parrocchia di Mezzenile. Al medico curante dott. Costantino Miravalle e a tutto il personale medico, paramedico e religioso dell'ospedale Mauriziano di Lanzo i familiari rivolgono un grazie commosso per le assidue cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mezzenile**, 30 luglio 1990.

La sorella **Caterina Grappolo** ved. **Geninatti Togli** con i figli **Franco, Sergio** ed **Onorina** e rispettive famiglie partecipa commossa.

Partecipano alla perdita del caro **SEVERINO** la sorella **Luigia**, i nipoti **Celestino** e **Maria Teresa** con le rispettive famiglie.

Eugenio e Silvia Grappolo con **Renato, Giovanni e Renata Gotta** sono affettuosamente vicini a Lino e Roberto e alle famiglie per la dolorosa perdita del caro **PAPA'**.

Ester, Mimmo e Filippo ricordano l'adorato zio **NINO**.

Lidia annuncia con dolore la triste scomparsa di
Jean Louis Mattana
Funerali mercoledì 1 agosto ore 8 nella cappella dell'ospedale Molinette (via Santena). Non fiori, ma offerte Centro Lega Tumori.
— **Torino**, 29 luglio 1990.

Sono vicini a Lidia, mamma, sorelle, cognato e nipoti.

Le famiglie **Domenighini** e **Innico** rimpiangono l'amico **JEAN**.

Partecipano nel dolore: **Ugo, Liliana, Elvira Bocchio** con **Giuliana Segre**.

Renato e Maria Celeste Cirillo, Paolo e Teresa Fabrizio, Vittorio e Maria Nebiolo con i loro familiari partecipano al dolore della carissima Lidia e le sono vicini con affetto.

La **Società Fotografica Subalpina** commossa partecipa al cordoglio del presidente, dott. Glauco Pierri, per la dipartita della madre
Angela Pierri
— **Torino**, 31 luglio 1990.

Sono vicini a Glauco: **Renzo, Marida, Mario, Marisa ed Alma.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Pasello
Lo annunciano la moglie **Zita**, **Paolo** e **Glorianna**, fratello e sorelle, **Mary** e parenti tutti. Funerali 31 luglio ore 11,45 ospedale Molinette.
— **Torino**, 31 luglio 1990.

Sono vicini al dolore di Paolo e della mamma per la perdita del caro **PAPA'**. Famiglia **Maschetto.**

Giovanni e **Pierfranco Massia** ricorderanno sempre la cara nonna
Lidia Rolla
— **Torino**, 30 luglio 1990.

I nipoti **Domenico** e **Anna Maria** con famiglia annunciano il decesso dello zio
rag. Pietro Bottino
Funzionario a riposo del Banco di Napoli
I funerali si svolgeranno oggi 31 c. m. nella chiesa parrocchiale di Oviglio (Al).
— **Ovigilo**, 31 luglio 1990.

Troppo presto è mancata al grande amore dei suoi cari, la
DOTTORESSA
Franca Viola Arezzi
Marino con **Piero** ed **Erika** la partecipano con tanto dolore e infinito rimpianto, unitamente ad **Anna** con **Gigi, Maria e Leo**, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti.
— **Viguzzolo**, 30 luglio 1990.

E' mancato
dott. Tommaso Garassino
Con tenerezza e rimpianto nel ricordo della Sua viva personalità, lo annunciano **Maria Luisa e Andrea, Giuliana e Fosco, Simonetta e Carlo, Vincenzina** e Suor **Luisa**, i nipoti **Claudio, Anna, Andrea, Stefano** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Piero Peraudo ed alle signore Pina, Liana, Lucia, Maria Pia e Anna Maria per la loro attenta e premurosa assistenza. I funerali avranno luogo in Torino parrocchia Gesù Nazareno oggi 31 luglio 1990 alle ore 10 e in Nizza Monferrato (Asti) alle ore 12.
— **Torino**, 31 luglio 1990.

Papà e mamma **Chiaves** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Botta** si unisce al dolore di Simonetta, Maria Luisa, Giuliana, per la perdita del papà
Tommaso Garassino
— **Torino**, 31 luglio 1990.

Gli amici **Biancone, Giambra, Trinchero** sono affettuosamente vicini a Maria Luisa.

Lo **Studio Zunino** partecipa al dolore della dott.ssa Maria Luisa Garassino Chiaves per la scomparsa del **PAPA'**.

Giacomo Zunino
Piergiorgio Re
Guido Daltario
Paolo Ciarotta Assandri
prendono viva parte al lutto della dott.ssa Maria Luisa Garassino Chiaves.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Guido Penasso
anni 86
Addolorati lo annunciano i figli **Alfredo, Iolanda** e **Gino** con rispettive famiglie. Funerali martedì 31 luglio c.m. ore 16 parrocchia Pecetto T.se.
— **Pecetto**, 30 luglio 1990.

Presidenza, Direzione, Consiglio prov.le Mov. Femminile e Giovanile, Personale della **Federazione prov.le Coltivatori Diretti** prendono parte al dolore del cav. Alfredo Penasso per la scomparsa del **PADRE**.

Gli on.li **Baisardi, Caviglione, Chiabrando, Stella** e l'assessore **Bonanseа** partecipano al dolore del consigliere regionale Penasso e dei familiari per la scomparsa del padre
cav. Guido Penasso
— **Torino**, 30 luglio 1990.

Il **Presidente**, il **Direttivo**, i **Consiglieri** della **Democrazia Cristiana** alla **Regione Piemonte** esprimono profondo cordoglio al collega Alfredo Penasso e alla famiglia per la scomparsa del **PAPA'**.

Riccardo Sartoris è vicino all'amico Alfredo e famiglia nel tristissimo momento.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Luciana Dellavalle ved. Ferrino
Addolorati lo annunciano i figli: **Bruno** con **Adriana** e **Grazia**, **Guido** con **Gabriella**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale tutto reparto Ematologico dell'ospedale Mauriziano ed allo zio Ferruccio. Funerali mercoledì 1 agosto: ore 8 benedizione ospedale Mauriziano, ore 10,30 cerimonia religiosa in Corneliano d'Alba.
— **Torino**, 29 luglio 1990.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Pietro Fontana
Infermiere ospedale Mauriziano
anni 74
L'annunciano la moglie **Bianca Soave**, figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali a Collegno parrocchia Madonna dei Poveri martedì 31 ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 30 luglio 1990.

Il **Gruppo Anziani GFT** si unisce al grande dolore dei famigliari per la perdita del signor
Giovanni Gastaldo
Anziano GFT
— **Torino**, 30 luglio 1990.

I **Soci** del **Gianì's Club** partecipano commossi al dolore per la scomparsa del
grand'uff. Romano Verraz
— **Torino**, 30 luglio 1990.

E' mancata
Teresa Nebiolo ved. Castellazzo
anni 81
Tristemente l'annunciano: il figlio **Angelo** con **Ginetta, Filippo** e **Stefania**, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla Banca del sangue. Non fiori, per orario del funerale telefonare al 95.59.21 dopo le 10.
— **Torino**, 31 luglio 1990.

E' tragicamente mancato
Vincenzo Bongiovanni
Lo annunciano la mamma **Rosa**, il fratello **Vitale** con la moglie **Carmela Scavitto**, la sorella **Lina** con il marito **Giuseppe**, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 1° agosto ore 10,30 nel cimitero di San Benigno Canavese con partenza dall'Istituto di Medicina Legale (via Chiabrera 37) alle ore 9,15.
— **Torino**, 26 luglio 1990.

ANNIVERSARI

1988 — 31 luglio — 1990
Amalia Regolini ved. Gaschino
Vivi nei nostri cuori, mamma. **Alberto** e **Milena**.

1989 — 1990
Francesco Giribaldi
Sempre nel cuore.

1989 — 1990
Piera Rossi ved. Maraschi
Sempre nei nostri cuori. S. Messa in S. Pietro di Mondovì ore 17,30 del 31 luglio 1990.

1989 — 1990
prof. Mario Borgno
Ti ringrazio per la confortante certezza di saperti ancora vicino. **Maria**. 1 agosto Ss. Messe: Torino, San Secondo ore 18,30; Santo Stefano Belbo, chiesa parrocchiale ore 10; Canelli, San Tommaso ore 17,30.

avv. Carlo Grassi
In ricordo del 2° anniversario della sua scomparsa. **Caterina Bono.**
— **Torino**, 31 luglio 1990.

1985 — 1990
Emilio Gorni
Ti ricordiamo sempre. Mamma e papà.